

SOCCOMBENTI LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE E ALCUNI CITTADINI, PUBBLICATA LA GARA D'APPALTO - SERVIZIO A PAG. 5

Piazza Europa: respinto il ricorso

Il Punto

Rosaria Ravasio

Pasqua: il soffio della rinascita

E' «Pasqua» e, indipendentemente da ogni credo, tutti accettano il suo significato intrinseco «Rinascita». Una rinascita che passa dalla speranza, ma anche dall'accettare di lasciarsi morire a ciò, che ormai è passato, per far posto al nuovo.

Avete mai pensato, per esempio, fino a che punto muore la pagina di un libro ogni volta, che avete finito di leggerne l'ultima parola per proseguire con la pagina successiva? Lei esce dai nostri occhi, dal nostro cuore, dall'attenzione e le frasi si perdono e si confondono tra loro, il loro corpo non ha più importanza resta la sostanza. Un ponte indispensabile che permette di andare lontano attraverso ciò che è rimasto nel nostro "Sè" profondo, sempre più lontano, foglio dopo foglio.

Ebbene ogni giorno della nostra vita si può assimilare proprio alla pagina di un libro. Arriverà il momento in cui il capitolo del libro che stiamo leggendo finirà, a questo punto inizieremo il successivo fino ad arrivare al termine del libro. Capiremo che è rimasto qualcosa in sospeso ed il nostro desiderio sarà quello di leggere un altro libro simile o alternativo, che dia soddisfazione al nostro desiderio di capire, lo cercheremo nella biblioteca della vita e inizieremo a leggere un altro libro e poi un altro ancora, fino a che l'intera biblioteca non si sarà aperta sotto i nostri occhi. Allora capiremo che il corpo di ogni pagina non è morto a caso, ma si è lasciato dissolvere per lasciare che altro visse. Quei libri, quella biblioteca ci hanno lasciato l'Essenza, l'energia della conoscenza, che circola dentro e attraverso di noi per renderci attori del cambiamento. Questa si chiama Rinascita: la nuova e vera vita, che attraverso di noi porta la Pasqua sulla Terra.

La Bisalta
si prende una
breve pausa. Tor-
neremo in edicola
venerdì 2 maggio.
Tanti auguri
di buona Pasqua
a tutti i nostri
lettori!

Sara Curtis trionfa



SERVIZIO A PAG. 28

Il Bra torna in serie C



FORMENTO A PAG. 28

L'INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE SANITÀ METTE IN LUCE I PROBLEMI DEI PIÙ GIOVANI

Luigi Genesio Icardi: dipendenze tecnologiche e DCA

Il malessere psicologico tra giovani e giovanissimi è purtroppo una piaga sempre più diffusa. I numeri ci parlano di un incremento considerevole soprattutto dopo i lockdown dettati dalla pandemia e, anche se ormai ne siamo fortunatamente fuori da tempo, la scia e le conseguenze di quanto patito dalle giovani generazioni continua a portare i suoi nefasti frutti di dolore. Proprio di questo, e in particolare del rapporto tra disturbi del comportamento alimentare e dipendenza da device tecnologici, si è parlato nel convegno «Disturbi alimentari? Dipendenze digitali? L'importanza della prevenzione».

Sandrone a pag. 3



PROGETTO PILOTA

L'idea di far rivivere
le vetrine abbandonate a
Roccavione vince la sfida

Servizio a pag. 20

CUNEO

Rinnovamento per
i parchi giochi
cittadini



SERVIZIO A PAG. 4

ISP E CONFCOMMERCIO

Per il commercio
in campo 300mln



RAVASIO A PAG. 22

CAMERA COMMERCIO

Accelerare sulla
decarbonizzazione



SERVIZIO A PAG. 22

POSTE ITALIANE

Installate 7 colonnine di ricarica elettrica in provincia di Cuneo

È stata avviata anche in provincia di Cuneo l'installazione delle colonnine per la ricarica di auto elettriche a cura di Poste Italiane. Tale iniziativa rientra nel progetto Polis - "Casa dei Servizi Digitali" di Poste Italiane che ha come obiettivo quello di permettere la coesione economica, sociale e territoriale del Paese. Poste Italiane infatti si è sempre distinta per il suo impegno alla sostenibilità attraverso azioni concrete che ogni giorno diminuiscono il suo impatto sul pianeta, puntando all'utilizzo di energie rinnovabili per gli edifici e per la flotta aziendale. In questo quadro complessivo, Poste Italiane si è impegnata ad attivare entro il 2026 10000 punti di ricarica elettrica 2x22kW tipo Quick, con una significativa quota di FAST DC da 50kW. In questo modo, viene data attuazione all'incentivo alla mobilità sostenibile tramite l'installazione



di un'infrastruttura di ricarica (IDR) per veicoli elettrici presso i parcheggi (privati di Poste Italiane o pubblici) in prossimità di uffici postali. Il programma di installazione passa attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra Poste Italiane e le istituzioni locali, dove ogni comune interessato potrà fornire, senza alcun onere a carico dell'amministrazione, un ulteriore servizio a cittadini e turisti, incentivando la mobilità sostenibile. In particolare, in provincia di Cuneo verranno installate altre 8 colonnine per un totale quindi di 15 colonnine di Poste Italiane, un numero significativo se si tiene conto che oggi in tutta Italia sono disponibili circa oltre 60000 colonnine. Con questi risultati il Gruppo Poste dimostra ancora una volta di essere al servizio dell'Italia, creando valore per le comunità territoriali e nell'interesse del sistema Paese.



Danilo Paparelli per La Bisalta

POLIZIA LOCALE DI CUNEO

Arrestato un ventenne per rapina

Nella serata di venerdì 11 aprile, intorno alle 21.45, la Polizia Locale di Cuneo ha arrestato un ventenne per rapina. Gli operatori hanno messo in atto un intervento rapido e coordinato in seguito a segnalazioni di disordini avvenuti nei pressi di un esercizio commerciale presso il "Quadrilatero" della stazione ferroviaria. Mentre alcuni agenti erano impegnati nel controllo e nella repressione delle sostanze stupefacenti lungo i giardini di corso Dante, dei passanti hanno prontamente informato le pattuglie della presenza di soggetti in stato di alterazione psicofisica coinvolti in una colluttazione con l'addetto alla sicurezza di

un supermercato. Gli operatori, senza perdere tempo, si sono diretti verso l'ingresso dell'attività. Lì hanno trovato il responsabile della sicurezza insieme a un giovane di origine tunisina, classe 2005, fermo all'interno del locale. Le prime indagini hanno evidenziato che il giovane era coinvolto in un furto interno all'esercizio, commesso insieme a due amici. Nel tentativo di sottrarsi ai controlli, il ragazzo aveva ingaggiato una colluttazione con il personale della sicurezza, creando il fermento che aveva portato alla chiamata d'emergenza. L'attenzione si è dunque concentrata sul sospetto. Una volta accertata l'identità



del ragazzo, le pattuglie hanno proceduto a una dettagliata perquisizione personale. Durante tale controllo il giovane è stato trovato in possesso di numerosi generi alimentari di proprietà dell'attività commerciale, merce che è stata immediatamente sottoposta a sequestro. Questo ritrovamento, unitamente alle circostanze dell'accaduto, ha consentito di chiarire il quadro dei fatti. Il ventenne, accusato di rapina, è stato quindi tradotto presso il carcere di Cuneo. Nel frattempo, le forze dell'ordine proseguono le indagini per accertare se vi siano ulteriori elementi o eventuali responsabilità collegate alla vicenda.

POLIZIA DI STATO

Chiusa una sala giochi per gioco d'azzardo

La Polizia di Stato della Questura di Cuneo, con personale della Squadra Amministrativa della Divisione P.A.S.I., e le volanti dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, nell'ambito delle attività di contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico, oggetto della Legge regionale n. 19/2021 del Piemonte, hanno controllato numerose sale giochi ubicate in questo capoluogo e provincia. A carico della Sala Giochi "AWP" e "VLT", sita a Peveragno in Strada Provinciale 564, si accertava che la titolare utilizzava un dispositivo POS per anticipare il contante agli avventori e agevolare il gioco presso i propri sistemi AWP (Amusement with Prizes) e VLT (Video Lottery Terminal), trasformando, di fatto, il POS in un Bancomat, violando quanto previsto dalla richiamata legge Regionale che prevede una distanza dai punti Bancomat di almeno 400 mt per i comuni sopra i 5.000 abitanti. Sulla base di quanto emerso, è stato notificato il provvedimento del Questore di Cuneo di sospensione immediata

della licenza di Pubblica Sicurezza per giorni 15, ai sensi dell'art. 10 del T.U.L.P.S.. Inoltre, nel capoluogo sono stati eseguiti controlli a dieci sale scommesse e VLT, a carico dei cui titolari/gestori, è stata accertata la violazione dell'art. 23 comma 5 della Legge della Regione Piemonte n. 19/2021, per aver oscurato le vetrine prospicienti la strada con pellicole, tende, manifesti che limitavano la visibilità dall'esterno. La sanzione comminata a ciascun titolare della licenza ammonta a 1.000 €, per un totale di 10.000 € complessivi.

CARABINIERI DI BRA

Un arresto per detenzione di stupefacenti

I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Bra, nei giorni scorsi, hanno tratto in arresto un italiano trentunenne di origine extracomunitaria per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari, a seguito di mirata attività investigativa, hanno dato corso ad una perquisizione domiciliare presso l'abitazione dell'uomo, sita nel braidese, con l'ausilio di un'unità del Nucleo Cinofili Carabinieri di Volpiano (TO); il cane "Berla", non appena entrato nell'abitazione, si è subito diretto verso la camera da letto dove, occultato in un mobile, è stato rinvenuto un involucri contenente 64 grammi di marijuana e vario materiale per il confezionamento dello stupefacente. Nel prosieguo dell'operazione è stata poi individuata una cassaforte all'interno della quale erano custoditi 205 grammi di cocaina, 204 grammi di ketamina (sostanza utilizzata anche come anestetico veterinario) e 34 grammi della cosiddetta "cocaina rosa" o "tusi". Quest'ultima è un mix di diverse sostanze psicotrope particolarmente am-

bita tra i giovani e molto pericolosa proprio perché è una sorta di cocktail sintetico e dagli effetti imprevedibili e rischiosi, il cui costo può arrivare anche a 100 euro al grammo ed è la prima volta che ne viene rilevata la presenza in provincia di Cuneo. L'arrestato è stato anche trovato in possesso della somma in contanti di 2.150 euro ritenuta provento dell'attività illecita. Lo stupefacente, il materiale per il confezionamento ed il denaro contante sono stati sottoposti a sequestro e messi a disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Asti che ha coordinato le operazioni. Dallo stupefacente sequestrato sarebbe stato possibile ricavare diverse migliaia di dosi da immettere nelle piazze di spaccio loca-



li per un ricavo stimato di oltre 40.000,00 euro. La sua posizione è ora al vaglio dell'autorità giudiziaria che ne accerterà le responsabilità o meno nel corso del successivo processo.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI PRESSO GLI UFFICI ASL DI SAVIGLIANO

Vendita all'asta per la «Casa Demonte» di Cavallermaggiore

Il giorno 20 maggio alle ore 11.00 presso la sala riunioni dell'ospedale di Savigliano avrà luogo un'asta pubblica per la vendita del fabbricato denominato "Casa Demonte" sito in Cavallermaggiore, via Turcotto angolo via Siccardi 1. L'immobile è situato nel centro storico della città, a breve distanza dal palazzo comunale e da tutti gli altri servizi. Il fabbricato è costituito da due piani fuori terra e un piano interrato; è attualmente non utilizzato. Il prezzo a base d'asta è di 245.000 euro a corpo. I soggetti interessati possono partecipare all'asta facendo pervenire all'Asl CN1 - Struttura Semplice Patrimonio - via Ospedali n. 5 - 12038 - Savigliano a mezzo posta (raccomandata, assicurata o posta celere) o cor-

riere privato, o anche con consegna a mano, busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura, entro le ore 12.00 del giorno 13/05/2025. I documenti dell'asta, necessari per produrre l'offerta, sono consultabili e possono essere ritirati presso la Struttura Semplice Patrimonio dell'Asl CN1, con sede in Savigliano, via Ospedali n.5, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore



14.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì, oppure sul sito internet: <http://www.aslcn1.it> alla pagina bandi e appalti, sezione beni immobili. Eventuali informazioni in merito ai documenti richiamati nel presente bando d'asta possono essere richieste telefonicamente alla Struttura Semplice Patrimonio: avvocato Manuela Cravero (telefono 0171/450219).



RADIO VALLEBELBO
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

A **CUNEO** CI ASCOLTI SUI
105.100

Per richieste musicali:  **389 4306778**

IL PRESIDENE DELLA COMMISSIONE REGIONALE SANITÀ PARLA DELL'INCREMENTO DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

Luigi Genesio Icardi: la dipendenza tecnologica influenza la salute dei più giovani

Valentina Sandrone

Il malessere psicologico tra giovani e giovanissimi è purtroppo una piaga sempre più diffusa. I numeri ci parlano di un incremento considerevole soprattutto dopo i lockdown dettati dalla pandemia e, anche se ormai ne siamo fortunatamente fuori da tempo, la scia e le conseguenze di quanto patito dalle giovani generazioni continua a portare i suoi nefasti frutti di dolore. Proprio di questo, e in particolare del rapporto tra disturbi del comportamento alimentare e dipendenza da device tecnologici, si è parlato nel convegno «Disturbi alimentari? Dipendenze digitali? L'importanza della prevenzione» tenuto da Luigi Genesio Icardi qualche giorno fa a Cuneo. Il presidente della commissione sanità della Regione Piemonte, da sempre vicino ai temi dei disturbi alimentari e della salute mentale, ha presentato in un'accurata e approfondita relazione dei dati che invitano tutti noi a riflettere su ciò che sta avvenendo in quelle fasce d'età che si trovano nel momento di crescita e sviluppo della vita. Il 36° Congresso Pediatri, tenutosi nel settembre 2024, evidenzia come il suicidio sia la seconda causa di morte per persone tra i 10 e i 25 anni, il fenomeno dell'autolesionismo sia passato, dal 2019 al 2024, dal 20 al 40% come diffusione tra i minori e, stando ai dati del Pron-

to Soccorso Bambin Gesù di Roma, uno dei più grandi hub ospedalieri pediatrici d'Italia, il 60% degli accessi al Pronto Soccorso psichiatrico derivi da gesti autolesionistici, che sono l'anticamera del gesto anticonservativo. Le consulenze psichiatriche, poi, sono passate dal 2013 al 2023 da 250 a 1850 all'anno, con una media di oltre 5 al giorno, e almeno il 10% dei bambini e il 18% degli adolescenti (età compresa tra i 13 e i 17 anni) soffrono di un disagio mentale. A livello piemontese la situazione non è sicuramente migliore rispetto alla media nazionale. I pazienti in età evolutiva in carico alla sanità territoriale o ambulatoriale sono aumentati del 112% tra il 2019 e il 2022, con un aumento del 100%, dal 2018 al 2021, degli accessi al Pronto Soccorso del Regina Margherita di Torino per anoressia. Il Day Hospital Psichiatrico terapeutico ha visto, tra il 2021 e il 2023, un incremento dai 3900 ai 5300 passaggi, di cui quelli per DCA sono aumentati da 503 a 2400. In questo quadro tristemente allarmante, i social e l'iperconnessione sono una delle fonti più rilevanti per l'insorgenza e lo sviluppo dei disturbi del comportamento alimentare, in un circolo vizioso di contenuti che rimandano al fitness e a un'immagine corporea perfetta e stereotipata e di utenti che, a loro volta, probabilmente intrappolati in questa spirale, commentano



L'utilizzo smodato dei device e i contenuti veicolati dai social incidono sull'immagine corporea e sulla percezione del sé. In uno scenario drammatico per la salute mentale, sanità e scuola scendono in campo per supportare i ragazzi, ma il perno resta la famiglia, che deve impartire regole, dare il buon esempio e cogliere i segnali di criticità

con altri contenuti simili o capaci di creare un effetto a catena. Proprio di questo abbiamo parlato con il consigliere Icardi.

Consigliere Icardi, di cosa si è parlato nell'evento organizzato a Cuneo e che legame c'è tra dipendenze tecnologiche e DCA?
C'è sicuramente un legame tra disturbi del comportamento alimentare e strumentazione tecnologica, in particolare utilizzo dei cellulari. I DCA sono situazioni serie e complesse e attualmente li vediamo legati in maniera bidirezionale con le dipendenze digitali, in particolare le dipendenze da social media. L'emergenza che stiamo vivendo vede tra le sue fila anche un incremento dei disturbi del comportamento alimentare, sia in senso restrittivo, come anoressia, sia nel senso di abuso o dipendenza da cibo, come l'obesità. Dobbiamo tenere alto il focus sui giovani, come evidenziato dai pediatri italiani nel loro ultimo congresso, a settembre, c'è un vero e proprio allarme. I bambini e i ragazzi soffrono e i numeri che emergono dai report sanitari sono quelli di un bollettino di guerra. Servono politiche di prevenzione a livello territoriale incisive e diffuse attraverso le strutture territoriali, gli psicologi di base e gli psicologi a scuola. Già nel 2022 noi

come Regione abbiamo realizzato un piano rivolto alle scuole per promuovere la salute e l'educazione alla salute, il piano prevede alcune linee guida da seguire proprio per veicolare ai ragazzi gli strumenti per una crescita sana e per prendersi cura di sé stessi, ma questo, benché importante, non è sufficiente, bisogna coinvolgere le famiglie insieme alla scuola e alle istituzioni, questa è la via maestra da percorrere.

Quanto incidono l'immagine che vediamo sui social e il bombardamento social, inteso anche come tempo trascorso dai ragazzi sulle piattaforme?
Il vero problema è il legame

con l'apparecchiatura, con lo strumento, e per superare questa dipendenza serve davvero una stretta collaborazione con la famiglia, oltre che un lavoro congiunto con pediatri e scuole, diciamo che servirebbe una scuola per genitori, sia perché si trovano spiazzati e sicuramente spaventati davanti a queste nuove forme di dipendenza e alle loro conseguenze, sia perché loro *in primis* dovrebbero cercare di dare il buon esempio ai figli. I pediatri in questo senso sono molto severi, un'indagine di Save the Children parla di bambini di 6-7 anni che trascorrono ore davanti allo schermo del telefono. Innanzitutto, diventano sedentari invece che fare le normali attività di gioco, dinamiche e vivaci, tipiche della loro età, e questo può peggiorare anche il rapporto con il cibo e con l'immagine corporea, oltre a essere un fattore scatenante per l'incontrollato aumento di peso e la tendenza all'obesità anche nei più piccoli, poi nel momento in cui lo schermo gli viene tolto manifestano tutte le reazioni tipiche di una crisi d'astinenza quali rabbia, aggressività, ricerca spasmodica. Il professor Secondo Fassino, torinese luminare della psichiatria e grande esperto in DCA, ha davvero evidenziato la necessità di spiegare, direi insegnare letteralmente, ai genitori quali segnali vanno colti subito e come comportarsi davanti a dipendenze tecnologiche. Sicuramente,

per prima cosa vietato il telefono a tavola, anche per gli adulti, a tavola si mangia, prendendo consapevolezza del cibo, del proprio corpo e del senso di sazietà, e si sta insieme. E poi regole, che servono ai bambini per capire cosa è sì e cosa è no, possibilmente veicolate attraverso l'esempio concreto degli adulti, e l'intercettazione dei disagi: perché il ragazzino è così irritabile, cosa lo turba, perché mangia molto meno o molto di più del solito. Infine, una limitazione alla privacy, il genitore deve sapere con chi chatta, su quali siti naviga, quali pagine guarda sui social, quali strumenti sta usando. Il medico di base o pediatra di libera scelta, le strutture di comunità e, nei casi più gravi, l'ospedale, sono lì per aiutare, accogliere, supportare e ovviamente curare, ma quando arriviamo all'ospedale abbiamo fallito, bisogna prevenire per non incancrenire una situazione grave e dolorosa in ragazzi così giovani. Proporre alle famiglie corsi di approfondimento o giornate di formazione potrebbero aiutare le famiglie a capire i ragazzi, così come esistono i corsi di aggiornamento professionali, così si potrebbero proporre ai genitori, che indubbiamente svolgono il lavoro più difficile del mondo. L'occhio vigile della famiglia ci permette di prevenire e di intervenire prima che la situazione sia così grave da richiedere l'ospedalizzazione.

Vigoressia, ortoressia, binge eating: stanno nascendo o comunque si stanno diffondendo nuove forme di DCA, quanto hanno influito i social?

I social media sono strumenti non del tutto negativi, anzi, hanno anche grandi potenzialità nel divulgare le informazioni, nel comunicare, ma proprio per questo, proprio per la loro velocità di comunicazione, possono influenzare negativamente le persone fragili. I ragazzi sono esposti a messaggi che alterano la percezione del corpo, incidono sul comportamento e li coinvolgono in una serie di interazioni nelle quali loro stessi sono indotti a pubblicare contenuti distorti sul corpo e sull'alimentazione, non parliamo poi delle pagine e dei profili che si occupano di moda o fitness, che sono tanto diffusi quanto pericolosi. I ragazzi percepiscono invidia, frustrazione e senso di inadeguatezza verso certi influencer apparentemente sempre perfetti con tutte le conseguenze che questo porta, e io stesso come utente posso influenzare il contenuto dei social scrivendo ciò che ho interiorizzato. Bambini e ragazzi affrontano un'età delicata, resa ancora più complessa dalla quotidianità che stiamo vivendo come società, è importante che trovino negli adulti di riferimento una guida capace di tenerli lontani dai pericoli, anche da quelli indiretti come ciò che viene filtrato dallo schermo di un cellulare, solo così la coesione famiglia-scuola-sanità potrà sostenerli e renderli sicuri di sé.

SINERGIA PER AFFRONTARE INSIEME LE MAGGIORI CRITICITÀ

Asl CN1 e S. Croce: nasce un tavolo di lavoro permanente

Un tavolo permanente per consolidare una collaborazione tra l'Asl CN1 e l'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo per la gestione delle liste di attesa e dei percorsi di cura dei pazienti nell'ambito di alcune Specialità. Per ora, dopo l'accordo dei mesi scorsi su neurologia, l'attenzione è massima su dermatologia, oncologia, cure palliative, diabetologia. Un impegno importante, dopo gli ottimi risultati riscontrati nella collaborazione coordinata della gestione dell'ictus, con risvolti positivi anche nell'impiego della telemedicina. L'accordo è fondamentale tra due aziende strategiche per il territorio che intendono mettere a fattor comune le competenze delle rispettive professionalità per rispondere al meglio ai bisogni di salute della popolazione di riferimento. All'incontro stampa hanno partecipato i direttori generali di Asl CN1 e S. Croce, rispettivamente Giuseppe Guerra e Livio Tranchida, e sanitari Monica Reborra e Lorenzo Angelone.

“È fondamentale lavorare insieme, definire un cronoprogramma di lavoro e concentrarsi su esito delle prestazioni ed efficientamento dei costi, migliorando come sistema e favorendo la percezione di sicurezza del paziente in ogni luogo”, come precisa il direttore del S. Croce e Carle Livio Tranchida. È importante dunque migliorare l'appropriatezza delle prestazioni e trovare risposte equilibrate, in un momento in cui si debbono anche gestire i comportamenti perché i nodi del post covid non sono ancora del tutto risolti. Intanto è alla firma la convenzione per la dermatologia con un budget di circa 20000 euro, per affrontare da subito concretamente una criticità maggiore, che si scontra con la difficoltà oggettiva, qui forse più che altrove, a trovare specialisti per far fronte a una domanda importante. E c'è il tema delle apparecchiature e del loro ottimale utilizzo, considerando che l'Asl deve

coprire un territorio molto vasto e dispersivo: “Abbiamo due TAC a Savigliano e a Mondovì - spiega Giuseppe Guerra - con linee che teoricamente potrebbero essere anche in parte utilizzate dal S. Croce, se ce ne fosse la necessità. È naturale che la dispersione territoriale dell'Asl, con macchinari in ogni Presidio, non ci consente di sfruttarli al massimo per carenza di personale anch'esso disperso nei diversi ospedali.” Risponde Tranchida: “Con 39.500 prestazioni di radiodiagnostica siamo a tappo con tac e risonanze. L'integrazione è utile e necessaria per fare prestazioni appropriate e rispettose dei tempi. Abbiamo tutti ottimi professionisti.” Ancora Guerra: “Anche il comitato per la gestione del diabete è centrale, come l'oncologia con il S. Croce che è Hub, e le cure palliative dove non abbiamo liste d'attesa perché prendiamo in carico immediatamente i pazienti.”



I direttori sanitari di Azienda Angelone e Reborra sottolineano, tra l'altro, “che i professionisti devono essere valorizzati, trovando leve motivazionali non soltanto economiche, lavorando sull'appropriatezza e sul coinvolgimento dei medici di medicina generale.” Le premesse per un buon lavoro che porti a mettere sempre più a fattor comune le risorse ci sono tutte.

RIDUZIONE DEL 20-25% NEI PRESIDI DELL'ASL CN1

Pronto Soccorso Mondovì-Ceva e Savigliano-Saluzzo: ridotti i tempi di attesa

Le Medicine d'Urgenza dei presidi di Savigliano-Saluzzo e Mondovì-Ceva, dirette rispettivamente da Bartolomeo Lorenzati e da Andrea Tortore, grazie alla reciproca collaborazione, hanno rispettato l'impegnativo obiettivo assegnato dalla Regione Piemonte alla Direzione Generale dell'ASL CN1 per l'anno 2024: riduzione, entro il target delle 6 ore, dei tempi

medi di permanenza in Pronto Soccorso. La riduzione del 20-25% sui tempi medi registrata è stata raggiunta con l'impiego di numerosi accorgimenti organizzativi, introdotti negli ultimi due anni nelle due strutture come l'attivazione degli OBI (Osservazione Breve Intensiva) Monospecialistici, il potenziamento dei Fast-Track (percorsi brevi attivati

dall'Infermiere già al Triage per l'accesso a visite specialistiche in situazioni pre-codificate). Da sottolineare, anche, le fondamentali sinergie con le altre strutture ospedaliere. Inoltre, dal prossimo mese di maggio, l'introduzione del Percorso di Presa in Carico Anticipata Infermieristica attivati dall'Infermiere di Triage per trasformare il tempo di attesa tra il triage e la visita medica da passivo ad attivo, costituirà un elemento aggiuntivo per proseguire con profitto il percorso di miglioramento continuo intrapreso dai Pronto Soccorso dei due Presidi, che già oggi sono in linea con i tempi medi di permanenza previsti dalle Linee Guida Regionali e Nazionali sull'attività di Pronto Soccorso.

NOVITÀ NELLE AREE DI CORSO GALILEO FERRARIS, VIA AURIATE E AL PAPERINO CLUB

Prosegue il rinnovamento dei parchi giochi cittadini

Il Comune di Cuneo ha recentemente avviato un progetto di rinnovamento dei parchi giochi della città, dimostrando un impegno concreto verso il miglioramento degli spazi pubblici dedicati ai più piccoli.

Tra le zone interessate, spicca l'intervento presso l'area giochi di corso Galileo Ferraris - piazza II Reggimento Alpini, che è stato riaperto nella giornata di venerdì 11 aprile, dopo la breve chiusura per lavori. Un nuovo gioco polivalente con tre scivoli è stato installato in sostituzione dei vecchi ed è ora a disposizione dei bambini, che hanno nuovamente un luogo sicuro dove divertirsi e crescere.

Nei giorni scorsi sono state effettuate altre nuove installazioni. Una presso il Paperino Club di viale Angeli, dove ha trovato spazio una doppia altalena (una a cestone e una a seggiolini misti), l'altra presso il parco giochi di via Auriate, a San Rocco Castagnaretta, dove sono stati collocati un gioco combinato con scivolo e



altalena.

Interventi di manutenzione sono stati effettuati al Parco Parri, dove è stato sostituito un seggiolino di un gioco danneggiato da tempo. Non si tratta dell'unica novità riguardante l'ex piaz-

za D'Armi: nelle prossime settimane è prevista anche l'installazione di un nuovo cestone a sostituzione di quello rimosso. "Siamo orgogliosi di restituire alle famiglie spazi rinnovati, sicuri e inclusivi, dove i bambi-

ni possano giocare, crescere e socializzare - commenta l'assessore al Verde Pubblico Gianfranco Demichelis - Investire nei luoghi dedicati ai più piccoli significa investire nel futuro della nostra comunità".

BANDI PUBBLICI

Selezione per un farmacista collaboratore

Il Comune di Cuneo ha avviato una procedura di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di «Farmacista collaboratore» [1° livello CCNL Assofarm] a tempo pieno e indeterminato presso Farmacie comunali di Cuneo s.r.l.. Gli interessati possono informarsi al seguente link <https://www.comune.cuneo.it/contratti-e-personale/ufficio-personale/elenco-concorsi.html>.

INFORMAZIONI SULL'APP MUOVERSIACUNEO.IT

Ripartita la pulizia strade

Da martedì 15 aprile 2025 riprende il servizio di pulizia strade sull'altipiano e nelle frazioni cittadine; conseguentemente torneranno in vigore i divieti di sosta nelle strade interessate volta per volta dal passaggio del mezzo pulitore.

Si ricorda che il servizio, operativo tutto l'anno ad eccezione del periodo invernale, viene svolto una volta al mese per ogni strada o piazza inserita nell'elenco programmato (il calendario suddiviso per vie è consultabile alla pagina <http://www.comune.cuneo.it/polizia-municipale/pulizia-strade/calendario-per-via.html>). Nella stessa sezione è presente anche il calendario suddiviso per giorni di passaggio) ed è necessario che nelle aree di sosta di volta in volta interessate dai lavori di pulizia non siano lasciati veicoli di impedimento al passaggio delle macchine operatrici. Nelle aree dove è previsto il parcheggio sono collocati gli appositi cartelli di segnaletica verticale con l'indicazione del giorno (ad esempio: il primo lunedì del mese) e la relativa fascia oraria nel quale vige il divieto di sosta, utile per permettere lo svolgimento della pulizia stradale.

A tal proposito è utile segnalare che il Comune di Cuneo, per ricordare i divieti ed evitare ai cittadini di parcheggiare nelle vie interessate dalle operazioni di lavaggio, ha attivato il servizio di avviso "Lavaggio Strade", all'interno della nuova piattaforma [Muoversiacuneo.it](https://muoversiacuneo.it), dedicata all'infomobilità (NOTA: al momento il servizio di alert è attivo solo per il lavaggio strade).

Tramite questo servizio, al quale è possibile iscriversi gratuitamente andando alla pagina <https://muoversiacuneo.it> (oppure passando per il sito istitu-



zionale del Comune), gli utenti registrati vengono avvisati, via whatsapp, via e-mail e attraverso l'App IO (a seconda delle preferenze espresse in fase di registrazione), del turno di pulizia strade nelle 24 ore precedenti il passaggio dei mezzi pulitori (gli orari in cui ricevere gli avvisi possono essere indicati in fase di registrazione e modificati in qualsiasi momento).

Per potersi registrare al servizio è necessario accedere tramite il sistema di identità digitale SPID (nella forma più semplice ovvero con nome utente e password) o la CIE, la carta di identità digitale.

Per tutte le informazioni sul servizio e per eventuale assistenza è possibile contattare lo Sportello unico del cittadino al numero 0171/444444 - mail sportellounicocittadino@comune.cuneo.it.

Si segnala infine che il vecchio sistema di avviso tramite SMS "ComunAlert" non è più attivo, quindi non verranno più mandati sms.

Gli interessati al servizio dovranno quindi fare una nuova registrazione sulla piattaforma <https://muoversiacuneo.it>.

Per maggiori dettagli sul servizio di pulizia strade <http://www.comune.cuneo.it/polizia-municipale/pulizia-strade/descrizione-servizio.html>.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



PRONTA
CONSEGNA

BMW X3 20D XDRIVE 48V M-SPORT AUT

Giugno 2024 - Solo 11.000 km Carbon Black Metallizzato, Pacchetto Shadow Line Black, Cerchi 19", Full LED Adaptive Lights, Interni in pelle Sensatec Nera, Sedili elettrici, Sedili riscaldabili, Confort Access, Clima a 3 zone, Head-Up Display, BMW Live Cockpit Professional, Navigatore Professional 12.4", Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Driving Assistant Professional, Garanzia BMW fino a Giugno 2026 ...

Pronta consegna



PRONTA
CONSEGNA

AUDI Q3 SPB (35) BLACK-LIMITED 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO

Gennaio 2025 - Fari Matrix Full LED, Volante S-line appiattito con leve x cambio sequenziale, Interni in pelle e Microfibra, S-Line esterno ed interno, Cerchi Audi Sport 20", Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Sound System, Pacchetto Nero lucido esteso, Sensori parcheggio ant e post, Illuminazione interna Multicolor, Retrocamera, Chiave Comfort, Ricarica Wireless x Smartphone, Clima automatico a 3 zone, Adaptive Cruise Control, Blind Spot, Garanzia Audi fino a Gennaio 2027 ...

Pronta consegna



KM 0

ALFA ROMEO TONALE VELOCE 1.6 D TCT6 130CV KMO

Gennaio 2025 - Cambio automatico, Cerchi lega 20", Pinze freno Rosse, Tetto Panorama Apribile, Clima Bizona, Fari Full LED, Navigatore 10,25", Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Keyless, Adaptive Cruise Control, Pack Techno, Park Assist, Telecamera 360°, Portellone elettrico Hands Free, Blind Spot, Garanzia Alfa Romeo fino a Gennaio 2027 ...

Prezzo € 40.900 (vari colori)



KM 0

PEUGEOT 2008 ALLURE 1.2 PureTech 100 KMO

Febbraio 2025 - Metallizzato, Fari Full LED, Cerchi 17" Bicolor, Keyless Access, Radio DAB touchscreen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sedili riscaldabili, Clima automatico, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, Retrovisori richiudibili elettricamente, Vetri oscurati, Mancorrenti al tetto, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360°, Garanzia Peugeot fino a Febbraio 2027 ...

Prezzo € 23.700 (vari colori)



KM 0

RENAULT CAPTUR EVOLUTION Tce 90CV KMO

Bianco Nacrè Metallizzato, Fari Full LED, Fari automatici, Cerchi 17" Flexwheel, Antenna Shark, Clima automatico, Driver Display 7", Sistema multimediale R-Link da 10.4", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sedili riscaldabili, Sensori parcheggio, Retrocamera, Cruise Control, Lane Assist, Riconoscimento segnali stradali, Garanzia Renault fino a Settembre 2026 ...

Prezzo € 21.400



KM 0

CITROËN C4 PLUS 1.2 PureTech 130CV

Aprile 2024 - Solo 2.700 Km, Metallizzato, Fari Full LED, Fendinebbia, Keyless, Clima bizona, Interi extraserie TEP/Tessuto, Cerchi lega 18", My Citroën Drive Plus con NAVI 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Lane Assist, Driver Attention Alert, Cruise Control, Sensori parcheggio, Retrocamera Top Rear Vision, Retrovisori richiudibili elettricamente, Garanzia Citroën fino ad Aprile 2026 ...

Prezzo € 19.400



KM 0

VW TAIGO LIFE 1.0 TSI 110CV KMO

Fari full LED, Fendinebbia, Clima Bizona, Cerchi lega, Digital Cockpit 8", Navigatore Discover Media 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, Front Assist, Sensori parcheggio ant e post, Retrovisori richiudibili elettricamente, Ruotino, Garanzia VW estesa fino ad Aprile 2028 / 80.000km ...

Prezzo € 22.990



KM 0

FIAT DOBLO L2 VAN 1.5 BlueHD 100 KMO

Marzo 2025 - Passo Lungo, 3 posti, Fendinebbia, Climatizzatore, Radio DAB 10" touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Sedili riscaldabili, Lane Assist, Front Assist, Sedile passeggero abbattibile, Dispositivo carico passante, Ruota di scorta, Sensori parcheggio, Garanzia fiat fino a Marzo 2027 ...

Prezzo € 19.900 + iva

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

SOCCOMBENZA PER LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE E I CITTADINI PROPONENTI

Piazza Europa: respinto il ricorso e pubblicata la gara d'appalto

Con l'ordinanza del 14 aprile 2025, il giudice del Tribunale di Cuneo, dottoressa Chiara Martello, ha respinto il ricorso presentato, in via d'urgenza (ex art. 700 c.p.c.), da quattro associazioni ambientaliste e da alcuni cittadini. Il giudice ha dichiarato che il Tribunale ordinario non ha competenza a decidere su questa causa, ponendosi così nel solco della consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione, e ha accolto la contestazione sollevata dal Comune di Cuneo, rappresentato dall'avvocato Laura Formentin. La richiesta presentata dai ricorrenti era infatti di sospendere e disapplicare un atto amministrativo, la delibera n. 237 del 29 agosto 2024, con cui il Comune aveva approvato il progetto di fattibilità tecnico economica per la ri-

qualificazione di piazza Europa. Secondo il giudice Martello, la causa rientra nella giurisdizione del giudice amministrativo, come stabilisce il codice del processo amministrativo (art. 133, lettera f). Secondo tale norma, infatti, sono di competenza esclusiva del TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) le controversie che riguardano atti e provvedimenti delle pubbliche amministrazioni in materia urbanistica ed edilizia, cioè in tutti i casi che coinvolgono l'uso del territorio. Il giudice ha altresì precisato l'impossibilità ad autorizzare il trasferimento della causa al Tribunale Amministrativo Regionale, essendo già decorsi, alla data del deposito del ricorso, i termini (60 giorni) per l'impugnazione del provvedimento.

“Per noi l'ordinanza del giudice Chiara Martello è ovviamente una buona notizia” il commento della sindaca Patrizia Manassero, “dal momento che il nostro obiettivo di rifare più bella, verde, viva piazza Europa muove da intenti costruttivi e positivi nei confronti della città e dei suoi abitanti. Andiamo avanti con senso di responsabilità e cura. Siamo certi che, con il tempo, come è già avvenuto in passato, il cambiamento sarà visto positivamente anche da chi oggi è contrario o diffidente”. Martedì 15 aprile è stata pubblicata la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di riqualificazione della piazza, per un valore complessivo di 2.781.589,43 euro. Le domande dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 9 maggio.



CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

Qualche punto fermo

La fibrillazione politica alla quale assistiamo in questi giorni di sconvolgimento economico innescato dalle iniziative estemporanee di Donald Trump, non ha precedenti ed amplifica in modo esagerato le conseguenze delle scelte di mercato americane. Un po' di misura non è solo auspicabile, ma essenziale se non vogliamo essere travolti dalla valanga di quotidiane iniziative cui ci costringe il nuovo Governo di oltre oceano. Additare gli Stati Uniti come nazione riscopertasi fascista e Trump come un pazzoide paranoico è una imbecillità che solo la sinistra italiana, inconcludente, parolaia e anti-americana per destinazione del padre di famiglia, erede della propaganda del PCI, può sostenere. Alzare le barricate europee contro gli USA e cioè contro la più grande liberal democrazia del mondo, illudendoci di competere con la sua economia, è una pretesa demagogica e contro produttore, pensare poi, addirittura, ad intessere più stretti rapporti con la Cina e cioè con la dittatura comunista più forte del pianeta, vuole dire cedere politicamente al nostro peggiore avversario, condividere, di fatto, la politica imperialista di quel Paese, dirigersi ineluttabilmente verso la schiavitù, mettere a rischio la nostra libertà, tradire i valori occidentali. Bisogna invece avere l'umiltà di negoziare, avere il coraggio di cambiare profondamente le politiche della UE, avere il buon senso di riequilibrare gli impegni verso il nostro maggiore alleato, cominciando con il contribuire in modo più adeguato alla nostra difesa, nell'ambito indispensabile ed insostituibile della NATO. Tutto ciò senza dimenticare le vere emergenze del quadro politico: la guerra di invasione della Russia in Ucraina e l'azione militare di Israele contro Hamas per la difesa della propria sopravvivenza come Nazione e la liberazione degli ostaggi. La risposta dell'Occidente a queste due emergenze deve essere chiara, inflessibile, sicura ed indiscutibile: certamente più determinata di quanto non lo sia stata sino ad oggi. SE cade l'Ucraina la Russia si sentirà autorizzata a procedere nel suo programma imperialista e, la prossima volta, toccherà ad un Paese NATO. Sostenere Kiev, dunque, è essenziale per mantenere la pace: chi prospetta una resa mascherata da tregua, si rende responsabile di tradimento della Patria e dei suoi valori. Israele difende la sua e la nostra libertà contro il terrorismo e le teocrazie mediorientali, la sua battaglia è la nostra, pertanto la nostra solidarietà, il nostro aiuto deve essere pieno e senza esitazioni. La Russia è la sola responsabile della guerra in Ucraina, Hamas e l'Iran sono i responsabili della guerra a Gaza. È bene non deragliare dai binari della verità, poi è giusto operare perché le popolazioni civili siano il più possibile risparmiate e ben vengano gli aiuti umanitari, ma avendo ben presente chi è l'aggressore e chi è l'agredito. Da sempre, nella storia, il pacifismo irenistico, le teorie del disarmo e della pace purché sia, sono state il brodo di cultura delle peggiori tragedie.

Gianmaria Dalmasso

IL 26 APRILE A CUNEO IN ONORE DI UMBERTO MASTROIANNI

«Le Tre Medaglie»: uno spettacolo teatrale per l'ottantesimo anniversario della Liberazione

In occasione dell'ottantesimo anniversario della Liberazione, prende vita Le Tre Medaglie, uno spettacolo teatrale che unisce arte, memoria e musica per rendere omaggio all'opera del grande scultore Umberto Mastroianni e al sacrificio delle tre città Medaglia d'Oro al Valore Militare: Alba, Boves e Cuneo. Attraverso una messa in scena innovativa, «Le Tre Medaglie» racconta la genesi e il significato del Monumento alla Resistenza di Cuneo, una delle opere più imponenti e simbolicamente rilevanti di Mastroianni, situata nel Parco della Resistenza. La narrazione intreccia l'arte e la storia della Resistenza, offrendo al pubblico un'esperienza coinvolgente e di grande impatto emotivo. Lo spettacolo vede la partecipazione di tre straordinari professionisti: - Paolo Tibaldi, attore di talento che ha recentemente riscosso un ottimo successo come protagonista maschile del film Onde di Terra; - Silvana Cincotti, storica dell'arte di grande erudizione e appassionata divulgatrice, che guiderà il pubblico attraverso la poetica di Mastroianni e il

significato del suo monumento; - Simona Colonna, polistrumentista di grande sensibilità, che accompagnerà lo spettacolo con originali melodie capaci di amplificare la potenza espressiva della narrazione. In onore delle tre città Medaglia d'Oro al Valore Militare, lo spettacolo sarà rappresentato in ognuna di esse, secondo il seguente calendario: - mercoledì 16 aprile - ore 20-30 - Teatro Auditorium Borelli, Boves (lo spettacolo si è tenuto mentre il presente numero era già in stampa, ndr); - martedì 22 aprile - ore 20.30 - Chiesa di San Domenico, via Teobaldo Calissano - Alba; - sabato 26 aprile - ore 20.30 - Sala San Giovanni, via Roma, 4 - Cuneo. Lo spettacolo Le Tre Medaglie si inserisce nel ricchissimo palinsesto di eventi che impreziosiscono la mostra Libera Azione dedicata a Umberto Mastroianni a Palazzo Samone a Cuneo e la mostra RESISTENTI dedicata a Sergio Unia ad Alba. La prima raccoglie importanti opere del maestro cionciaro e racconta, attraverso un rigoroso studio archivistico durato quattro



anni, la genesi del Monumento alla Resistenza di Cuneo. La seconda, attraverso struggenti disegni e toccanti sculture in bronzo e gesso racconta l'atrocità della guerra e la determinazione di coloro che non si sono arresi. Lo spettacolo è organizzato dall'Ordine dei Cavalieri delle Langhe - APS e dall'Associazione Insieme di Cuneo, in collaborazione con: ACLI Cuneese APS, Corso Torino 18, Studio Leonardo e AISPA. Le Tre Medaglie ha ricevuto il sostegno della Banca di Boves, della Fondazione CRC e della Fondazione CRT. Per maggiori informazioni: Associazione Insieme di Cuneo, e-mail: segreteria@associazioneinsieme.info, telefono: 335/8150757.

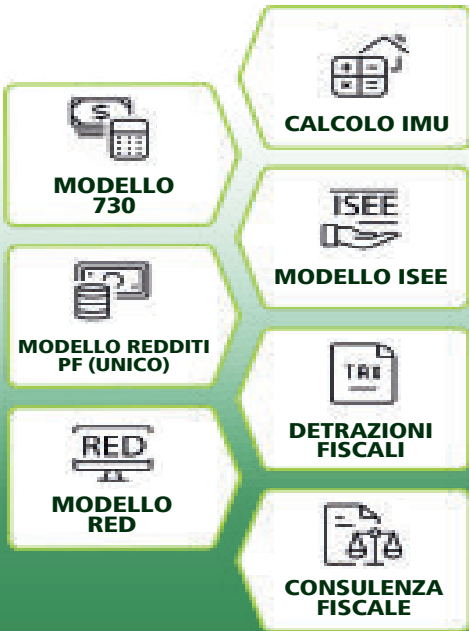
Confagricoltura Cuneo

Liberati dal peso della DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Rivolgiti al Caf di Confagricoltura!



SCOPRI LE NOSTRE SEDI E PRENOTA UN APPUNTAMENTO



BRA (CN) Via Vittorio Emanuele II
Tel. 0172 244484 – bra@confagricuneo.it

www.confagricolturacuneo.it

L'EDIZIONE 2025 SARÀ DEDICATA A «UNA MONTAGNA DI GIOVANI»

Presentato il programma del Cuneo Montagna Festival

È pronto e ora visibile sul sito www.festivaldellamontagna.it il programma di "Una montagna di giovani", edizione 2025 del Cuneo montagna festival che sceglie come focus le nuove generazioni e il loro modo di intendere il rapporto con le terre alte. Il programma è stato raccontato nella conferenza stampa che si è svolta lunedì 14 aprile a Cuneo.

La grande novità del Festival 2025 è la presenza e lo spazio dedicato ai giovani: sono circa 100 gli under 30 che da tutto il nord Italia, dalla Svizzera, Francia, Germania, Austria saranno in città per animare e guidare 40 workshop e incontri. In tanti hanno risposto all'invito lanciato dal Comune di Cuneo che ha messo in palio la possibilità per 100 giovani di partecipare attivamente al Festival. Chi si è iscritto ha potuto proporre temi e attività. Grazie al lavoro di tessitura di Noau Officina Culturale, è nata una rassegna di appuntamenti a cui i giovani del territorio saranno invitati a contribuire e che arricchisce in maniera inedita il tradizionale programma del Festival.

Le attività proposte dai giovani nei giorni del 9 e 10 maggio vanno dai laboratori creativi ai giochi di ruolo, dagli approfondimenti scientifici allo scambio di pratiche innovative e performance. Per partecipare a questi laboratori ci si dovrà iscrivere a partire dal 22 aprile 2025 tramite eventbrite ai link che saranno disponibili su www.festivaldellamontagna.it. Il programma tradizionale del festival si muoverà sui temi dell'abitare la montagna, del turismo sostenibile, del wellness, dell'economia delle terre alte, vissuti ed esplorati con quattro filoni di proposte.

Gli incontri con alcuni protagonisti: l'antropologa Anna



Rizzo, gli alpinisti Matteo Della Bordella e François Cazzanelli, l'autore Luca Fontana. Si parlerà poi anche di «Scalate leggendarie nelle Terre del Monviso», la manifestazione nata nel 2022 in un incontro organizzato in collaborazione con il Cuneo Bike Festival.

I convegni per riflettere su alcune sfide cruciali: per questo il Festival ospita la seconda edizione di VOICES, dialoghi di architettura alpina. Sotto il cappello "Sguardi incrociati tra città e montagna per visioni ecologicamente consapevoli" si terranno 3 incontri, dedicati ad architetti, ingegneri e geometri, per cercare connessioni tra i soggetti e le diverse competenze che operano per la trasformazione urbana e territoriale.

Il festival proseguirà anche il lavoro avviato nel 2024, quando Cuneo è stata città alpina dell'anno, per la definizione di una strategia del territorio

che da Mondovì a Saluzzo, passando per Cuneo, unisce città e valli della cosiddetta Mezzaluna Alpina. Due i momenti dedicati al tema: il 9 maggio con il convegno "Cantieri di futuro. Dialoghi territoriali per la Mezzaluna Alpina". A partire dalla ricerca "Mezzaluna Alpina. Dinamiche e prospettive dei territori metromontani della Provincia di Cuneo", sviluppata dal gruppo di lavoro del Centro interdipartimentale Futuro Urban Legacy Lab - FULL del Politecnico di Torino, su incarico del Comune di Cuneo, cinque tavoli di lavoro tematici si concentreranno altrettanti ambiti strategici emersi dalla ricerca: abitare, accessibilità, welfare, innovazione e qualità della vita tra cultura e natura.

Il 10 maggio con il Convegno "Mezzaluna alpina: dinamiche e prospettive metromontane" (Salone d'onore Comune di Cuneo dalle ore 9.30),

avverrà, tra l'altro, la restituzione e la discussione su quanto emerso dai tavoli del giorno precedente.

Il cinema è un altro elemento fondamentale del Festival presente anche quest'anno con alcune proiezioni al Cinema Monviso: Montagne di Plastica e Plastic River, Le terre di tutti, Il mondo non finisce all'orizzonte, Gianni Dematties, Lou sèndic.

E poi ci sarà la musica: il 10 maggio suonerà "Una montagna di giovani musicisti" in Piazza Virginio, dall'Occit'amo festival arriveranno a Cuneo MistralKizz & Les Randoulines. L'11 maggio in Piazzetta del grano danze occitane e gran ballo finale con Daniela Mandrile & GOO. Accompagnano i giorni del festival due mostre: C'era vita tra queste mura, mostra fotografica a cura di Nanni Villani (spazio del Cinema Monviso, inaugurazione il 9 maggio alle 10) e "La montagna:

custode di legami" curata dall'Associazione Gli amici di Chiotti-Castelmagno (nella sala Polivalente CDT, visitabile dal 9 al 18 maggio).

Come lo scorso anno, via Roma si animerà nelle giornate del 10 e 11 maggio con il Villaggio Alpino, spazio in cui conoscere, ascoltare, incontrare la montagna. E come lo scorso anno, tempo permettendo, si potrà salire con la mongolfiera per ammirare da piazza Galimberti tutto l'arco alpino.

In preparazione ai temi e dibattiti del Cuneo Montagna Festival, lunedì 28 aprile alle ore 10.30 la Camera di commercio di Cuneo presenterà un focus dedicato all'imprenditoria nei comuni montani della provincia di Cuneo nel periodo 2015-2024.

Dopo i giorni del Festival, invece, il confronto continuerà a Demonte (16-17 maggio) con il convegno organizzato dal GAL Tradizione delle Terre Occitane su "Paesaggi futuri. progettare e costruire nelle aree montane".

"Dopo aver rivestito il ruolo di città alpina dell'anno e aver portato avanti il cammino verso la costruzione della Mezzaluna Alpina con Saluzzo e Mondovì, quest'anno guardiamo decisamente al futuro", afferma Patrizia Manassero, Sindaca di Cuneo. "Non possiamo immaginare alcuna strategia senza chi oggi si affaccia all'età adulta e sarà protagonista della montagna negli anni a venire. Dobbiamo creare per loro spazi e possibilità per esprimersi e disegnare insieme il cammino da intraprendere".

"Il Festival sarà l'occasione per portare avanti il dialogo sulla montagna come ha fatto nelle due precedenti edizioni, con protagonisti ed esperti - ha affermato l'assessora del Comune Sara Tomatis, che ha delegato alla Me-

troviazione i risultati del percorso di ricerca che abbiamo affidato al Politecnico di Torino e, che ha analizzato il rapporto tra territorio urbano e territorio alpino, ne ha individuato fragilità e punti di forza. Ora è il momento di trarne le conseguenze e identificare percorsi condivisi e sostenibili per affrontare le sfide. Non c'è niente di più sostenibile e allo stesso tempo innovativo dei giovani. Per questo li abbiamo coinvolti da protagonisti".

"L'obiettivo era fare in modo che il Festival fosse un'occasione di scambio, incontro, partecipazione per giovani da tutto l'arco alpino e non solo. - aggiunge Francesca Perlo di Noau Officina Culturale - La call ha riscosso un grande successo: l'entusiasmo con cui i giovani hanno risposto proponendo tantissime iniziative diverse ci ha permesso di "cucire" un programma ricco e diversificato, che trasmette la voglia di incontro, di confronto e di scambio di esperienze che i giovani porteranno in città a maggio. Cercheremo di far tesoro di tutti gli stimoli che emergeranno in quei giorni e di riassumerli in un documento a disposizione dell'amministrazione".

Organizzato dal Comune di Cuneo e sostenuto dalla Camera di Commercio e dalla Fondazione CRC, il Cuneo Montagna Festival esiste anche grazie a una molteplicità di sinergie e collaborazioni sul territorio. A collaborare per la preparazione delle proposte laboratoriali per i giovani sono stati coinvolti docenti del Politecnico di Torino, dell'Università degli Studi della Valle d'Aosta, esperti del Parco Alpi Marittime, del Parco Fluviale Gesso e Stura, del FAI, del CAI, dell'Associazione delle Città Alpine dell'Anno e CIPRA International.

IN RISPOSTA A UN'INIZIATIVA PROMOSSA DA ANCI E FONDAZIONE FRATELLI UNITI

Cuneo ha aderito alla Dichiarazione sulla fraternità umana

L'amministrazione comunale ha aderito alla Dichiarazione sulla fraternità umana, rispondendo così a una iniziativa che l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci) e la Fondazione Fratelli tutti hanno proposto ai comuni italiani. Si tratta di un "documento morale, le cui radici affondano nella consapevolezza e nella necessità di una società più giusta, inclusiva ed empatica, sulla comprensione delle sofferenze altrui e sul superamento di ogni tipo di pregiudizio e stereotipo", si legge nella delibera approvata dalla Giunta giovedì 3 aprile e ora pubblicata.

La Dichiarazione è nata nel 2023 ed è stata sottoscritta da Premi Nobel ed esponenti delle organizzazioni internazionali insignite del Nobel per la

Pace e dalla Santa Sede nel primo Incontro Mondiale sulla Fraternità Umana, organizzato dalla Fondazione "Fratelli tutti". L'anno successivo, al secondo Incontro Mondiale sulla Fraternità Umana, hanno partecipato anche numerosi giovani amministratori locali, e dalla collaborazione tra ANCI e Fondazione "Fratelli tutti" è nato il Tavolo Amministratori Locali. Ora il testo della Delibera, approntato da Anci e già adottato in diversi Comuni italiani, propone agli enti locali un percorso di approfondimento per comprendere come l'adozione del paradigma della fraternità quale stile di lavoro di un'amministrazione territoriale, possa essere un elemento virtuoso a beneficio della comunità civile. Il princi-

pio contiene quattro dimensioni: il primo riguarda la necessità di una cultura della collaborazione e dell'integrazione di tutti gli attori pubblici a tutela del bene comune, nella sfera politica, istituzionale e amministrativa. Un secondo aspetto riguarda la sussidiarietà e la solidarietà, a partire dalla necessità di ricostruire il legame tra cittadini e città, promuovendo reti locali solidali e inclusive. Uno sviluppo umano e sociale delle città richiede infatti collaborazione, impegno condiviso e sostegno alle persone fragili, rafforzando il ruolo delle comunità nel costruire benessere e coesione. Una terza dimensione guarda alla partecipazione giovanile evidentemente in calo e alla necessità di investire nella



formazione e nell'inclusione dei giovani, creando spazi di dialogo, servizi innovativi e opportunità per evitare la loro migrazione e rafforzare il futuro democratico del Paese. Infine, un quarto aspetto metodologico, propone la creazione di tavoli di lavoro locali, per

promuovere dialogo, inclusione e collaborazione, generando progetti concreti per migliorare la qualità della vita.

Così commenta la sindaca Patrizia Manassero: "Abbiamo risposto volentieri a questa iniziativa che pone obiettivi ideali molto alti. L'adesione di

Cuneo alla Dichiarazione ha, evidentemente, un valore simbolico. Però vuole anche esprimere il desiderio e lo sforzo di essere una comunità politica, civile, economica, sociale, che cerca di lavorare, con lealtà, mettendo al centro la crescita virtuosa del territorio e della comunità civile che la abita, intesa come pluralità di interessi e bisogni che devono reciprocamente rispettarsi e tutelarsi. Ci sono tante iniziative già esistenti in città che si possono iscrivere nello spirito di questa iniziativa, come per esempio il neonato tavolo 'Cuneo per la pace' che sta lavorando per rafforzare una cultura e uno stile di convivenza e collaborazione che, a partire dal basso, sia un fattivo contributo alla sfida della pace".

PROSEGUE LA STAGIONE DI DANZA

Dopo «I musicanti di Brema» arriva lo spettacolo pre-pasquale

Domenica 30 marzo, nel tardo pomeriggio, sempre da non perdere è stato il nuovo appuntamento della stagione di danza al teatro Toselli di Cuneo, «I musicanti di Brema». Si tratta di uno spettacolo tratto dalla celebre fiaba dei Fratelli Grimm adattato a grandi e piccoli (ma soprattutto gradito da questi ultimi, che costituivano la maggior parte del pubblico). «Un asino in fuga, un cane, un gatto e un gallo abbandonati: insieme partiranno per Brema in un viaggio emozionante, tra musica, divertimento e tanta magia scenica! Uno spettacolo imperdibile per tutti!»... È storia che ci fa tornare alla remota infanzia, con lieto fine per i quattro vecchi animali, che sarebbero condannati alla macellazione e che, invece, sconfitti briganti, si guadagnano serena vecchiaia nel loro covo... Bravi, affiatati e simpatici son stati i tre protagonisti, componenti della «Band»: la giovane e bella Enza De Rose con Francesco Godina e Francesco Paolo Ferrara... Le musiche originali son state di Franco Trisciuzzi, che ha firmato le canzoni con Livia Amabilino e Daniela Gattorno (scene di Gisella Leone, costumi di Rossella Plaino, luci di Roberto Vinattieri)... La rassegna è curata dalla Fondazione «EgriBiancoDanza», con vari patrocini istituzionali. Come sempre la serata è stata preceduta da incontro, nel tardo pomeriggio di mercoledì 19 marzo, San Giuseppe, al «Rondò dei Talenti», per approfondire i temi trattati, con artisti e coreografi (ingresso libero).

Giovedì 17 aprile, alle 21.00, ancora al teatro Toselli di Cuneo, all'interno di «Interscambi Coreografici Cuneo», vi sarà il «Trittico contemporaneo». In scena saranno il «Balletto Teatro di Torino», «Eko Dance Project» e «Petranuradanza/Megakles Ballet», tre compagnie di assoluta eccellenza. «Tra amore, respiro, trasformazione e profondità emotiva ogni balletto racconterà storie diverse grazie alla maestria coreografica di Sasha Riva, Simone Repele, José Reches, e Salvatore Romania, con linguaggi corporei».

José Reches spiega. «Vermell significa rosso in catalano, la mia seconda lingua. Il rosso è il colore del fuoco, dell'amore, del dramma, del potere, della forza, dell'emozione, della passione, del sangue e della lussuria. Questo colore guida il concetto creativo, sostiene la visione e l'aspetto narrativo della coreografia. Il duetto attraverso diversi stati d'animo e di movimento. L'incontro e la volontà di controllare il potere del respiro legato al concetto dell'«io ti ho», «io

ti controllo»... Eppure, non sappiamo mai chi ha stretto le mani per primo, chi si è spogliato strato per strato per raggiungere il punto di uscita. Incontri di tocchi e sguardi verso un divenire amoroso. È l'amore o il desiderio l'unica realtà? Le persone non sempre intendono l'amore allo stesso modo, cataloghiamo, facciamo distinzioni, abitiamo le emozioni, viviamo».

Con la «Eko Dance», Simone Repele e Sasha Riva, «Tre coppie di anziani si preparano ad affrontare un viaggio». «Nell'attesa si troveranno a confrontarsi con se stessi, affrontando dubbi, speranze e desideri e capiranno che il viaggio, spesso, non ha come meta un luogo ma un nuovo modo di essere e vedere la vita».

Con «Petranuradanza/Megakles Ballet», coreografie e regia di Salvatore Romania e Laura Odierna, si affronta il tema del «Respiro». «Al di là di ciò che è giusto e di



ciò che è sbagliato c'è un giardino. È lì che io ti aspetterò». «La ricerca

coreografica parte da uno studio sull'essenzialità del respiro non come

mero atto meccanico, ma come energia vitale allo stato puro. Il respiro

è, infatti, il primo atto della nostra esistenza terrena, che poi prosegue scadenzata dal suo ritmo. È Alfa e Omega, principio e fine. Nel nostro corpo, ci sono due poli, la testa, polo di coscienza del corpo umano e il ventre polo di forza vitale. Tra questi due poli vi è un polo mediano, sede della respirazione, in cui il respiro costituisce un punto di unione e di scambio tra il conscio e l'inconscio, tra istinto e ragione, tra cuore e cervello. Questa eccezionale condizione che gli è propria e il suo legame sia chimico che meccanico con la circolazione sanguigna, ne fanno il grande regolatore dell'organismo, e degli stati emotivi e mentali. E' il respiro che da forma e sostanza all'azione...».

Presentazione è stata mercoledì pomeriggio 9, al «Rondò dei Talenti», di Viale Angeli

Il prossimo appuntamento «al Rondò» sarà alle 18 del 14 maggio,

preparativo dello spettacolo al Teatro Toselli del 16 maggio (ore 21.00, ancora protagonista «EgriBiancoDanza», «Arepo #3: nuovi autori per EBD»).

Il ciclo ha il sostegno del Ministero alla cultura, della Regione, delle Fondazioni delle Casse di Risparmio di Cuneo e Torino, patrocinio comunale, varie collaborazioni («Conservatorio di Musica Elettronica di Cuneo» incluso), molto risalto sui mezzi di informazione (con «partner»).

Per informazioni e prenotazioni bisogna a telefonare al 366/4308040, mail biglietteria@egridanza.com. «Fondazione Egri per la Danza» ha sede in Corso Re Umberto, 77, Torino, telefono 011/5183590.

I biglietti son a 20 euro (intero), 15 (ridotto over sessantacinque, under dodici, tessera musei), 12 (gruppi da cinque persone, scuole di danza) e 10 (studenti universitari).

SERATA DI GALA AL TEATRO TOSELLI

Celebrato il centenario del Rotary Club Cuneo 1925

L'11 aprile, nella splendida cornice del teatro Toselli, si è svolto il primo evento celebrativo organizzato dal Rotary Club Cuneo 1925 per festeggiare i 100 anni di valori e progetti condivisi. La serata ha registrato il tutto esaurito, con ben 450 prenotazioni e la partecipazione di 72 autorità e ospiti d'onore, accorsi per assistere all'esibizione della prestigiosa Fanfara del Terzo Reggimento Carabinieri Lombardia.

Dopo un caloroso saluto iniziale, il presidente Luigi Fontana ha ringraziato il pubblico e ha passato il testimone alla socia Gabriella Giordano, che ha egregiamente condotto la serata.

Sul palco sono intervenute numerose personalità istituzionali per i saluti ufficiali: il governatore del Distretto 2032 Natale Spineto, la sindaca Patrizia Manassero, l'assessore regionale Marco Gallo, che ha portato i saluti del governatore Alberto Cirio e omaggiato il club con una targa; il presidente del-

la Provincia Luca Robaldo, accompagnati da molte altre autorità regionali, provinciali e comunali.

Uno dei momenti più significativi della serata è stata la donazione, da parte del Rotary Club Cuneo 1925, di due biciclette a pedalata assistita ai Carabinieri Provinciali di Cuneo, destinate al pattugliamento dei quartieri e delle frazioni cittadine. Il comandante Marco Piras è salito sul palco per ricevere il dono, realizzato grazie alla collaborazione di Davide Lauro patron della Fausto Coppi ed Elio Bottero.

In un clima di forte emozione, il governatore del Distretto 2032 Natale Spineto ha conferito la Paul Harris



Fellow al presidente Luigi Fontana, in riconoscimento del suo impegno nelle gior-

nate di medicina digitale e nell'organizzazione puntuale di numerosi eventi del

centenario.

La Fanfara ha incantato il pubblico con un repertorio di altissimo livello, che ha incluso: «La Fedelissima» (marcia d'ordinanza dell'Arma dei Carabinieri), «Il Silenzio» in un suggestivo arrangiamento sinfonico di Fulvio Creux, «Venezia», e altri brani di grande pregio, concludendo con l'inno nazionale, «Il Canto degli Italiani».

L'evento, offerto alla cittadinanza, è stato un grande successo, ricco di emozione, musica e spirito rotariano. Ma non finisce qui: in autunno è atteso un secondo appuntamento, questa volta sotto la guida del futuro presidente Daniel Gallina.

PER LA VALUTAZIONE DELLA GESIONE IDRICA

Il PNRR porta a Cuneo gli smart meters

Nel contesto dei lavori del «PNRR-M2C4-I4.2_231- Acquedotto 4.0: Innovazione e riduzione delle perdite della rete idrica Cuneese», nei prossimi giorni partirà la campagna di sostituzione degli apparecchi di misura delle utenze su tutto il territorio del Comune di Cuneo. I nuovi misuratori «smart» consentono la lettura a distanza per un rapido e puntuale rilievo dei consumi delle utenze.

L'alta frequenza di lettura permetterà anche l'analisi in tempo reale tra la quantità di acqua immessa in rete e l'effettivo consumo, così da poter individuare celermente i tratti di condotta soggetti a perdite ed intervenire prontamente per ridurre il dispendio di risorsa idrica.

Le utenze interessate sono circa 10.000, pertanto gli interventi si protrarranno fino



all'estate.

La sostituzione degli apparecchi non avrà alcun costo per gli utenti.

ACDA e le ditte incaricate segnaleranno, con appositi avvisi, le utenze di volta in volta interessate alla sostituzione, che comporterà una breve interruzione del servizio per il tempo necessario alla rimozione del precedente misuratore e la posa di quello nuovo.

REFERENDUM ABROGATIVI 2025

Richiesta spazi per la propaganda elettorale

In occasione dei referendum abrogativi indetti per i giorni 8 e 9 giugno 2025, ammessi con le Sentenze della Corte costituzionale nr. 11 - 12 - 13 - 14 e 15 del 20 gennaio 2025 e convocati con Decreti del Presidente della Repubblica del 31.03.2025 (G.U. Serie Generale n. 75). Avendo luogo contemporaneamente più referendum, a ciascun partito o gruppo politico rappresentato in Parlamento, agli effetti delle affissioni dei manifesti di propaganda, spetta un unico spazio da richiedersi con unica domanda, mentre ai promotori di ciascun referendum spetta, ai medesimi effetti, previa domanda, uno spazio per ogni referendum. Si ricorda che, in ottemperanza all'art. 3 della legge 4 aprile 1956, n. 212 (Norme per la disciplina della propaganda elettorale), è necessario presentare apposita richiesta per l'assegnazione degli spazi di propaganda elettorale diretta.

La richiesta deve essere presentata alla Giunta Comunale entro il trentaquattresimo giorno antecedente la data della votazione e, precisamente, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 24.00 del 5 maggio 2025. Le istanze ricevute oltre la scadenza del suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Le istanze dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.comune.cuneo@legalmail.it con esplicitazione nell'oggetto della seguente indicazione: Referendum 2025 – Richiesta assegnazione degli spazi di propaganda elettorale.

La richiesta deve essere presentata in forma scritta, sottoscritta dal legale rappresentante o delegato del soggetto richiedente, allegandoVi copia di documento d'identità.

L'assegnazione degli spazi dedicati alla propaganda elettorale sarà effettuata seguendo l'ordine di ricezione delle richieste, su di una sola linea orizzontale a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra. Saranno vietati gli scambi e le cessioni delle superfici assegnate.

ESPERIENZA DI TEATRO SOCIALE E DI COMUNITÀ PER GLI OVER 65

Si è concluso il Festival Age Against The Machine: prossime tappe in Europa

Si è concluso sabato 12 aprile a Cuneo il Festival Internazionale Age Against the Machine, un'esperienza di teatro sociale e di comunità unica nel suo genere, che ha visto la partecipazione di realtà provenienti da Danimarca, Polonia, Portogallo e Serbia insieme alla compagnia ospitante Dispari Teatro. Un evento straordinario non solo per la varietà delle provenienze, ma soprattutto per il tema affrontato: l'ageismo, ovvero i pregiudizi e le discriminazioni che colpiscono le persone in base alla loro età, in particolare le persone over 65. Le cinque compagnie hanno portato in scena spettacoli frutto di laboratori teatrali intergenerazionali, strettamente connessi ai territori di provenienza, che hanno dato vita a produzioni originali, capaci



di comporre, insieme, un discorso articolato, ricco di significati e al contempo fruibile da un pubblico eterogeneo. Il pubblico cuneese, infatti, ha reagito con grande entusiasmo: studenti e studentesse delle scuole secondarie in-

sieme a persone diverse per cultura, condizione ed età, hanno partecipato attivamente, contribuendo all'approfondimento del tema, con domande e interventi, che hanno generato vivaci dibattiti al termine di ogni rappresenta-

zione.

Ogni Paese coinvolto ha proposto la propria lettura dell'ageismo, portando alla luce specificità e difficoltà locali, ma anche stimolando un confronto utile per riflettere sulla situazione a livello europeo. Gra-

zie a questo festival, il pubblico cuneese, non sempre avvezzo ad un confronto con esperienze internazionali, ha potuto assistere a spettacoli che hanno saputo fondere linguaggi e sensibilità diverse, attorno a un tema universale.

Age Against the Machine è un progetto europeo promosso all'interno del programma CERV - Network of Towns, che vede Dispari Teatro/Compagnia il Melarancio come partner artistico italiano, insieme a: Nordisk Teaterlaboratorium/Odin Teater (Holstebro, Danimarca), Teatr Brama (Goleniów, Polonia), Universidade de Évora (Portogallo), Croce Rossa Serba e Trupa Drz Ne Daj (Novi Sad, Serbia), quest'ultima in qualità di capofila.

Cosa succede ora

Il progetto prevede un festival in ciascuna delle città partner: dopo Holstebro e Cuneo, sarà la volta di Évora (Portogallo), poi Goleniów (Polonia) e, infine, Novi Sad (Serbia). La conclusione è prevista per l'inizio del 2026, con una conferenza finale a Belgrado, dove la Croce Rossa Serba presenterà un documento con raccomandazioni e buone pratiche come eredità del progetto, rivolto a decisori politici, media e stakeholder a livello nazionale ed europeo.

Il processo sarà inoltre monitorato, in termini di efficienza metodologica e innovazione, dall'Università di Évora, che curerà una pubblicazione scientifica con l'obiettivo di delineare una nuova metodologia teatrale sostenibile e replicabile.

LA SFIDA INTERNAZIONALE PREMIA GLI STUDENTI

Per il quinto anno consecutivo l'Alliance Française di Cuneo tra i protagonisti della DEFI Inter-Alliances

Si è svolta giovedì scorso via zoom la prova di conoscenza della lingua e della cultura francesi a cui erano invitati tutti gli studenti esabac della provincia di Cuneo che hanno seguito il progetto di storia in francese con docenti della Sorbona. Al termine della combattuta competizione, a cui hanno partecipato 19 studenti, sono risultati vincitrici due studentesse della classe

quinta del liceo Giolitti Gandino di Bra. Martina Drini e Maria Lo Magno saranno impegnate il lunedì 19 maggio alle ore 18 in una nuova sfida via zoom con la partecipazione anche dei candidati di Malta e Monaco oltre ai due migliori selezionati dalle finali interne delle Alliance françaises di Torino, Venezia, Bari, Biella, Bologna e Genova. Il primo classificato di questa se-



conda selezione riceverà come premio un soggiorno studio di una settimana presso una Alliance française di una località prestigiosa in Francia, tra cui Parigi, Rouen, Lione, Montpellier, Tolosa o Nizza. Il secondo partecipante premiato potrà seguire un corso linguistico on line organizzato dalla Alliance di Torino. Seguiranno ulteriori confronti fino alla finalissima a livello mondiale che si svolgerà in presenza a Nizza nella settimana del 21 luglio, sempre sostenuta da sponsor di eccezione come TV5 Monde e la Fondazione delle Alliances Françaises e il coordinamento della Alliance française di Torino. Tutti i nostri migliori auguri alle due studentesse che difenderanno i colori della Alliance di Cuneo il prossimo 19 maggio.

MARTEDI 29 APRILE



CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI &
PIERO MONTANARO



CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE



ORCHESTRA SONIA DE CASTELLI



SUPER OSPITE
OMAR CODAZZI

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

CONCLUSIONE DEL PROGETTO CHE HA COINVOLTO LE SCUOLE PRIMARIE DELLA PROVINCIA

«Eureka! Funziona!»: premiati oltre 180 piccoli inventori cuneesi

Si è svolta nella mattinata di mercoledì 9 aprile, allo Spazio Varco di Cuneo, la cerimonia di premiazione dell'undicesima edizione di "Eureka! Funziona!", progetto di orientamento che punta a sviluppare nelle bambine e nei bambini il pensiero progettuale, la manualità e l'interesse per le materie tecnico-scientifiche. Promossa a livello nazionale da Federmeccanica in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'iniziativa è organizzata sul territorio della Granda da Confindustria Cuneo e dalla sua Sezione Meccanica, con il sostegno della Camera di Commercio Cuneo. "Eureka! Funziona!" quest'anno ha coinvolto oltre 180 alunne e alunni cuneesi delle scuole primarie di Bra, Diano d'Alba, Peveragno (frazione San Lorenzo), Scarnafigi,

Sinio, Vicoforte, Villanova Mondovì (plessi di Branzola e Madonna del Pasco) e Villanova Solaro, impegnati nella realizzazione di 49 manufatti ispirati al fenomeno del magnetismo. A valutare le invenzioni è stata una giuria composta dal Presidente della Sezione Meccanica di Confindustria Cuneo, Giorgio Rolfo (Board member & Business Development di Rolfo Group), Annalisa Pastore (Socio fondatore di Bipaled Srl), in rappresentanza del Gruppo Giovani Imprenditori, e Ingrid Brizio (Direttore generale dell'Istituto Afp di Dronero). Questo il verdetto: al primo posto la Scuola primaria di Villanova Solaro con il progetto "Attacco spaziale"; al secondo la Scuola primaria "Carlo Matteo Capello" di Scarnafigi con "Super labirinto magneti-



co"; al terzo la Scuola primaria "Don Bongiovanni" di Madonna del Pasco (Villanova Mondovì) con il manufatto "A pesca di numeri". Hanno affiancato i giurati durante le premiazioni il Direttore generale di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio, e il Vice direttore, Mauro Danna. Sono inoltre stati attribui-

ti alcuni premi speciali, che sono andati a: "La sala giochi" del plesso di Branzola della Scuola primaria di Villanova Mondovì (miglior disegnatore tecnico), "Avventura nello spazio" e "La gru" della Scuola primaria "Carlo Matteo Capello" di Scarnafigi (miglior costruttore, a pari merito), "Occhio al gatto" della Scuola pri-

maria "Gianni Comino" di Vicoforte (miglior estensore del diario di bordo) e "Magnetic Theatre" della Scuola primaria "Edoardo Mosca" di Bra - classe 5ªA, gruppo America (miglior pubblicitario). Hanno infine meritato una menzione: "Benvenuti all'Ecopesca" della Scuola primaria "Gianni Comino" di Vicoforte e "Il

labirinto spaziale" della Scuola primaria "Eligio Coccio" di Sinio. La mattinata di festa si è chiusa all'insegna della magia con lo spettacolo di Mago Alby. Hanno contribuito in qualità di sponsor: Ferrero Spa, Alstom, BiemmeDue, Acqua Lurisia e Bottero. «Sono orgoglioso che la Sezione Meccanica di Confindustria Cuneo, forte di oltre 260 aziende e quasi 18.000 addetti, proponga con successo, fin dal 2015, questo progetto dal così alto valore educativo e didattico - ha dichiarato Giorgio Rolfo, presidente della Sezione Meccanica di Confindustria Cuneo - È doveroso un ringraziamento al Presidente di Confindustria Cuneo, Mariano Costamagna, al Direttore generale, Giuliana Cirio, alla Camera di Commercio Cuneo, ai giurati e agli sponsor

per la sensibilità e l'attenzione verso l'iniziativa e ai dirigenti scolastici, ai docenti, alle alunne e agli alunni di tutta la provincia per la partecipazione convinta». Complessivamente, nelle undici edizioni finora proposte, sono state coinvolte più di 120 scuole cuneesi, con la partecipazione di oltre 3.000 bambine e bambini. «Questi dati - ha concluso Rolfo - confermano come "Eureka! Funziona!" sia una importante occasione per far toccare con mano i principi della meccanica e stimolare il pensiero progettuale, la manualità e il gioco di squadra. Un'esperienza, insomma, che può orientare in modo positivo le giovani generazioni verso le discipline tecnico-scientifiche e, in prospettiva, avvicinarle alle professioni del nostro settore».

CALENDARIO EVENTI PER TUTTE LE ETÀ

Limone Piemonte: divertimento e cultura per Pasqua

Limone Piemonte si prepara a celebrare il Ponte di Pasqua con un ricco programma di iniziative pensate per intrattenere grandi e piccini. Sabato 19 aprile presso la Biblioteca-Museo dello Sci i bambini a partire dai 4 anni potranno cimentarsi con un Gioco dell'oca pasquale a grandezza naturale. Un appuntamento ludico e interattivo dove i piccoli partecipanti potranno divertirsi lanciando un dado gigante e affrontando sfide e attività su ogni casella. L'iniziativa si svolgerà in due turni, alle 10.00 e alle 16.00. L'ingresso è gratuito, ma per partecipare è necessario prenotarsi tramite la piattaforma Eventbrite o via mail al seguente indirizzo: biblioteca@comune.limone-piemonte.it. Nel pomeriggio di sabato

19 aprile alle 16.30 presso la Sala Consiliare del Comune di Limone l'autore Bruno Geraci presenterà il suo nuovo libro «Intelligenza artificiale. Possibilità infinite, rischi enormi», edito da CN. L'opera accompagna il lettore in un viaggio nel mondo dell'intelligenza artificiale, una tecnologia destinata a trasformare radicalmente le nostre vite, la società e il futuro. Con uno stile chiaro e accessibile, Geraci esplora conquiste straordinarie e al tempo stesso solleva interrogativi profondi sui rischi

e implicazioni etiche, sociali ed economiche legati a questa nuova "presenza" nella nostra quotidianità. Un libro che unisce rigore e divulgazione, capace di suscitare quella "vertigine della conoscenza" che nasce dalla scoperta di territori ancora in gran parte inesplorati. La prefazione è a cura di Paolo Benanti. Ingresso libero. Sempre sabato 19 aprile la Galleria Senesi Arte in collaborazione con l'Associazione culturale Ego Bianchi presenta la rassegna "L'arte di Nespole incontra

l'arte di Lodola". L'esposizione, ad ingresso gratuito, sarà accessibile a partire dalle 17 in via Roma 5C negli ex locali della Banca Popolare di Novara che già ospitano la mostra personale dell'artista Ugo Nespole "Sic et Simpliciter". Seguirà cocktail di benvenuto. Nel giorno di Pasqua, domenica 20 aprile, le vie del centro storico accoglieranno le bancarelle del Mercatino dell'artigianato tipico di montagna. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con l'Associazione La

Luna, vedrà la partecipazione di numerosi operatori del settore dell'artigianato tipico che producono oggettistica, arredamento e accessori in legno, in ceramica e in tessuto, prodotti di cosmesi naturale e di enogastronomia tipica come il miele, le nocciole ed i dolci tipici della ricorrenza pasquale. Saranno organizzati anche laboratori di pasticceria e attività di intrattenimento per i bambini. L'evento sarà anche un'occasione per sostenere iniziative ad impatto sociale con la vendita delle uova

di Pasqua della Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes (OFTAL) sezione di Cuneo. Il giorno di Pasquetta, lunedì 21 aprile, sarà dedicato alla presentazione delle attività per l'outdoor e il tempo libero che gli operatori della Valle Vermenagna propongono al pubblico. Un'occasione di incontro tra domanda e offerta per presentare al meglio le iniziative in programma in vista della stagione estiva. Limone Piemonte, infatti, si conferma una meta d'eccellenza per il turismo at-

tivo, grazie a un territorio ricco di percorsi e sentieri in quota, come l'Alta Via del Sale, e alla presenza di vie ferrate, palestre di roccia, itinerari per mtb e numerose attrazioni naturalistiche. La località è inoltre teatro di importanti eventi sportivi, anche di rilievo internazionale, che animeranno i mesi estivi, tra cui: - la Via del Sale gara di mtb (21 e 22 giugno); - la Grand Raid CRO Magnon (28 e 29 giugno); - il Campionato Regionale di Enduro (12 e 13 luglio); - la Transalp Experience (19 luglio); - la Via dei Lupi (26 luglio); - la Vuelta (24 agosto). Una vetrina dinamica per scoprire tutto ciò che la montagna ha da offrire, tra sport, natura e avventura. Informazioni: 0171/925281 - iat@limonepiemonte.it

PRESENTATA L'11 APRILE PRESSO LA SEDE DELL'ENTE DI PROMOZIONE TURISTICA

Alice Minetti nuova testimonial dell'ATL del Cuneese

È stata ufficializzata la nuova collaborazione tra l'ATL del Cuneese e l'atleta bovesana Alice Minetti. Grande appassionata di sport e figlia d'arte del ciclista professionista Alberto Minetti, olimpionico a Mosca nel 1980, Alice Minetti sin da bambina ha praticato numerosi sport quali lo sci alpino, lo sci alpino, il triathlon e il ciclismo allenandosi nelle Alpi di Cuneo. La passione per l'atletica leggera l'ha poi portata a ottenere i migliori risultati nel trail running con la qualifica nel 2024 nelle TOP 30 atlete élite della Golden Trail World Series. Laureata in Scienze e tecniche avanzate dello sport a pieni voti, è allenatrice specialista FIDAL - settore endurance - e allenatrice FIS - Sky running. Vincitrice di numerose competizioni sul territorio, è vice campionessa italiana Vertical su neve, campionessa italiana snow Classic FISKY e vice campionessa italiana snow vertical FISKY. «Siamo entusiasti di annunciare la nostra collaborazione con Alice, un'atleta di spicco nel panorama sportivo, per promuovere il nostro

meraviglioso territorio alpino e le numerose iniziative sportive qui organizzate. Questa partnership rafforza la nostra volontà di valorizzare le bellezze naturali e le opportunità sportive che Cuneo e le sue montagne offrono» ha dichiarato Mauro Bernardi, presidente dell'ATL del Cuneese. «Alice incarna perfettamente i valori di determinazione, passione e amore per la natura, affidando allo sport un importante ruolo per il benessere fisico e mentale di chi lo pratica. Siamo certi che, grazie alla visibilità che porterà, riusciremo a far conoscere ulteriormente il Cuneese come meta ideale per la pratica di attività sportive a cielo aperto» ha commentato il direttore dell'ATL, Daniela Salvestrin. L'atleta è ideatrice di una community che riunisce runner e podisti: «Ali ai piedi - ha affermato Alice Minetti - è costituito da un gruppo di persone con la stessa passione e lo stesso obiettivo: condividere momenti. Nata 10 anni fa, Ali ai piedi organizza allenamenti e manifestazioni, con l'idea che il connubio tra



movimento, natura e condivisione generino benessere. Tra pochi giorni - ha continuato Alice - parteciperò all'evento internazionale Golden Trail World Series in Cina. Seguirà poi una partecipazione a Noli in Liguria, per proseguire con le tappe del Golden Trail World Series in California a giugno e a Innsbruck in estate, con il gran finale ad ottobre (in località ancora da definire)». Presenti all'incontro anche Diego

Colombari, oro alle Paralimpiadi di Tokyo 2020 nella disciplina handbike e Testimonial dell'ATL per la promozione delle proposte accessibili e inclusive del Cuneese, e Giovanni Panzera, Ambasciatore del cicloturismo cuneese nel mondo. «Invitiamo tutti a seguirci in questo entusiasmante viaggio e a scoprire le meraviglie delle nostre montagne» ha concluso il presidente Mauro Bernardi.



CENTRI ESTIVI PER BAMBINI E RAGAZZI TRA I 6 E I 14 ANNI

La Valle Stura prepara l'Estate Ragazzi 2025

Sono in corso le attività propedeutiche all'organizzazione dei Centri Estivi della Valle Stura, dedicati ai minori dai 6 ai 14 anni e localizzati presso le sedi di Roccasparvera, Gaiola, Demonte, Vinadio e Pietraporzio. Le attività sono coordinate dall'Unione Montana Valle Stura, capofila di una rete di partenariato composta dai Comuni della Valle, attività associative, sportive e turistiche. Il progetto educativo "Valle Stura: il futuro siamo noi!" è stato candidato al bando «Estate Insieme» della Fondazione CRC allo scopo di ottenere un contributo per l'abbattimento delle tariffe per le famiglie, da sommare all'intervento già previsto a bilancio con fondi propri dell'Unione. I centri di bassa valle saranno gestiti didatticamente da parte di una cooperativa sociale specializzata nell'ambito socioeducativo e si terranno nei giorni da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 16.30 (Roccasparvera nel pomeriggio, 14.30 - 18.00), da lunedì 7 a venerdì 25 luglio, con iscrizioni da effettuarsi in modalità telematica sul sito dell'Unione Montana. I centri di Alta valle saranno gestiti dall'Associazione Argonauta, come negli anni passati, e si svolgeranno nei giorni da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 17.00, da lunedì 21 luglio a venerdì 1° agosto a Vinadio e da lunedì 28 luglio a venerdì 8 agosto a Pietraporzio, con iscrizioni da effettuarsi direttamente presso l'associazione e servizio di trasporto dedicato fra Bersezio e Demonte. Per tutta la durata delle attività sarà attivo il servizio mensa, affidato a società di ristorazione collettiva.



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina.

Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700

Si è svolta martedì 15 aprile, presso la Sala Vercellotti dell'ATL del Cuneese, la conferenza stampa di presentazione del progetto Interreg AL-COTRA n. 20119 "SavoiaExperience. Un circuito turistico e culturale nel cuore dell'Europa". Un momento di condivisione e di restituzione inserito nei lavori dell'apposito Comitato di Pilotaggio, tenutosi dal 14 al 16 aprile in provincia di Cuneo, che ha permesso al pubblico e alla stampa di conoscere più approfonditamente una progettualità articolata che unisce quattro partner (Il Dipartimento della Savoia, l'Abbazia di Hautecombe, il FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano e l'Associazione Le Terre dei Savoia) nella creazione di un percorso turistico transfrontaliero unitario. Ad introdurre la giornata l'assessore regionale alla Programmazione territoriale, Marco Gallo e il presidente dell'ATL del Cuneese, Mauro Bernardi. Tra i relatori, invece, Renaud Beretti, vicepresidente del Dipartimento della Savoia delegato alle finanze, alla cultura e al patrimonio, père Emmanuel Georges a nome della Fondazione Abbazia di Hautecombe, Silvia Cavallero, in qualità di Area Manager di Piemonte e Liguria per il FAI e di responsabile del Castello della Manta, Valerio Oderda, presidente dell'Associazione Le Terre dei Savoia e sindaco di Racconigi, Pierfranco

MARTEDÌ 15 APRILE PRESSO L'ATL, RIUNITI PER L'OCCASIONE TUTTI I PARTNER DELL'INIZIATIVA TRANSFRONTALIERA

Presentato il progetto Savoiaexperience



Margaria, vicesindaco di Manta, Elena Cerutti, direttrice delle Terre dei Savoia, Jérôme Durand, a capo della sezione Conservazione del Patrimonio del Dipartimento della Savoia, Chloé Jobert, responsabile del progetto sempre per conto del Dipartimento della Savoia, e Giorgio Pro-

glio, Ceo di TabUi, incaricato della realizzazione della nuova piattaforma digitale di SavoiaExperience e dell'implementazione del progetto stesso sull'omonima applicazione telematica di TabUi. «Sulla scia del progetto europeo ALCOTRA "I Duchi delle Alpi", il pro-

gramma SavoiaExperience testimonia la nostra volontà di rafforzare, ancora maggiormente, le relazioni tra i nostri due territori» il commento di Renaud Beretti, vicepresidente del Dipartimento della Savoia. «Come Dipartimento ci siamo dunque prodigati per consolidare il rapporto

transfrontaliero con la Regione Piemonte, poiché la storia e il patrimonio di Casa Savoia ci uniscono da sempre. Siamo quindi lieti di lavorare a questa nuova cooperazione attorno ad una destinazione ambiziosa e promettente: un nuovo itinerario franco-italiano di tipo culturale, ambien-

tales e turistico che collega le antiche residenze di Casa Savoia. Un'occasione importante per vivere appieno il territorio con uno sguardo nuovo e più consapevole». «Un fitto programma di iniziative animerà i territori di SavoiaExperience» ha aggiunto entusiasta Silvia Cavallero, Area Manager di Piemonte e Liguria per il FAI: «Con gli "Spettacoli di corte", a cura dell'Associazione Gli Invaghiti ETS, daremo voce attraverso la musica ad alcuni personaggi della casata dei Savoia. Gli eventi si svolgeranno in Italia e in Francia: a fare da suggestiva scenografia, i siti interessati dal progetto. Offriremo inoltre al pubblico, grazie alla proposta "Aperti per restauro", la possibilità di conoscere da vicino le attività di studio preliminare e restauro. Sedici appuntamenti guidati da archeologi, storici o restauratori, in tutti i cantieri interessati dal progetto». «Siamo estremamente lieti di aver ospitato, qui nel cuneese, i nostri colleghi francesi» il com-

mento del presidente delle Terre dei Savoia, Valerio Oderda. «Abbiamo così ricambiato la calorosa ospitalità ricevuta a luglio durante la nostra visita in Francia in occasione dell'evento di lancio del progetto. Poter creare scambi e sinergie è sempre arricchente, soprattutto quando si lavora per un obiettivo condiviso. Siamo convinti che SavoiaExperience possa avere ricadute importanti sull'intero territorio, agendo su tematiche come il turismo e la cultura, da sempre al centro della nostra mission associativa». «I tre giorni di lavori sono stati un'occasione per far conoscere il nostro territorio e il nostro patrimonio. La conferenza stampa, poi, è stata il momento più opportuno per diffondere e rendere noto il progetto e le sue finalità specifiche. Il circuito transfrontaliero non può prescindere dalla conoscenza dei luoghi e dalla loro effettiva apertura e conoscibilità per il pubblico» ha chiosato la direttrice delle Terre dei Savoia, Elena Cerutti.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori. La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

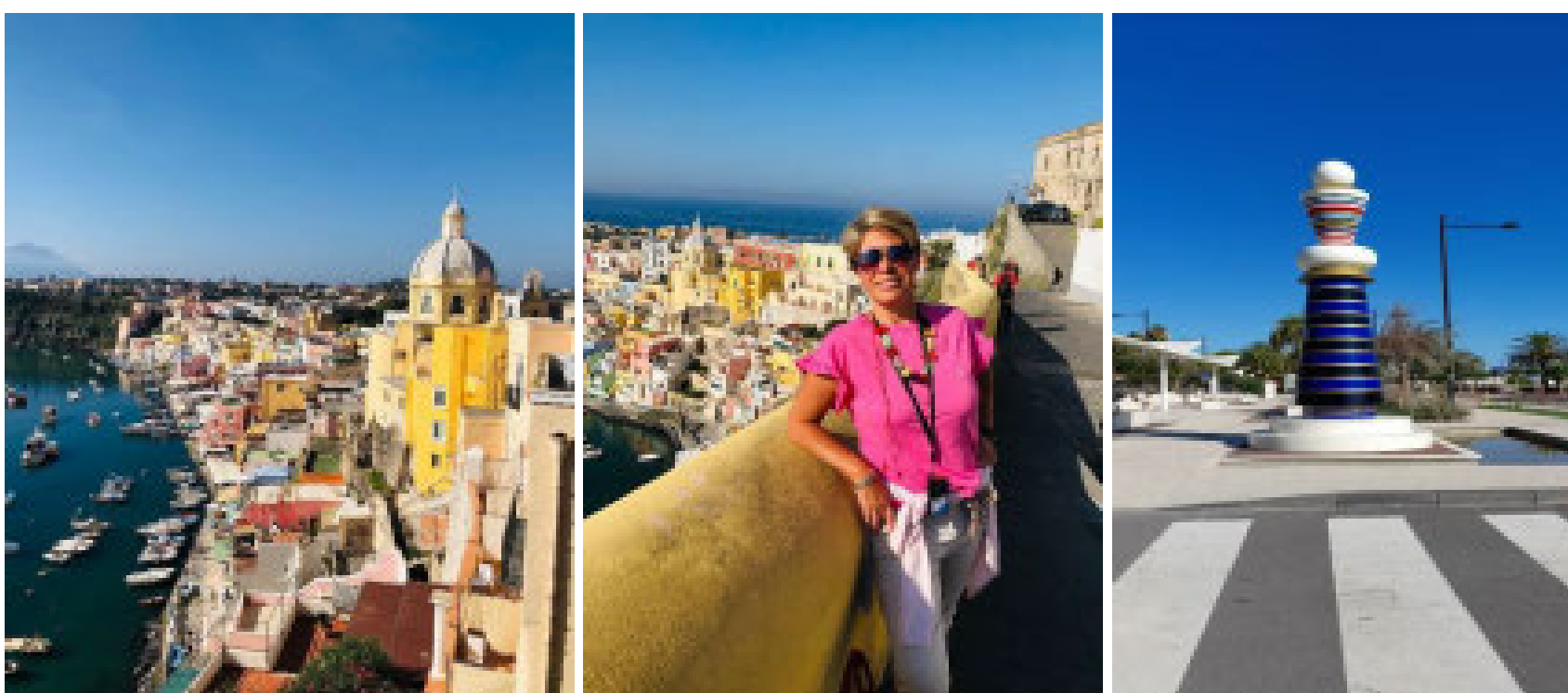
- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917



Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!

Viaggi di gruppo 2025



1 – 4 maggio Soggiorno a Bibione

12 – 16 maggio Malta

15 – 20 maggio Portogallo, Fatima e cammino del tago

28 maggio il Borgo di Zuccarello e ricco pranzo di pesce

9 – 11 luglio Castelluccio di Norcia la fioritura delle lenticchie

3 agosto Cervinia e Chamois

9 – 11 agosto Zermatt, lago d'Orta e la Valle Verzasca

19 – 26 settembre Istanbul e la Cappadocia

25 - 29 Settembre Napoli, Capri, Costiera amalfitana, Reggia di Caserta

4 – 11 Ottobre Pantelleria

17-20 Ottobre Lourdes

30 Ottobre – 2 Novembre Gorizia – Nova Gorica e il Friuli

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098 - Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

PIENONE NELLA SALA DELLA BIBLIOTECA BEINETTESE PER LA SERATA DI VENERDÌ 4 APRILE, CON LIBRO ED AUTORE

Presentazione «Capire col corpo» di Andrea Ambrogio

Venerdì sera 4 aprile era gremita come non mai la bellissima «sala bomboniera» della Biblioteca di Beinette, dove di solito si tengono le presentazioni di libri. Protagonista, con il suo autore, era l'opera di Andrea Ambrogio, «Capire col Corpo», diviso in «centouno aneddoti di vita quotidiana», «capitoli», raccolti in quattro «blocchi» («Stupore», «Esaltazione», «Comprensione» e «Resa»), con l'ultimo dedicato al «Respiro». Si tratta di volume di quasi trecento pagine, edito, nel 2021, da «TEA» (bella la prefazione di Jader Tolja, on line si acquista ad appena 13,30 euro). Ormai coppia affiatatissima, coordinatissima, han moderato gli organizzatori, la bibliotecaria Laura Garro con il presidente di «AttivaMente» Flavio Bertone. L'autore ha illustrato il motivo che lo ha portato a scrivere questo libro. Il tutto è nato dal cercare di risolvere un fastidioso dolore alla spalla, che lo ha portato a partecipare, quasi per caso, ad alcune sedute di tipo corporeo. Da questi «seminari» è arrivata una inaspettata comprensione della relazione con la famiglia, gli amici, il lavoro



lo sport e a riscoprire tutti questi aspetti della sua vita con un piacere sempre più profondo. Ambrogio ha origini beinettesi, ma studi soprattutto di carattere finanziario ed economico, dal Liceo Scientifico cuneese alla milanese Università Bocconi. In tal settore si è anche sviluppata la sua attività lavorativa. Non ha mai avuto particolare vocazione alla scrittura, sin a che non ha trovato «ispirazione» in questo contesto. Il nucleo centrale del libro, poi ampliato, è nato da scambio di messaggi di riflessione con il suo

medico-insegnante (che lo ha esortato a pubblicare, trovando subito interesse nel mondo editoriale). Raccontano, poi, «un viaggio», non in località esotiche, ma in se stessi... È un percorso analogo a quello in cui portano yoga e meditazione... Alcune domande del pubblico sono risultate interessanti e curiose. Ambrogio ha spiegato che questo non vuol essere un «percorso di guarigione» ma, appunto, un «conoscere se stessi attraverso ciò che il corpo segnala e accettare la quotidianità (lavoro, famiglia...) nel

miglior modo possibile». Alcuni aneddoti letti del suo libro hanno riscosso molto interesse. La raccolta delle riflessioni è nell'ordine cronologico in cui sono scritte. Con questa frase ha voluto concludere: «È quando pensi di avere tutte le risposte che la vita può finalmente cambiare le domande». «L'Associazione culturale AttivaMente» ha organizzato in collaborazione con la «Cooperativa Sociale «Gli amici di Jim Bandana»» ed il patrocinio del Comune.

C.S. e ATos

NOTIZIE IN BREVE

Chiusura della Biblioteca Gauberti

Visto il periodo di festività di fine aprile ed inizio maggio, la «Biblioteca Gauberti» di Beinette (gestita dalla «Associazione Attivamente») sarà chiusa sabato 19 aprile, venerdì 25, sabato 26 e domenica 1° maggio. Negli altri giorni gli orari restano gli stessi (mercoledì 20-22, giovedì e venerdì 15,30-17,30, sabato 9,30-11).

Continua «Anziani.com», progetto intercomunale

Continua anche ad aprile il programma intercomunale «Anziani.com», in collaborazione con il «Consorzio Socio Assistenziale dell'Cuneese» e la Regione Piemonte. I corsi di pilates e ginnastica dolce sono ancora a Margarita (Palacoi) e Castelletto Stura (Comune), il martedì e mercoledì pomeriggio. Una tombolata è prevista, dalle 15 (informazione da Maresa Cavallo, al 339.6839451), ancora a Morozzo il 26 (Biblioteca). Il 29 vi sarà gita a «Euroflora» (ingresso 23 euro, pranzo al sacco, cinquanta posti a disposizione)... Informazioni si possono avere al 339.8334758, da lunedì a venerdì, 8,30-13, Amelia Toscano, del Consorzio Socio Assistenziale, amelia.toscano@csac-cn.it (referente di tutto il progetto Patrizia Sanino, telefono 340.1715006).



Serate musicali al «Jocasta»

Il ristorante pizzeria di Colombero «Jocasta» (lato peveragnese della strada, Bernardino, Via degli Artigiani 30) continua a proporre le sue grandi serate musicali il giovedì... Questo 17 tocca a «The men at doors»...

POMERIGGIO DI GIOCO ALL'ORATORIO BEINETTESE

I vivaci e giovani «Animatori» dell'Oratorio parrocchiale beinettese hanno invitato, sabato 12, con il cielo che si stava annuvolando, dopo il bel sole del giorno prima, ma in condizioni ancora accettabili per iniziativa «all'aperto», a «Pomeriggio di gioco», partecipato, per tutti i bambini dalla seconda elementare alla terza media, concluso da merenda. Son stati proposti giochi tradizionali, che eran dei nonni, più ancora che dei genitori, e che tanti «piccolissimi» attuali ignorano...



AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



UN CORPOSO PROGRAMMA CHE CULMINA NELLE CELEBRAZIONI DEL 25 APRILE

Manifestazioni per l'80° Anniversario della Liberazione

Teresita Soracco

Dopo i primi seguiti appuntamenti proseguono gli incontri e le cerimonie per ricordare l'80° anniversario della Liberazione.

Venerdì 18 aprile, ore 17, nella Biblioteca Civica "Anna Frank", inaugurazione della mostra **fotografica dedicata all'intellettuale antifascista Dante Livio Bianco**, comandante delle formazioni Giustizia e Libertà del Piemonte. La mostra sarà visitabile in orario di apertura della biblioteca fino a sabato 3 maggio. Avvocato affermato, alpinista eccellente, Bianco, con gli amici Gianni Ellena, Aldo Quaranta, Edoardo Soria, Luigi Giuliano e altri, fu autore di **molte prime salite nelle Alpi Marittime** e fu un pioniere dello scialpinismo. Intellettuale, antifascista, la sua figura è strettamente legata alla **Resistenza**. Due giorni dopo l'Armistizio, organizzò in Valle Gesso, con altri undici compagni di fede, la **formazione partigiana «Italia Libera»**. Da questa ebbero origine i gruppi di **«Giustizia e Libertà»** operanti nel Cuneese.

Mercoledì 23 aprile, ore 21, si svolgerà la tradizionale **fiaccolata a Sant'Antonio Aradolo** in ricordo della banda del Saben. Prima della fiaccolata ricordo dell'eccidio di Sant'Antonio Aradolo, in particolare di Maria Giraudo (Puna). In Biblioteca, **giovedì 24 aprile, ore 18**, nell'ambito della rassegna "A Borgo... giovedì con l'autore", Laura Dalmasso presenta il libro "Don Costanzo Demaria un prete partigiano", Fusta Editore. Il libro narra il triste epilogo della vi-



ta di **Don Demaria**, parroco di S. Chiaffredo Busca, **fucilato dalle Brigate Nere il 14 settembre 1944**, con i giovani **Luigi Ardisson e Bartolomeo Lerda**, entrambi di 23 anni. Questo episodio veniva raccontato all'autrice del libro dal padre quando era una bambina. Il genitore lo raccontava spesso come se, attraverso la narrazione ripetuta, sperasse di cogliere il significato e il senso di tale ferocia: l'allora bambino, consapevole del fatto che Don Demaria fosse impegnato nell'aiuto dei partigiani, non riusciva a vedere la correlazione tra una pagnotta donata e la perdita della vita in modo così brutale. Il libro ha ricevuto il **patrocinio dell'ANPI**. Dialoga con l'autrice Paolo Cattero.

Venerdì 25 aprile le celebrazioni ufficiali. Alle **ore 9**, presso la **rotonda delle Alpi Marittime**, deposizione corona di alloro e omaggio ai caduti partigiani con l'intervento dei sindaci delle valli. Alle **ore 9,45**, in piazza Liberazione, **orazione ufficiale a cura di**

Silvia Olivero, direttrice dell'Archivio Storico di Savigliano. A seguire deposizione delle corone d'alloro e celebrazione della Santa Messa al cimitero cittadino. **Nel pomeriggio del 25 aprile, nell'ambito di «Municipi Aperti», dalle ore 15 e fino alle ore 17**, sarà possibile **visitare la Torre Civica cittadina**. Originariamente la torre faceva parte del municipio poi demolito alla fine del XIX secolo per fare spazio alla Piazza Nuova, oggi Piazza IV Novembre. L'elemento di maggior pregio della torre è l'orologio monumentale a pesi che risale al 1837. Il funzionamento dell'orologio prevedeva un sistema di pesi che venivano messi in funzione da due pietre assicurate ad altrettante funi (una per l'orologio e una per la campana) avvolte su tamburi in legno che scendendo per gravità azionavano i meccanismi dell'orologio. Si tratta dell'unico **orologio a pesi ancora attivo in Piemonte**.

Le visite sono curate dai vo-

lontari dell'**Associazione Pedro Dalmatia**. In caso di pioggia l'iniziativa sarà annullata. A partire **dalle ore 17,30 e fino alle ore 21, «Aperitivo Resistente»** con i **Bistrò Dalfin a Palazzo Bertello**. I Bistrò Dalfin, sono guidati dall'ecclettico Sergio Berardo, figura di spicco della musica occitana, capace di rivoluzionare la percezione della cultura occitana. Ad aprire il concerto della formazione guidata da Sergio Berardo saranno i ragazzi della rock band del Liceo Artistico Musicale Ego Bianchi di Cuneo. L'appuntamento, promosso dall'Ente Fiera Fredda con la collaborazione del Liceo Artistico, combina partecipazione e intrattenimento, invitando la comunità a vivere insieme un momento di festa e consapevolezza.

Sabato 26 aprile, ore 21, in Auditorium, "Mai più vogliamo la guerra", spettacolo teatrale in memoria dei borghinari Giovanni e Spartaco Barale portato in scena dalla compagnia teatrale "Gli Episodi" di Boves. Giovanni e



Spartaco Barale, padre e figlio, furono figure di spicco nella lotta partigiana contro il nazifascismo. Giovanni, nato a Gaiola nel 1887, fu un carra-dore e un attivista politico, primo segretario della Federazione Comunista di Cuneo. Spartaco, classe 1922, seguì le orme del padre, **contribuendo alla formazione delle prime bande partigiane cuneesi**. Entrambi furono catturati e uccisi dai nazisti il 1° gennaio 1944 a Castellar di Boves. In commemorazione del loro sacrificio, oggi il corso centrale di Borgo San Dalmazzo porta il loro nome. **Sabato 10 maggio, ore 14,30, «Passeggiata partigiana»** alla scoperta dei luoghi e dei protagonisti della Resistenza a Borgo San Dalmazzo in compagnia di Gigi Garelli, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo. A seguire, **ore 17,30**, nel salone consiliare, **incontro pubblico** "Perché votare? Il voto dal '45 ad oggi". Intervengono Andrea Levico, Franco Chittolina ed Ezio Bernardi.

NOTIZIE IN BREVE

Open Week sulla Salute Donna

In occasione della 10ª Giornata nazionale della salute della donna (22 aprile), la Fondazione Onda ETS promuove l'**(H) Open Week sulla Salute della Donna**. Dal 22 aprile al 30 aprile gli ospedali con Bollino Rosa in tutta Italia (tra cui il Santa Croce di Cuneo) offriranno **servizi clinico-diagnostici e informativi gratuiti** dedicati alla salute femminile. L'obiettivo è sensibilizzare le donne sull'importanza della prevenzione e della cura in ogni fase della vita. Saranno disponibili **visite specialistiche** in aree come ginecologia, cardiologia, dermatologia, endocrinologia e molte altre. Inoltre, verranno organizzati **webinar, conferenze e distribuzione di materiale informativo**. La partecipazione è gratuita, i posti limitati, necessario prenotare in anticipo per accedere ai servizi. Per maggiori informazioni: www.bolliniorosa.it

Estate Ragazzi

Col titolo "E... State al passo! In ogni passo c'è un metro di vita!" le parrocchie di San Dalmazzo e di Gesù Lavoratore propongono l'**Estate Ragazzi dal 9 giugno al 1° agosto** per bambini e ragazzi dalla 1ª elementare alla 3ª media, nei locali delle parrocchie dalle 7,30 alle 17,30. Ci sarà anche **Estate Bimbi dal 1° luglio al 1° agosto** per bambini dai 3 ai 6 anni nei locali dell'Asilo Tonello dalle 7,30 alle 16,30. Presentazione delle attività estive martedì 29 aprile, ore 17, al Parco del Tesoriere. Previsti giochi e merenda. Iscrizioni a partire da mercoledì 7 maggio. Per info costi e iscrizioni Annalisa: 378/3013111; Don Mariano 345/9251098.

Svaso del bacino di Roccasparvera

Si comunica che l'attività di svaso del **bacino di Roccasparvera** per fluitazione controllata, inizialmente fissata per lunedì 14 aprile alle ore 8, a causa delle attuali condizioni di bassa idraulicità, che non consentono il raggiungimento delle portate sufficienti a tale scopo, è stata riprogrammata per **lunedì 5 maggio 2025 alle ore 8** e terminerà venerdì 9 maggio. Si invita la popolazione, a scopo precauzionale, a **prestare la massima attenzione ed a non avvicinarsi al tratto dell'alveo del torrente Stura di Demonte a valle dello stesso**.

Biodiversità agroalimentare e filiere

In vista dell'apertura dei Bandi di Filiera entro la fine dell'anno, il GAL Tradizione Terre Occitane, in collaborazione con la Camera di Commercio di Cuneo, propone un'innovativa azione di accompagnamento alle imprese agricole locali e agli altri operatori interessati a investire per valorizzare la biodiversità delle produzioni locali. Con la compilazione dell'apposito modulo di manifestazione di interesse, le imprese agricole possono candidarsi per ricevere un supporto personalizzato, utile a individuare strategie concrete attraverso cui perseguire questo obiettivo nell'attività aziendale e, soprattutto, all'interno dei futuri progetti di filiera. Tutte le aziende agricole dell'area GAL che compileranno la manifestazione di interesse saranno contattate per un approfondimento telefonico.

NEGLI ANNI HA COLTIVATO UN OTTIMO RAPPORTO SIA CON LA POPOLAZIONE CHE CON LE ISTITUZIONI

Il Luogotenente Antonio Sollazzo è andato in pensione

Giovedì 10 aprile il **Luogotenente Antonio Sollazzo** è andato in pensione. Per l'occasione il 3 aprile il Comune di Borgo San Dalmazzo ha reso omaggio al comandante della locale Stazione dei Carabinieri. A pochi giorni dalla fine della sua carriera professionale l'Amministrazione ha voluto consegnare al militare **un attestato di ringraziamento** per il lavoro svolto in questi venti anni a favore della comunità. All'incontro ha partecipato il **maggiore Luca Rossi**, comandante della Compagnia Carabinieri di Borgo San Dalmazzo. Classe 1965, originario di Bari, Sollazzo ha iniziato la Scuola Sottufficiali nel 1987 prima a

Velletri e poi a Vicenza. Dopo i 2 anni di formazione è entrato in servizio prima a Torino e poi a Susa. **Nel 1994 è stato assegnato alla Stazione di Borgo San Dalmazzo**. Nel '96 è diventato comandante della Stazione di Demonte, incarico che ha ricoperto per 8 anni. Nel 2004 è stato nominato comandante della Stazione borgarina, **incarico condotto per 20 anni**. «Ho avuto un ottimo rapporto con tutte le Amministrazioni, i comandi di Polizia locale, i parroci e le associazioni - ha affermato Sollazzo - ormai per me Borgo San Dalmazzo è una seconda casa e in effetti rimarrò a vivere in città, dove sono stato bene. Borgo ha un tessuto sociale sano, sotto

molto aspetti è ancora un'isola felice, anche se sono evidenti alcune problematiche. Negli ultimi tempi i reati che più insistono sul territorio sono le truffe agli anziani, soprattutto per telefono o attraverso i canali digitali. Abbiamo attuato diversi incontri informativi per sensibilizzare la popolazione, ma non è facile contrastare questi reati se la gente non ci segnala qualunque anomalia. Ci sono poi i furti in abitazione per contrastare i quali attuiamo un controllo capillare del territorio. Ci tengo a sottolineare il buon lavoro svolto in riferimento alla violenza sulle donne; l'approccio della Stazione borgarina a determinati reati di genere ha prodotto



buoni risultati. Spero che il mio operato sia stato apprezzato, ma devo dire che ho sempre avuto

modo di constatare la fiducia della gente nei confronti miei e di tutti i colleghi».

OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE

Il nostro turismo nel 2024

Il 21 marzo, al Grattacielo Piemonte di Torino, è stato presentato **"Il turismo in Piemonte nel 2024"**, bilancio delle analisi elaborate dall'Osservatorio Turistico regionale. I dati statistici, il monitoraggio delle recensioni e gli indicatori di spesa, unitamente ai movimenti dei

Comuni e il Rapporto Statistico del Turismo 2024 (presto online) sono disponibili a questo link: <https://www.visitpiemonte-dmo.org/osservatorioturistico/rapporto-dati-2024/>. L'analisi dei movimenti (arrivi e presenze) e

del trend dell'offerta ricettiva (numero di esercizi e posti letto) promuove anche Borgo San Dalmazzo. La città conta 15 esercizi ricettivi e 24 locazioni turistiche per un **totale di 207 posti letto**. In totale **gli arrivi nel 2024 sono stati 3.861** (29% dall'estero) **per 7.991 presenze**

complessive, un dato sostanzialmente stabile rispetto al 2023 (3.924 arrivi per 8.262 presenze), ma in crescita rispetto al 2022 del 22% per quanto riguarda gli arrivi e del 9% rispetto alle presenze. Emerge inoltre che **la Valle Stura abbia registrato un aumento del 9,3% delle presenze turistiche** rispetto all'anno precedente, con un picco significativo durante i periodi estivo e autunnale. I visitatori, provenienti principalmente dall'Italia, ma con un incoraggiante 12% dall'estero, hanno scelto la valle per la sua offerta unica di natura, tradizioni e cultura.

OLTRE AI MOMENTI DAI SACRALI E A MESSA, PROTAGONISTA SARÀ MONUMENTO DONO DEL «BOVES-KREIS» DI UTTING-SCHONDORF

25 Aprile: celebrazione con inaugurazione

«In occasione dell'ottantesimo anniversario della "Liberazione", venerdì 25 aprile la Città di Boves celebrerà la ricorrenza con una cerimonia particolarmente significativa.

Oltre al tradizionale omaggio ai Caduti, verrà inaugurato un monumento dal forte valore simbolico, intitolato "Pietra luminosa per la Pace". L'opera, realizzata dall'artista Franz Hämmerle, è un dono del "Boves-Kreis" della Comunità parrocchiale tedesca di Utting-Schondorf alla Comunità di Boves, a testimonianza di un'amicizia fondata sulla memoria condivisa, sulla riconciliazione e sull'impegno per la pace.

Il programma della giornata prevede: alle 9 inaugurazione del monumento nell'area antistante il Cimitero dell'opera, già allestita, a seguire, corteo accompagnato dalla Banda cittadina "La Rumorosa" Silvio Pellico", alle 10 omaggio ai "Caduti della Prima Guerra Mondiale" dal monumento al centro di Piazza Italia, alle 10,15 "Momento commemorativo, dal Sacratio, cittadino: '25 aprile, ottant'anni di libertà - La memoria che unisce'".

Interverranno il Sindaco Matteo Ravera, il coordinatore della Scuola di Pace Alessandro Cometto e il Presidente provinciale ANPI Paolo Allemanno. Saranno presenti anche gli studenti delle scuole bovesane.

La cerimonia si concluderà, come tradizione, con la celebrazione della Santa



Messa nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, officiata da Monsignor Piero Delbosco, vescovo della Diocesi di Cuneo-Fossano. Il sindaco Matteo Ravera sottolinea che "Viviamo un periodo storico complesso, in cui i venti di guerra soffiano ancora vicini ai nostri confini. Più che mai, oggi è fondamentale ricordare il sacrificio dei nostri padri e dei nostri nonni, che hanno lottato per consegnarci un Paese libero e democratico. Il 25 Aprile assume quindi un significato ancora più profondo, alla luce dell'attuale contesto geopolitico. Di fronte alle immagini drammatiche che ogni giorno ci raggiungono, la Liberazione dal nazifascismo ci ricorda il valore universale della libertà, della solidarietà internazionale, della cooperazione e della difesa dei diritti umani. La libertà non è un dono: è una conqui-

sta».

Comunicato stampa Comune di Boves - Angela Pittavino

Preghiera giubilare «Lampade per la Pace» I mensili incontri di preghiera, nel segno degli auspici di pace, in memoria dei «preti martiri» don Bernardi e don Ghiabaud (parroco e giovane curato uccisi dai tedeschi a Boves il 19 settembre 1943), sono tra le manifestazioni dell'anno giubilare in corso. Ogni 19 del mese l'iniziativa «Lampade per la Pace» fissa appuntamento per «Preghiera guidata», tra le 20,30 e le 21,30, e per «Adorazione personale», tra le 21,30 e le 22,30. Vi è la possibilità di vivere il «Sacramento della Riconciliazione».

Presentazione del libro di Cinzia Dutto «Appuntamento con "la storia al femminile" martedì 22 aprile, alle 20,45,

nel Salone consigliare del Municipio di Boves, per la presentazione del libro di Cinzia Dutto e Clara Bounous "La Resistenza delle donne in Piemonte. 1943-1945: storie al femminile che hanno fatto la differenza". La serata sarà presentata e moderata da Fabrizio Biolé. Tra le donne che hanno fatto la differenza in tempo di guerra spicca come sempre la maestra e "war artist" ("artista di guerra", pittrice) Adriana Filippi alla quale il Comune ha dedicato un'esposizione permanente all'interno della ex Filanda Favole. Verranno inoltre raccontate le storie di Anna Maria Dao, Lia Pinna Pintor e Nella Giraudo».

Comunicato stampa Comune di Boves - Angela Pittavino

La serata delle «Gru»

In occasione dell'ottantesimo Anniversario della Liberazione e del progetto Boves-Hiroshima, giovedì 24 aprile si terrà l'inaugurazione dell'esposizione di «Gru» sotto il Sacratio cittadino. L'appuntamento sarà alle 21 sotto il Sacratio abbellito con mille colori grazie alle tantissime gru realizzate da volontari di tutte le età e dai ragazzi e le ragazze delle scuole. È un progetto ambizioso, reso possibile grazie alla disponibilità di tantissime persone, che vuole rappresentare un grido per la pace nel mondo in un'epoca in cui troppe guerre sono alle porte. Alle 21,20 nell'Auditorium Borelli si terrà l'intervento del presidente dell'Associazione «Sentieri di Pace» Giorgio Falco, promotore della raccolta fondi che avverrà durante la serata, a favore dei bambini vittime di guerra.

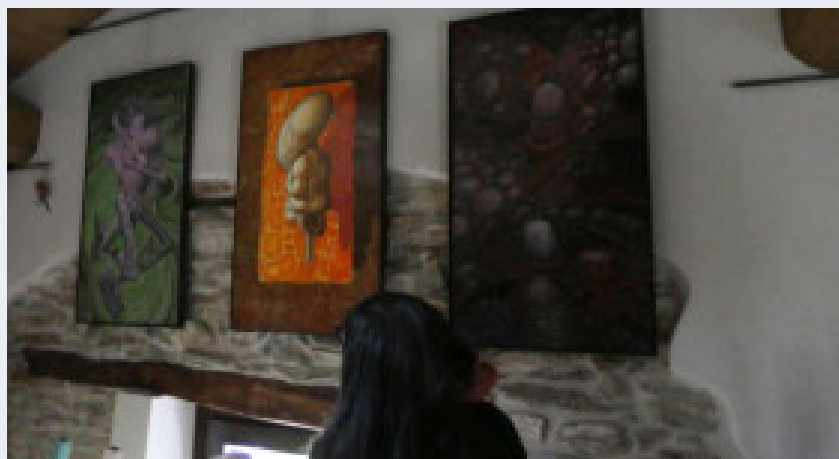
Comunicato Stampa del Comune di Boves Angela Pittavino

HA APERTO «ATELIER» IN PIAZZA ITALIA



Con affollata inaugurazione, gli auguri di tanti parenti ed amici, come si usa, nel pomeriggio di venerdì 11 aprile ha aperto, in Piazza Italia, sotto i portici, dove era, sin a fine 2023, la apprezzata fioraia Paola Pellegrino, il nuovo «Atelier» delle giovani Eva Fenu e Manuela Ferrero. La prima, di evidenti origini sarde, residente a Peveragno, è sarta. La beinetese Ferrero assiste in marito, «merciaio» ambulante (anche sulla Piazza bovesana). Amiche, hanno colto il momento e l'occasione per realizzare il loro sogno. Il nome dell'attività, «Maeva», scritto sulla vetrina, unisce i due nomi delle titolari. Il negozio offre lavori di sartoria su misura, ma anche «pret à porter», adattato con cura, oltre che riparazioni. Lo spazio è interamente utilizzato, luminoso e spartano, con esposti taluni vestiti colorati (due son addosso alle giovani titolari). Gentili e sorridenti, entusiaste, propongono orari di apertura dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19 dal mercoledì al venerdì, solo il mattino il sabato, un «continuato» 8,30-17,30 il martedì, chiusura domenica e lunedì.

ESPOSIZIONE A ROSBELLA DI BOVES



La «Rosbettola», locale aperto nella montana frazione di Rosbella, e gestito dalla famiglia Gastinelli, propone altra delle esposizioni, curiose, da non perdere, cui ha abituato. È ospitato Paolo Simone Marro, «Pastaaccolazione», illustratore fumettisti, con opere (sala sopra locale bar) espressive, colorate, evocative, che è impossibile non guardare... Il locale è chiuso il lunedì ed il martedì, il mercoledì ed il giovedì è aperto dalle 17 alle 24, il venerdì ed il sabato dalle 11 alle 24, la domenica dalle 11 alle 19.

NOTIZIE IN BREVE

Assemblea del Consorzio Irriguo

Il Consorzio Irriguo «Canali Naviglio e Vermenagna di Boves» invita alla sua Assemblea annuale, che si riunirà, come si usa in «seconda convocazione» (votazioni a maggioranza delle «ore d'acqua» degli intervenuti), all'Auditorium Borelli, alle 20,30, di venerdì 18 aprile. Si leggerà il verbale della Assemblea del 2024, vi sarà relazione del Presidente (in quella circostanza confermato), si approverà il conto consuntivo del 2024 (sentiti i Revisori dei Conti) e quello preventivo 2025. Si terminerà rinnovando di Revisori. Il comunicato è firmato dallo «Studio Tecnico Asselle».

Prelievo collettivo AVIS il 19 aprile

Sabato 19 aprile, all'ex Ospedale di Boves, dalle 8 alle 11,30, è fissata la prima donazione collettiva dell'anno della «Sezione AVIS» cittadina. Invitano «tutti i donatori che sono nelle condizioni di poterlo fare a compiere il proprio gesto di solidarietà». Ricordano che è obbligatoria la prenotazione, telefonando al 388.4812441. Arrivano le solite raccomandazioni. «Vi preghiamo di rispettare l'orario che vi verrà assegnato e di arrivare con almeno dieci minuti di anticipo. Confidando in un'attiva collaborazione da parte di tutti, rammentiamo che il fabbisogno di sangue è in costante aumento. Per fare la donazione non è necessario essere digiuni, anzi è consigliato fare una piccola colazione con caffè, the, fette biscottate, evitando latte e alimenti grassi».

Raffaella Giordano alla guida del GAL

Un soddisfatto Comune, on line, si complimenta col suo assessore, alla cultura, Raffaella Giordano, nominata alla guida del GAL Valli Gesso Vermenagna Pesio.



GADGET SARANNO LE «GRU», GLI ORIGAMI DEL PROGETTO DEDICATO ALLA BAMBINA GIAPPONESE SADAKO, MORTA PER LE CONSEGUENZE DELLA BOMBA ATOMICA

«Festa delle leve 2025», il comunicato comunale

Ovviamente i precisi comunicati comunali di Angela Pitavino non potevano mancare per la «Festa delle leve», uno degli appuntamenti bovesani più attesi, tradizionalmente fissato per «Pasquetta», il «Lunedì dell'Angelo». «Come tradizione ultracentenaria, ritornata dopo la pausa pandemica (con, comunque, tutte le «leve» che han recuperato le «feste» rinviolate durante il COVID, ndr) torna anche nel 2025 la l'imperdibile Festa delle Leve bovesana, fissata per il giorno di Pasquetta, «Lunedì dell'Angelo», che quest'anno cadrà il 21 aprile e vedrà protagoniste le leve del cinque e dello zero. Come sempre ad organizzare la grande festa bovesana è il presidente della leva dei quarantenni, quest'anno quindi classe del 1985. Ancora una volta il programma è all'insegna della tradizione e prevede: alle ore 9,40 il ritrovo delle Leve in piazza Caduti. Alle 10 il corteo prenderà il via tra le strade cittadine accompagnati dall'immanicabile banda musicale Silvio Pellico, «La Rumorosa». Alle ore 11 si terrà la Messa e alle 12 ci saranno gli scatti delle leve a cura dei fotografi. A seguire ogni leva partirà per il pranzo nei vari locali scelti. Questa particolare edizione avrà come «gadget» le ormai

celebri gru, origami, che coloreranno la cittadina grazie al progetto «Sadako la bambina di Hiroshima», fortemente voluto dall'Amministrazione comunale. In Piazza Italia per tutta la durata dell'evento ci sarà l'animazione per grandi e piccini del mago Trinchetto. È una manifestazione realizzata con il contributo della Banca Boves». Ubi maior minor cessat... Ovviamente. Se riusciamo mettiamo qualche fotografia di commento alla iniziativa, al nostro ritorno... Dopo le, meritate, ferie «pasquali»... Per essere pronta al momento importante la «Banda Musicale» si è persino concessa pomeriggio di prove, di «sfilata», il primo sabato di apri-

le, sotto la tettoia del «Mercato dei fagioli»... Par di capire che il «grosso» finirà a pranzo al «La Ruota» di Pianfei... Tanti sceglieranno altri locali in zona (tipo gli ottantenni alla «Antica Osteria» di Madonna dei Boschi...)... Bella la locandina, cui foto, dei «protagonisti», riportiamo... Un bovesano è disposto a sborsare, tutto compreso, sin al centinaio di euro per la «sua» festa della leva... In testa al corteo dovrebbe sfilare centenario... La anagrafe comunale parla di popolazione in calo ed invecchiamento, come nel resto d'Italia (in zona cresce, nel 2024, quasi solo la vicina Peveragno), con quarantina appena di nati l'anno scorso...



«GEC» ARRIVA IN CINA...

Comunicato ci arriva dal giovane e creativo artista bovesano (attivo anche a Torino) Giacomo Bisotto, «Gec», sul suo essere «arrivato in Cina» (cosa, del resto, da attendere, essendo figlio di Renzo, «grande viaggiatore» del «Totem & Tabù»). «È con immenso piacere che vi comunico per la prima volta la mia partecipazione ad una fiera in Cina. In seguito ai due «sold out» («tutto venduto») a Torino e Bologna, la galleria «Bi-Box Art Space» ha deciso di portare in oriente le tre serie di miei lavori più conosciute: «Cala la notte», «Verde speranza» e la nuova arrivata «Ambiguous Smile». La fiera si trova nel centro della ben nota città di Wuhan, protagoniste, tra il 1° ed il 5 maggio, gallerie emergenti provenienti da ogni parte del mondo («Wuhan Contemporary Art Fair»).



«ACQUA PASSA'...» PARTECIPATA PROIEZIONE DAI «PENSIONATI»



di anni fa) son corse veloci, riportando alla mente persone ed episodi, scatenando tanti commenti finali... Il titolo era «Acqua passa... che non macina più», ma, vista la serata, il «Circolo» par avere ancora tanta «acqua» da vedere scorrere (in canali e sotto ponti bovesani) e tanto «frumento» da «macinare» ancora...

Il Circolo Pensionati di Boves, Piazza Borelli, con il suo giovanile, lucido, vicepresidente (ed ex presidente, sempre anima e «memoria storica») Sergio Cavallera (classe 1931), ha proposto, venerdì sera 11, nei suoi locali, una nuova proiezione di filmati, momenti di ricordo (anche di chi non c'è più), riprese con mezzi tecnologici di qualche anno fa... Il pubblico intervenuto era numeroso come non sempre capita, negli ultimi anni, per questi appuntamenti culturali... Sempre con qualità ed audio accettabili, veramente da assaporare, le immagini, riprese in varie occasioni (indicativamente sulla ventina

BREVI

Torna anche il «Torneo dei Pini

Mentre si è ormai definito, a grandi linee, nella abituale riunione delle varie Associazioni, all'Auditorium Borelli, il calendario delle manifestazioni di questo 2025 (si parte con Sant'Isidoro a Rivoira), continuano ad arrivare buone notizie, di «ripartenze»... Tutti si erano fermati per la «pausa pandemica», altri per problemi anche precedenti... Per tutti è stato difficile ricominciare, per qualcuno di più... Tra coloro che «gettano definitivamente la spugna» ci segnalato i Comitati della spopolata frazione montana di San Giacomo e quello del Rione San Carlo (pare per ricambio non sufficiente)... Da anni è stata annullata anche la festa, di fine settembre, del rione di Chiesa Vecchia, naufragato dopo paio di tentativi è anche il tentativo di rilanciare la festa di Piazza Garibaldi, cappelle di San Rocco e San Magno (o Gregorio Magno, «Groeli»)...

Qualche collaboratore, anche «colonna portante», di questi gruppi la «pandemia» se lo è «portato via»... I «ricambi» son generalmente difficili... Ora qualche giovane par arrivare... Sicuramente alcuni di loro han fatto partire una nuova bella realtà che già ha organizzato iniziativa partecipatissima, serata gastronomica e musicale in Piazza dell'Olmo, il sabato sera della scorsa festa patronale del centro storico bovesano, San Bartolomeo, lo scorso fine agosto... Stiam parlando di «GiovaniVerso», capaci di raccogliere molta collaborazione, intorno a decina-dozzina di fondatori... Ora, on line, hanno annunciato una idea clamorosa: il ritorno, a giugno, dello storico «Torneo dei Pini», iniziativa calcistica-goliardica, partita negli anni Settanta e rimasta per decenni momento importante di aggregazione nella estate bovesana. I ragazzi hanno già sentito lo storico organizzatore, il professore, ed ex Amministratore comunale, Giovanni Cerato, per tutti «Long John»... Quindi hanno fatto circolare il video di presentazione...

«Torneo dei pini» 2025

Il progetto, gare di calcio «a otto», vivrà le sue serate a giugno, i sabati 7, 14, 21 e 28, dal tardo pomeriggio (17-23), al campo sportivo di Madonna dei Boschi. L'iscrizione (possibile sin al 30 aprile) è individuale, le squadre son a sorteggio. Possono partecipare di nati dal 2009, la quota è di 20 euro (15 per i soci «Giovani verso»), comprende maglietta ed assicurazione. I premi andranno alle tre prime squadre classificate (estrazione il 3 maggio). Vi è QRcode sulle locandine, con modulo google (informazioni si possono avere al 348.9702688 o al 340.3333508).

Sant'Isidoro a Rivoira

Parrocchia rivoirese (priore Giancarlo Maccario, Massari Dario Maccario e Luca Pellegri) e Comitato «Rivoira Terra di Vita» ripropongono la festa, primaverile, che apre il calendario delle «patronali» bovesane. Tra il 26 ed il 27 aprile, sabato e domenica, si festeggia il secondo «Patrono» rivoirese, Sant'Isidoro. La grande novità di quest'anno (negli ultimi tempi in frazione vi son stati molti rinnovamenti organizzativi, con maggiore coordinamento tra le varie realtà locali) è una «festa della birra» (tanto apprezzate nella principale festa di fine estate, San Grato), «Isidoro by night», dalle 21 di sabato 26, «Fluo Party», DJ set con Gabri Valle (tensostruttura dal chiosco). Domenica mattina 27 tornano Messa e processione sin al pilone del Santo, dalle 10, prima di aperitivo alle 11,30 (inaugurazione nuovi locali del chiosco). Alle 14 sarà riproposta «Passeggiata ecologica in bicicletta», dal chiosco, con tappa, di rinfresco, al lago. Alle 19 sarà servita la «Cena di Sant'Isidoro», con polenta, salsiccia, golosità varie (gradita prenotazione entro il 23). In caso di maltempo la «passeggiata in bicicletta» è, ovviamente, annullata, e l'appuntamento nella tensostruttura dal chiosco è anticipato alle 18 (aperitivo e cena). Il costo complessivo è di 13 euro (bambini 7, piccolissimi 3). Invito arriva a portare piatti, bicchiere, posate e tovaglioli. Informazioni si possono avere al 345.4474858, al 346.3120957 ed al 347.1275652, Priore e Massari.

GREMITO NUOVO CONCERTO «DISNEY» AL BORELLI



Era quasi una pandemia che non vedevamo l'Auditorium Borelli gremito, sin alla «galleria», come successo, per il nuovo «Concerto Disney», la sera dello scorso venerdì 11 aprile. Le canzoni, dalle colonne sonore di capolavori d'animazione (recenti o più «datati», come «La Bella e la Bestia», «Il Re Leone», «Frozen», «Moana»...), con i rispettivi video, vero spettacolo di musica ed immagini, erano ancora interpretate dagli allievi, applauditissimi, della «Voice Art Academy» di Cuneo, e della mellanese Silvia «Blue» Violino (che ha messo insieme ottima «squadra»). Era in collaborazione con l'Associazione «Fiori sulla Luna».

UN AUTUNNO RICCO DI APPUNTAMENTI IN VALLE

Ufficializzate le date di Chiusa Duvarta, Re Marrone e Nel paese incantato



Alessandro Marini

Sono ufficiali le date degli eventi più importanti e attesi dell'autunno di Chiusa di Pesio. Tutte le iniziative sono organizzate dal comune in collaborazione con la Pro Loco, l'Ufficio Turistico e tante associazioni che operano sul territorio.

Si inizia con l'appuntamento più atteso da tutti i chiusani, nonché il più apprezzato, ossia la 25° edizione della festa patronale in onore di Sant'Antonino, ma per tutti meglio nota come «Ciùsa Duvarta» che da venerdì 29 a domenica 31 agosto animerà il centro del paese. Il ricco programma risponde alle esigenze di tut-



ti, grandi e piccini, con un occhio al gusto e alla tradizione. Immane la grande fiera per le vie del paese di domenica 31 agosto. Da giovedì 23 a domenica 26 ottobre, invece, sarà la volta alla 27ª edizione della «Festa del Re Marrone», l'imperdibile appuntamento che celebra il Marrone di Chiusa di

Pesio, pregiato frutto tipico della zona agricola delle «Vigne». La manifestazione offre un ricco calendario di eventi che spaziano dall'enogastronomia alla cultura, con momenti di intrattenimento per tutte le età. Domenica 26 ottobre Fiera per le vie del paese con area dedicata interamente al Marrone ed ai suoi



derivati. Infine, domenica 7 dicembre il centro storico di Chiusa di Pesio sarà il palcoscenico della sesta edizione di «Nel paese incantato», l'evento che trasformerà il borgo in un vero e proprio fiabesco. L'attesissimo appuntamento natalizio regalerà ai visitatori una giornata indimenticabile dal mattino al

tramonto. Per tutta la giornata, infatti, sarà possibile visitare il mercatino di Natale per le vie del centro storico. Per partecipare ai tre eventi fieristici è necessario contattare l'Ufficio Turistico Valle Pesio in Piazza Cavour, 13 tel. 0171/734990 (anche WhatsApp) e-mail valle.pesio@gmail.com

CHIUSANO DI 62 ANNI È NELL'ASSOCIAZIONE DAL 2013

Germano Giraudo è il nuovo fiduciario Slow Food

Germano Giraudo, chiusano, 62 anni, è il nuovo fiduciario della Condotta Slow Food Monregalese Cebano Alta Val Tanaro e Pesio. Socio e attivista Slow Food dal 2013, molto operativo nel sociale - è presidente dell'Associazione «Amico Parco Odv», membro di equAzione (commercio equo e solidale a Chiusa Pesio) e accompagnatore naturalistico, Giraudo succede ad Andrea Blangetti: è stato nominato fiduciario nell'ultima assemblea dell'Associazione.

«Il direttivo è stato confermato praticamente in blocco - evidenzia Giraudo -, ne fanno parte anche due membri della comunità dei Custodi dei Castagneti. Dopo due mandati Andrea Blangetti, impossibilitato a

ricandidarsi, ha passato la mano: assieme al mio direttivo opereremo in piena continuità con l'operato precedente».

Qual è la realtà attuale della Condotta? «Abbiamo un territorio vastissimo, che va dal Monregalese, al Cebano, all'Alto Tanaro e alla Val Pesio. Abbiamo collaborato fattivamente con le amministrazioni comunali di Mondovì, Villanova, Chiusa Pesio, Bastia, Frabosa Sottana, ed attiveremo una collaborazione con Roccaforte per la prossima Fiera delle Erbe. L'attenzione del territorio c'è e la collaborazione è buona. Certo, siamo sempre in cerca di soci... 'lavoratori', nel senso di persone che si diano da fare per la causa. Ma nel complesso la nostra è



una bella realtà». La filosofia di Slow Food da argomento di nicchia ha preso decisamente piede tanto da diventare predominante in molti settori della

nostra vita, è d'accordo? «Slow Food è stato in effetti il precursore di una filosofia oggi cavalcata da molti. Ben venga, però, andare avanti in questa direzione: significa

che il percorso tracciato dalla nostra associazione è quello giusto, e condivisibile da molti». Qual è il rapporto con le scuole? «L'attenzione c'è. Il

progetto 'Orto in condotta' va avanti da anni, è una bella realtà, speriamo di poterlo ampliare ulteriormente, anche se le risorse sono limitate ed è più facile rapportarsi con i Comuni più grandi piuttosto che con le piccole realtà». Ci saranno novità nel prossimo futuro? «La principale è rappresentata da 'Slow Travel' - conclude Giraudo -, un'iniziativa nata già alcuni anni fa ma che ha finora stentato a decollare. Sono state individuate sedici destinazioni in tutta Italia, due in provincia di Cuneo: la Valle Varaita e la nostra realtà con il territorio Alto Tanaro e Pesio. Si tratta di unire le forze per sviluppare nuovi percorsi turistici all'insegna della filosofia Slow Food: co-

si, in collaborazione con il Parco Marguareis, si è pensato di unire le due Valli, che hanno inoltre una suggestiva storia in comune, rappresentata fisicamente dalle due Certose (quella di Pesio e quella di valcasotto, ndr). Un percorso autogestito di marketing territoriale, dove si indicano le possibilità ricettive, dove mangiare e dormire, e dove si punta ovviamente molto sulla qualità dei prodotti enogastronomici locali, nel nostro caso evidenziata ed etichettata con il marchio di qualità proeposto dal Parco. Un percorso comune che unisce più attori e che può rappresentare una buona opportunità dal punto di vista turistico».

Roberto Formento

GIOVEDÌ 24 APRILE TORNA LA FIACCOLATA

Al Sacrario Partigiano di Certosa di Pesio per l'80esimo anniversario della Liberazione



In occasione dell'80° anniversario della Liberazione, giovedì 24 aprile torna la fiaccolata al Sacrario Partigiano di Certosa di Pesio, organizzata dal comune di Chiusa di Pesio e dal Museo della Resistenza «I Sentieri della Memoria». Di seguito il programma completo dell'iniziativa: Ore 20:30 partenza del bus gratuito da Via Roma; Ore 21 raduno sul piazzale della Certosa e inizio fiaccolata;

Ore 21:15 commemorazione al Sacrario Partigiano. Interverranno nel corso dell'evento: Claudio Baudino, sindaco di Chiusa di Pesio; Adolfo Mignemi, storico e presidente del Comitato scientifico del Museo della Resistenza «I Sentieri della Memoria». Le alunne e gli alunni dell'«Istituto Comprensivo Chiusa di Pesio-Peveragno» con canti e testi; L'Associazione Partigiana Ignazio Vian;

Padre Ermanno Savarino, superiore della comunità dei missionari della Consolata. Venerdì 25 il Museo della Resistenza «I sentieri della Memoria», in piazza Cavour, sarà aperto con visite guidate e approfondimenti dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17:30. Per maggiori informazioni, contattare l'Ufficio Turistico allo 0171734990 o all'indirizzo valle.pesio@gmail.com. Tutta la popolazione è invitata a partecipare.

ULTIMO INCONTRO SULL'ARTE OCCITANA

Si è conclusa la rassegna «Terzo Tempo»

Mercoledì 16 aprile alle 16 si è svolto presso la Biblioteca civica «Ezio Alberione» l'ultimo appuntamento con «Terzo Tempo - Coltivare la curiosità nella terza età». All'incontro conclusivo si è parlato di un argomento alquanto interessante e poco conosciuto: l'arte occitana. «L'arte dei trovatori occitani - Musica e poesia nel Medioevo delle Crociate», vedrà come relatore: Elia Bertolazzi, professore di musica e YouTuber. Di seguito un riassunto su ciò che si parlerà. «Durante l'epoca delle Crociate, nell'Europa feudale, alcuni nobili, cavalieri e al-

tri uomini di estrazione più umile iniziarono a comporre versi in lingua volgare, intonandoli su melodie raffinate. Questo fenomeno ci racconta di come il sapere fino ad allora esclusivo dei clerici incontra nuovi protagonisti. Questi compositori sono conosciuti come Trovatori. Dalle terre del Sud Francese, parlanti un antico Occitano, avviarono un percorso artistico che avrebbe influenzato profondamente la storia culturale europea. L'incontro esplorerà i momenti più significativi di questa tradizione medievale, introducendo anche i suoi protagonisti più celebri».

ALTRA VIVACE PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI MARIO DALMASSO, STAVOLTA IN «CASA GAUBERTI», PRIMA DI APPUNTAMENTO BOVESANO

«A sinistra della solitudine», e non solo

Adriano Toselli

Mercoledì sera 9 aprile, nella «Biblioteca Civica di Peveragno Giulia e Stefano Bottasso» (Via Vittorio Bersezio 22), buono era il pubblico, in simile «taglio» di incontro, Sindaco ed Amministratori in testa, per Mario Dalmasso, attivissimo robilante, arrivato per altra presentazione del suo romanzo «A sinistra della solitudine», edito da «Araba Fenice» (collana «Biblioteca infinita»), che fa viaggiare dalla Valle Stura al profondo Nord Europa, alla terra di Laponi, dei «Sami», seguendo i passi e la tragedia della «Ragazza di neve»... Una storia raccontata in zona, mai da perdere (anche per conoscere i vari progetti, nella sua Robilante e nella sua Valle Vermenagna, di Dalmasso, guardaparco di mestiere, «volontario» per vocazione, con a fianco



la sua famiglia...)... Sala gremita vi era stata, in autunno, a Beinette, la sala della locale biblioteca. Qui, in prima fila, a fianco della responsabile del Comitato Ines Chiara Bosonetto, vi era la bibliotecaria di Beinette, peveragnese, Lau-

ra Garro. Protagonista, padrone della scena, è stato, come sempre, l'autore, comunicativo, sicuro, volitivo, ad illustrare immagini proiettate sullo schermo, da anni attivo in Valle Vermenagna, in tante Associazioni, tra i

fondatori della biblioteca di Robilante, «Matteo Silvestro». Questo libro, ambientato anche nella sua Valle, è solo parte dei suoi progetti, ad essi collegato. I ricavati di eventuali vendite andranno a contribuire al recupero di

uno storico edificio di Tetto Chiappello («Capello»), posto su cocuzolo), sopra Robilante, stalla e fienile, facendolo diventare anche luogo di incontri di Associazioni. La ristrutturazione è attenta ai materiali, quelli originali e tipici della zona, dalla pietra ai mattoni al legno (l'isolamento è fatto con scarti di lana, comunque trattati, che non si son trovati in zona ma in Sud Tirolo, luogo più vicino di altri dove erano reperiti, Sardegna o Francia). Del lavoro si occupa una delle Associazioni di cui Dalmasso fa parte, «La Berteula», ossia «La Felce», come si dice nell'occitano-provenzale alpino, lingua che si parla a Robilante, specie sulle sue alture, a fianco del piemontese (in cui si direbbe «Fèlès»). Ma l'attivissimo robilante, classe 1965, guardaparco, grande appassionato di orchidee, volontario al «Museo della fisarmonica», si occupa del «Centro di documentazione sulla cultura locale», fa parte anche del «Limodoro», della «Associazione di promozione sociale «verso la Ri-

serva Orrido Barme»)... Questo ultimo luogo, tra Robilante e Vernante, è parte della storia, divisa in tre parti, che vede protagonista una ragazza «sami», lappone, di quel popolo che vive nel nord della Scandinavia e che ha duecento modi, duecento parole, per dire «neve» (nella quale vive, con le renne, mesi e mesi all'anno, da autunno a primavera, «che cade», «intatta», «in bufera»...)... Ma la «ragazza di neve», o «ghiaccio», biondissima, ovviamente, è dei nostri tempi, studia, viaggia, fa gli «Erasmus», si sposta in Spagna, si innamora, finisce in Valle Vermenagna, mondi lontani eppur vicini, con tante analogie, con le varie particolarità locali che si incontrano e diventano modo di «globalizzare», con una natura sempre più minacciata, incontra la solitudine di Giovanni, viene trovata morta e senza documenti... L'opera scorre veloce, agile, con tutto lo spirito dell'autore, senza annoiare... Altra parte dei ricavi eventuali della pubblicazione andranno alla ri-

cerca per la «fibrosi cistica» (è stato spiegato come sia possibile limitare le conseguenze di questa grave malattia che colpisce sin dalla nascita, non appare così evidente, ma limita ogni progetto, potendo manifestarsi, subdola, in qualsiasi momento). Dalmasso ha anche trovato il tempo per sposarsi ed avere tre figli (una che ha fatto famiglia nella vicina Valle Stura). L'autore ha cercato dialogo col pubblico, ha giocato, ha letto pagine, per oretta... Ovviamente, per non togliere curiosità ai lettori, come si usa in questi momenti, specie parlando di opere che hanno almeno «tratti» di «giallo», non tutto ha raccontato... Il romanzo (prezzo di copertina di appena 12 euro) è stato, poi, presentato a Boves (altro momento partecipato, con pubblico attento), il mercoledì successivo 16, a cura della locale Associazione «Amici dei Semplici» (che ha sempre come anima e mente il bovesano Franco Delpiano, anche lui guardaparco, neopen-sionato)...

DICIANNOVESIMA «VIASOLDA» DEL «BIRUN»

«Venerdi 25 aprile torna "La Viasolada", escursione non competitiva organizzata dalla "Compagnia del Birùn" in collaborazione con il C.A.I. Sezione di Peveragno e la A.I.B., Anti Incendi Boschivi, con il patrocinio del F.A.I. Delegazione di Cuneo, contributo della "Banca di Boves", giunta alla diciannovesima edizione (a cura di Vittorio Toselli, Simona Grosso e Valerio Perona). L'invito a partecipare è rivolto a tutti coloro che amano camminare in compagnia, senza fretta, immergendosi nella calma della natura e nella bellezza del paesaggio, per riscoprire la storia e le storie del nostro territorio in cui affondano le nostre radici. Il ritrovo è alle 9 dai campi sportivi in Regione Miclet a Peveragno, per la conferma delle iscrizioni e la partenza, alle 9,30. Il pranzo è al sacco (portare borraccia e bicchiere, indossare vestiti e scarpe comodi ed adeguati). Il percorso è di circa diciassette chilometri, con dislivello di quattrocentocinquanta metri. Si può fare a piedi o in bicicletta, anche accompagnati dagli "amici a quattro zampe", raccomandando solo, come già faceva l'ideatrice Rita Viglietti, la massima educazione e rispetto per l'ambiente ("nessun rifiuto deve essere lasciato sul percorso, neppure una carta di caramelle"). All'arrivo, previsto nel pomeriggio, chi vorrà potrà partecipare al ristoro conviviale (adulti 20 euro, bambini fino ai dieci anni 12) da "Bon Aptit" in Regione Miclet, anticipato dalle danze occitane: un momento da condividere in rilassata allegria per concludere la giornata. Si terrà anche in caso di maltempo. È gratuita per i soci e ai non soci viene richiesto un piccolo contributo di 2 euro. È consigliata la prenotazione con messaggio WhatsApp al numero 334.8966480 indicando nome, cognome e numero partecipanti adulti e bambini e se si intende partecipare al ristoro. I posti per il ristoro sono limitati e si darà precedenza ai prenotati. In attesa di camminare insieme in buona Compagnia, inviamo a voi e alle vostre famiglie i nostri più sinceri auguri di una serena Pasqua, piena di pace e di gioia».



Comunicato stampa del Direttivo Birùn di Peveragno

Grande caccia alle «uova di San Roc»

Il 19 aprile, sabato prima di Pasqua, alle 14, vi è proposta per i bambini, più piccoli, sin ai dieci anni (accompagnati da adulto), «avventura magica», gratuita, senza iscrizione, alla caccia delle «uova di San Roc». Il ritrovo è al «Bar Freestyle» di Peveragno (Via Giorgis 59, che offrirà merenda finale). Vi è contributo delle tabaccherie. In caso di maltempo l'iniziativa è rinviata alla festa estiva di «San Roc». Informazioni si possono avere al 347.8526350, mail san.roc.ce@gmail.com.

Festa delle «Leve» a Peveragno

Ispirata da quella, storica, della vicina Boves, ha messo profonde radici anche a Peveragno la «Festa delle leve», fissata il giorno di «Pasquetta», «Lunedì dell'Angelo», quest'anno il 21 aprile. Mentre a Boves organizzano i quarantenni, a Peveragno ruolo più centrale hanno Comune e Pro Loco. Le varie leve si stanno organizzando (convien iscriversi quanto prima, qualche posto si trova sin all'ultimo). Molte pranzeranno insieme (altri si disperderanno in vari ristoranti), tanti si troveranno alla serata danzante al «Centro Polifunzionale A La Sousta». Il programma comune a tutti prevede ritrovo in Piazza Toselli alle 8,30, inizio sfilata alle 9,30, guidati da Banda Musicale e majorettes, tappe a cimitero e Casa di Riposo, Messa alle 11 in Santa Maria, seguita dalle foto di gruppo...

Allo «SMAC» continuano i sabati di musica, anche a maggio

Continuano gli appuntamenti, partecipatissimi, allo SMAC («Spazio per il Movimento, l'Arte ed il Cibo») di Peveragno (Via San Giorgio 36), con musica per tutti i gusti, il sabato sera, dalla «disco» alle colonne portanti della storia italiana nel settore. Il «pienone» è quasi abitudine... Il programma proposto è organizzato insieme a «Bazum Curcus». La serata «Voglia di disco Ottanta/Novanta» ha fatto altro «pienone» il 12 aprile, sarà di nuovo «in scena» il 17 maggio. Il 5 aprile Michele Tomatis ha offerto «Dance e trasformismo», questo sabato 18 «Max Mania» ha fatto nuovo tributo «883/Pezzali». Il 26 sarà di «Discoinferno», una «Dance Band»... Il 3 maggio gli «Oronero» renderanno altro tributo al cantautore emiliano «Ligabue», il 10 la «Ciposugar Band» a «Zuccherò «Sugar» Fornaciari», il 24 si terminerà con le dediche «Amalo» al romano Renato Zero. Bisogna prenotare subito il posto per «cena più concerto» oppure per lo «spettacolo. Il costo di cena e disco è di 30 euro. Per informazioni e prenotazioni chiamare il 335.8331800 (Roberto Turco).

VENTIDUESIMA BENEDIZIONE DEI MOTOCICLISTI

I «Motociclisti di Peveragno» invitano alla loro «Ventiduesima benedizione di motocicli e motociclisti», «Memorial Marco Ramero», appuntamento fisso della primavera peveragnese, domenica 27 aprile. Come sempre l'appuntamento è alle 9, in frazione Montefallonio, dove alle 9,30 si terrà la Messa in memoria degli amici scomparsi: Marco Ramero, Igor Faccia, Fabio Inaudi, Adriano Dutto, Diego Moretti e Luca Macario. Saranno distribuiti gadgets e la medaglietta ricordo dell'appuntamento. Alle 11,15 vi sarà la partenza verso il concentrico, con arrivo in Piazza Domenico Tassone, fotografie ed aperitivo. Vi sarà la musica del DJ Xpirance. Il pranzo sarà alle 13, nel Centro Polifunzionale «A la sousta» (tris di antipasti, primo, secondo, dolce al costo di 25 euro, bevande e servizio bar. Le prenotazioni sono obbligatorie entro il 22 aprile, al «Caffè La Saletta» o al «Centro Revisioni Virano», lasciando nominativo e caparra di 20 euro (in alternativa pagare con satispay al 339.4922873, informazioni anche al 347.8116049 o al 347.0813046). «A la sousta» saranno allestiti stand di espositori e vi saranno dimostrazioni di minimoto elettriche, oltre a tanta musica. L'invito è il solito: di venire in pace, e senza fretta, o stare a casa... Tanti sono gli sponsor, a partire da AVIS ed AIDO...



CAMBIO DI GESTIONE AL «BRIC A' BRAC»

Eleonora Cerruto, negli ultimi anni anima e mente, titolare, del bar peveragnese «Bric a Brac», ormai locale storico, certo molto caratteristico, peveragnese, da San Giovanni, «Da Munt», annuncia, «on line» e di persona, «cambio di gestione»... «È stata cosa improvvisa... Amo questo locale e vi ho profusa tutta me stessa... In questi ultimi mesi mi son trovata da sola (era partita in questa «avventura» con la sorella, «le due pirille»)... Avessi trovato socio... Vari dipendenti non son stati soluzione adeguata... Si tratta di attività in crescita... Ho studiato ogni «taglio» ed ogni «orario»... Soffrivo troppo perché dovevo dire sempre più spesso dei «no»... Poi questo lavoro era diventato tutta la mia vita, non avevo più spazi «miei», che servono... È arrivata questa ottima occasione: una giovane coppia con tanto entusiasmo ed idee... Ho pensato, anche nell'interesse del «Bric» e del suo futuro di non lasciarla scappare... Ho salutato i clienti ancora in questi giorni di «Domenica delle Palme», tra croissant imbottiti di marmellata, caffè e bicchieri di vino... Dopo Pasqua apriranno i miei successori...».



Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione CRT, riunitosi sotto la presidenza di Anna Maria Poggi, ha approvato il bilancio consuntivo 2024, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e accompagnato dal parere favorevole del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Grazie a una gestione attenta ed efficace, **il bilancio 2024 della Fondazione si colloca tra i migliori degli ultimi quindici anni**, con una crescita significativa di tutti i principali indicatori economici.

Nel corso della seduta, il Consiglio di Indirizzo ha inoltre ufficializzato la nomina dei sei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione: Claudio Albanese,



Paola Casagrande, Roberta Ceretto, Enzo Pompilio D'Alcandro, Luca Settineri e Luisa Vuillermoz.

Il consuntivo segna un

FONDAZIONE CRT: BILANCIO 2024 E NUOVE NOMINE

Numeri straordinari tra cui l'avanzo di esercizio a 244,5 mln di euro (+102,9%)

avanzo di esercizio di 244,5 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto al 2023 (+102,9%). Il patrimonio netto della Fondazione raggiunge i 2,69 miliardi di euro (+7,5% rispetto al 2023), mentre la posizione finanziaria netta si attesta a 708,4 milioni di euro. A garanzia della continuità degli interventi sul territorio, il fondo di stabilizzazione delle erogazioni è stato ulteriormente rafforzato, raggiungendo 187,3 milioni di euro (+11%

rispetto al 2023).

Nel 2024 la Fondazione CRT ha destinato 79,4 milioni di euro a progetti e iniziative in Piemonte e Valle d'Aosta, consolidando il proprio ruolo di motore per lo sviluppo sociale e culturale del territorio.

L'ottimo risultato della gestione 2024 rafforza ulteriormente la solidità e l'operato della Fondazione CRT, permettendo di mettere a disposizione 134 milioni di euro per l'attività del 2025, con in-

terventi concreti e mirati per il futuro della comunità.

“La Fondazione CRT continua a crescere grazie a una gestione responsabile degli investimenti, sempre orientata al sostegno del territorio e delle persone – afferma la Presidente della Fondazione CRT **Anna Maria Poggi** -. È motivo di orgoglio approvare un bilancio che ci consente di avviare un piano di interventi strategici ancora più ampio, in un momento cruciale per il futuro delle nostre

comunità. La Fondazione ha costruito una struttura solida e processi che oggi rappresentano uno standard di riferimento. Un percorso che ha visto il coinvolgimento del precedente Consiglio di amministrazione accompagnare una fase significativa della vita dell'ente. Con questa consapevolezza, e con un costante impegno verso il miglioramento e la valorizzazione delle risorse, proseguiremo nel corso dell'anno gli obiettivi avviati, sostenuti dal nuovo Consiglio di amministrazione, che rappresenta un ulteriore passo nel processo di crescita della Fondazione, espressione di un processo condiviso e con profili di alta competenza e qualità”.

NEGOZI SFITTI - LA SOLUZIONE DI ROCCAVIONE

Progetto pilota che dà nuova vita alle vetrine abbandonate

da Roccavione

Parte dal piccolo centro di Roccavione - 639 metri d'altitudine e 2.605 abitanti in Val Vermenagna, provincia di Cuneo - un progetto pilota per invertire la desertificazione commerciale, ridare nuova vita alle vetrine dei negozi abbandonati e ricreare con la bellezza e la storia il tessuto di comunità. Un progetto che dalle Alpi Marittime si candida a diventare esempio per i tanti piccoli centri di tutta Italia colpiti dalla chiusura dei piccoli esercizi di prossimità e dal depauperamento dei centri storici. Si chiama Incontri in vetrina a Roccavione, ed è stato presentato a Torino a Palazzo Piemonte dall'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte **Paolo Bongioanni** e dal sindaco di Roccavione **Paolo Giraudo**. Spiega il sindaco **Giraudo**: «Come tanti altri piccoli centri italiani, Roccavione ha sofferto della progressiva chiusura dei piccoli negozi di prossimità, con la desertificazione commerciale del centro storico e la difficoltà di rimettere sul



mercato i locali commerciali sfitti. Così, lo scorso autunno, è nata l'idea da un gruppo di sei donne di Roccavione: **Luisa Morena**, cardiologa; **Stefania Armando**, farmacista; **Mara Giraudo**, direttore creativo; **Antonella Russiano**, tributarista; **Claudia Massa**, pensionata, e **Simona Aime**, esercente. Si sono unite in un gruppo di volontariato, hanno rintracciato i proprietari degli storici esercizi del paese via via chiusi nel tempo. Hanno ripulito vetrine deserte anche da

trent'anni, le hanno ripristinate, le hanno trasformate in testimoni di memoria esponendo fotografie e strumenti di vendita rintracciati presso le famiglie degli storici proprietari». **Ma come si è arrivati a questo?** Gli esercizi a Roccavione erano più di 50 fra il 1960 e il 1990; una trentina fino al 2020; oggi sono appena quindici. Sono spariti l'edicola-libreria (e per sostituirla si sono inventati un bookcrossing con i libri contenuti in un frigorifero), la macelleria e al-

tri negozi di prima necessità.

Le cause? Lo spopolamento della montagna, la concorrenza dei vicini centri commerciali, una circoscrizione che ha tagliato fuori il traffico dei turisti dal centro storico, e soprattutto la devastante chiusura del Tunnel stradale del Tenda che perdura dal 2020 e ha reciso i flussi con la Francia.

Dei 25 esercizi abbandonati, già otto sono le vetrine recuperate: l'ex barbiere, la merceria, le parrucchiere, la salume-

ria, l'ex Ristorante Tripoli, la ferramenta, l'ex venditore di sementi (il granatino, com'è chiamato in piemontese), persino le ex Scuole medie. **Un lavoro di rimessa in luce che ha già dato i primi frutti**, come racconta Mara Giraudo: «Tre di essi sono tornati ad essere affittati e hanno riaperto: la vecchia maglieria dove oggi è tornata un'attività di riparazioni sartoriali, e due temporary shop che propongono l'ortofrutta degli agricoltori locali e i capi d'abbigliamento di una cooperativa sociale attiva nel campo della disabilità». E siccome l'obiettivo è quello di restituire alla comunità quella funzione di incontro e aggregazione sociale che il piccolo commercio ha sempre garantito, una vetrina è diventata la “pagina social analogica” delle associazioni attive in paese con le attività e i programmi. Nell'ex peschetteria dismessa aprirà la mostra d'arte di un apprezzato pittore locale, e da giugno il paese si accenderà di eventi che affiancheranno la tradizionale Castagnata d'autunno.

Il progetto raccoglie il

plauso convinto dell'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte **Paolo Bongioanni**, che sottolinea come il progetto Incontri in vetrina a Roccavione possa essere “esportato” e servire da modello virtuoso per altri centri interessati dallo stesso problema: «A Mondovì, ad esempio abbiamo il 30% di locali commerciali sfitti. E quando un esercizio commerciale chiude, l'esperienza insegna che non riapre più. Dobbiamo salvaguardare i negozi di vicinato come punti di riferimento per i rapporti sociali e per la ricostruzione delle reti di comunità. Per questo un progetto come “Incontri in vetrina a Roccavione” rappresenta un esempio pilota nazionale, perché

dimostra che a fare la differenza sono le persone. I negozi vivi sono la prima accoglienza che offriamo a chi viene a trovarci. Roccavione fa parte del Distretto del Commercio Alpi Marittime, che quest'anno sostenevamo con 80mila euro ma che per il prossimo anno rifinanzierò in modo massiccio con 300mila e un bando che punta su due sfide chiave come la digitalizzazione e innovazione. Abbiamo appena lanciato il brand “Eccellenza Piemonte” per promuovere i nostri straordinari prodotti che devono anche poter contare sulla rete capillare dei piccoli negozi. Un brand di cui ora si potranno fregiare anche le fiere legate ai prodotti tipici, che tornano ad essere finanziate dalla Regione dopo molti anni».

AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Test ingresso all'università

Mia figlia deve sostenere i test di ingresso all'Università. Le spese per partecipare al test sono detraibili? Si possono detrarre anche i costi per i corsi di preparazione al test?

«Negli anni passati, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito la questione della detraibilità delle spese per partecipare al test di ingresso per le varie facoltà universitarie.

Laddove richiesto dall'ordinamento universitario, lo svolgimento della prova di preselezione costituisce una condizione indispensabile per l'accesso a corsi di istruzione universitaria: è possibile quindi detrarre il costo a titolo di spese per istruzione universitaria. La detrazione è possibile per sé stessi ed anche per i famigliari fiscalmente a carico.

La spesa per l'eventuale corso di preparazione ai test, invece, non può essere annoverata tra le spese detraibili, in quanto non rientra nel concetto di “spese per frequenza di corsi di istruzione universitaria”.

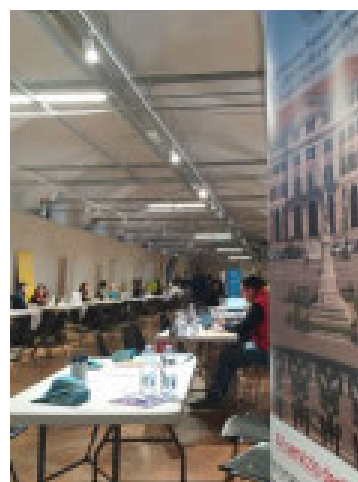
La detrazione Irpef è pari al 19 per cento delle spese (ad esempio, tasse di immatricolazione ed iscrizione) sostenute per i corsi di laurea presso università statali e non statali, di perfezionamento, di specializzazione universitaria, tenuti presso università o istituti universitari pubblici o privati, italiani o stranieri. Rientrano fra questi corsi anche i master universitari e quelli sostenuti per gli istituti tecnici superiori.

Se si tratta di un'università statale, la detrazione spetta sull'intera spesa sostenuta. Nel caso, invece, di iscrizione ad un'università non statale, l'importo ammesso alla detrazione non deve essere superiore a quello stabilito annualmente per ciascuna facoltà universitaria con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca, tenendo conto degli importi medi delle tasse e contributi dovuti alle università statali nelle diverse aree geografiche e dell'area disciplinare del corso».



GRANDE SUCCESSO PER IL SALONE CHE ASSOTTIGLIA IL MISMACH

Cna Cuneo presente alla seconda edizione di «Monviso Lavoro 2025»



Numeri alti e alto interesse per la seconda edizione di Monviso Lavoro: bilancio positivo per il salone svoltosi nei giorni scorsi a Saluzzo nel percorso della ex Caserma Musso, organizzato dal Comune e Agenzia Piemonte Lavoro tramite il Centro per l'impiego di Saluzzo, con la finalità di fare incontrare persone che cercano occupazione e realtà economiche del territorio.

Una platea mista di studenti saluzzesi, agenzie formative e tra chi è in cerca di nuovo lavoro. Grande l'afflusso di pubblico e di aziende aderenti a questa

edizione che ha visto la partecipazione anche di Cna Cuneo, presente con un proprio desk nel quale si è potuto avviare relazioni interlocutorie utili per le imprese associate, spiegare la peculiarità del mondo dell'imprenditoria artigiana, sempre più stremata dalla limitata disponibilità di nuove leve da inserire nelle imprese, con l'obiettivo di avvicinare domanda e offerta per continuare ad offrire strumenti utili all'orientamento nel mondo lavoro ed accompagnare all'inserimento o al reinserimento lavorativo persone disoccupate o inattive.



Il successo del salone è stato visto come il risultato di una grande sinergia nel territorio, tra settori pubblici e tra pubblico e privato.

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA CUNEO E GRUPPO INTESA SANPAOLO

Messi in campo 300mln di euro, azzerate commissioni sui micropagamenti POS

Rosaria Ravasio

“Le aziende del Commercio, Turismo, Servizi, Trasporti e delle Professioni hanno necessità di poter crescere e di consolidarsi in un mercato sempre più concorrenziale. Dopo i rincari energetici e la recente applicazione di dazi sugli scambi internazionali che avranno ricadute su tutta le filiere distributive e commerciali, vi è la necessità di un sostegno concreto ed immediato alle imprese e l'accordo con Intesa Sanpaolo va in tal senso; ringrazio per l'interesse dimostrato nei confronti delle nostre aziende associate attraverso un intervento così importante”, sono le parole di **Roberto Ricchiardi**, presidente di Confcommercio Imprese per l'Italia Cuneo a margine dell'accordo siglato con il Gruppo Intesa Sanpaolo nella persona di **Andrea Perusin** direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria del gruppo. Un accordo che porta la data del 15 aprile e che sarà ricordata perchè vengono messi in campo 300 milioni di euro i nuovo credito a sostegno dello sviluppo e della competitività delle imprese associate a Confcommercio in Piemonte, insieme a soluzioni finanziarie innovative per accrescerne la competitività e favorire la nascita di nuove attività commerciali.

La collaborazione si inserisce nell'ambito della partnership, in essere già da diversi anni e appena rinnovata, grazie alla quale la Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo guidata da Stefano Barrese accompagna insieme a Confcommercio le piccole e microimprese del settore in programmi di crescita e di rafforzamento. Nel periodo 2020-2024, Intesa Sanpaolo ha erogato circa 18 mi-



Gli attori istituzionali coinvolti nell'accordo per il rilancio del commercio

liardi di euro, a livello nazionale, alle aziende del commercio al dettaglio e all'ingrosso. “La collaborazione con le associazioni di categoria, insieme all'ascolto continuo degli imprenditori, è fondamentale per sostenere concretamente le impre-

se in un momento di grande complessità del mercato, in cui la capacità di adattarsi alle nuove dinamiche e di innovare è determinante per restare competitivi - ha spiegato Andrea Perusin, direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaol -

. Insieme a Confcommercio Cuneo puntiamo a stimolare gli investimenti in innovazione tecnologica e digitale delle PMI, così come l'efficientamento energetico che assume un impatto sempre più rilevante anche sui piccoli esercizi. Le commissioni sui micro-

pagamenti azzerate, le agevolazioni sui POS, l'accesso al credito più semplice grazie al digitale, insieme ai 300 milioni di euro a disposizione delle attività associate in Piemonte, sono leve efficaci per facilitare l'operatività legata a incassi e pagamenti e al tempo stesso supportare la crescita a lungo termine di tutte le attività commerciali del territorio”.

Le nuove intese saranno declinate anche sulle Associazioni territoriali di Confcommercio Imprese per l'Italia nella provincia di Cuneo, con una serie di incontri tematici sul territorio finalizzati ad approfondire le opportunità offerte dall'accordo, tra cui spicca l'azzeramento delle commissioni sui micropagamenti POS, una misura di grande attenzione della Banca verso gli esercenti confermata per tutto il 2025, che risponde a una

IN PILLOLE

- Commissioni sui micropagamenti Pos azzerate
- Accesso al credito anche grazie ai canali digitali della Banca
- Soluzioni e strumenti di pagamento multicanale ed evoluti

esigenza manifestata a più riprese soprattutto dalle realtà commerciali più piccole e che può favorire la diffusione dei pagamenti digitali. Il pacchetto di misure pensate per rispondere alle esigenze più urgenti degli imprenditori comprende inoltre:

- soluzioni e strumenti di pagamento multicanale ed evoluti (ad esempio SmartPOS) che abilitano molteplici servizi, come le man-

- accesso a un innovativo processo del credito dematerializzato e digitalizzato;
- supporto ai progetti di investimento in digitalizzazione ed energie rinnovabili;
- definizione di modelli di business in chiave sostenibile, anche grazie ai Laboratori ESG di Intesa Sanpaolo, uno dei quali attivo a Cuneo;
- strumenti per facilitare la nascita di nuove attività e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile.

RESEARCH DEPARTMENT ISP - SETTORE DEL COMMERCIO IN PIEMONTE

Nel cuneese rilevante il peso delle medie-grandi imprese: +33,4% degli addetti

Il settore del commercio conta più di un milione di imprese, impiega circa 3,7 milioni di addetti e genera un valore aggiunto pari a 230,5 miliardi di euro. In Piemonte le imprese del commercio sono oltre 74.500 (il 22% del totale imprese piemontesi e il 7,1% delle imprese del commercio in Italia). Gli addetti sono quasi 255.000 (il 13,6% del totale economia e il 7% del totale addetti del commercio in Italia), di cui **49.000 a Cuneo (seconda provincia piemontese per numero di addetti del commercio dopo Torino)**. Il valore aggiunto del commercio in Piemonte è pari a quasi 14,5 miliardi di euro (il 6,6% del totale nazionale). **Nel commercio assumono un ruolo rilevante le micro-imprese (meno di 10 addetti)** che rappresentano il 96% del totale e impiegano il 53,9% degli addetti. Queste percentuali salgono rispettivamente al 99,6% e al 72,8% quando si aggiungono le piccole imprese (tra 10 e 49 addetti). Le

imprese medie e grandi, pur assorbendo solo il 27,2% degli occupati, incidono per il 43,1% in termini di valore aggiunto, grazie a buoni livelli della produttività del lavoro, favorita, a sua volta, da una buona propensione a investire. In Piemonte il ruolo delle micro-imprese nel commercio è ancora più rilevante: impiegano il 60,9% degli addetti, 7 punti percentuali in più rispetto alla media italiana, mentre le medie e grandi imprese si fermano al 21% circa in termini di occupati (Italia 27,2%). **Per la provincia di Cuneo, è particolarmente rilevante il peso delle medie-grandi imprese, con il 33,4% degli addetti**, mentre le micro-im-



prese occupano il 48,4% degli addetti del commercio, decisamente meno sia rispetto alla media sia nazionale che regionale.

Le attese per il 2025 sono moderatamente positive: il recupero del potere d'acquisto delle famiglie dovrebbe contribuire alla ripresa

dei consumi, con effetti positivi sulle attività commerciali. **Nel corso degli ultimi anni le imprese del commercio hanno mostrato un buon aumento degli investimenti**, saliti tra il 2016 e il 2022 del +13,2%. La crescita è stata diffusa e ha interessato gli investimenti in software e basi dati (+33,3%), costruzioni (+28,1%), R&S (+27,7%), apparecchiature ICT (+21%), impianti e macchinari (+13,3%). **Restano ampi spazi di miglioramento.** Pesano le basse percentuali riscontrate tra le imprese più piccole; nelle medie imprese si sale al 65%, mentre nelle grandi si raggiunge il 76%. Se si considera l'adozione di azioni per migliorare la sostenibilità ambientale il dato complessivo di settore si ferma al 37,2%, mentre quello delle grandi sfiora il 70%. *I numeri riportati in questo testo sono tratti dalle statistiche Istat: conti economici nazionali, censimento permanente delle imprese, conti economici delle imprese.*

COMPETIZIONE DEDICATA ALLE MIGLIORI IDEE IMPRENDITORIALI

Al via la XXI edizione di Start Cup Piemonte Valle d'Aosta

Prende ufficialmente il via la Start Cup Piemonte Valle d'Aosta 2025, la Business Plan Competition che promuove la nascita di startup innovative nei territori piemontesi e valdostani. Giunta alla sua XXI edizione e promossa dagli incubatori I3P, Incubatore di Imprese Innovative del Politecnico di Torino, e 2i3T, Incubatore di Imprese dell'Università degli Studi di Torino, la competizione si svolge nell'ambito del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), il più importante appuntamento italiano per le nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza. Finanziata dalla Regione Piemonte con le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e organizzata nell'ambito del PNI - Premio Nazionale per l'Innovazione promosso da PNICube, la Start Cup Piemonte Valle d'Aosta si articola in due tappe. **La Fase I** è il Concorso delle Idee, che premia le migliori idee imprenditoriali in servizi gratuiti di supporto erogati dagli Incubatori di impresa finalizzati alla stesura del Business Plan, oltre a servizi di orientamento e consulenza sui temi della Smart Mobility a Torino, erogati nell'ambito del progetto Città di Torino - ToMove. Sa-

rà inoltre possibile usufruire dei servizi gratuiti di orientamento ed accompagnamento erogati dagli esperti di Invitalia, Partner Ufficiale del Premio Nazionale dell'Innovazione, per la presentazione delle domande di agevolazione sugli incentivi dedicati alla creazione d'impresa. **Per partecipare c'è tempo fino al 3 giugno, compilando la candidatura sul sito ufficiale del concorso www.startcup-piemonte-vda.it**. I team che presenteranno le migliori idee imprenditoriali e supereranno la fase di selezione saranno contattate direttamente dagli Incubatori per avviare i servizi di consulenza. **La Fase II**, ovvero la Business Plan Competition, prenderà il via il 4 giugno e terminerà il 28 luglio, dando accesso alla selezione finale e ai premi erogati



in denaro e servizi. Per partecipare, è necessario presentare un Business Plan che descriva un progetto imprenditoriale sempre tramite la piattaforma www.startcup-piemonte-vda.it. Si può partecipare ad una sola o ad entrambe le fasi, gratuitamente, presentando un'idea di impresa oppure un progetto imprenditoriale che,

indipendentemente dallo stadio di sviluppo, siano frutto del lavoro di un singolo o di un gruppo di individui e finalizzati alla nascita di una startup innovativa. Sono ammessi, individualmente o in gruppo, tutti gli aspiranti imprenditori maggiorenni, universitari e strutturati di atenei e centri di ricerca (studenti universitari, lau-

reati, dottorandi o PhD di ricerca, assegnisti o borsisti di ricerca, professori strutturati) ed i titolari di imprese appena avviate come specificato sul Regolamento della competizione. Durante il processo online di candidatura, i proponenti dovranno individuare un Incubatore di riferimento, scegliendolo tra gli Incubatori di imprese degli Enti Promo-

tori (I3P - Incubatore di Imprese Innovative del Politecnico di Torino, 2i3T - Incubatore di Imprese dell'Università di Torino, oppure Pépinières d'Entreprises di Aosta o di Pont-Saint-Martin, in caso di candidatura al Premio Valle d'Aosta). Ad essere ammessi alla competizione sono idee e progetti imprenditoriali che fanno riferimento alle categorie di gara:

Life Sciences, per prodotti e/o servizi innovativi per migliorare la salute delle persone;

ICT, cioè prodotti e/o servizi innovativi nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e dei nuovi media per la cybersecurity e per il cloud computing - ad esempio e-commerce, social media, mobile, gaming - e tecnologie hardware e software innovative - ad

esempio dispositivi di microelettronica e fotonica, materiali avanzati per l'ICT, nuove architetture computazionali, tecnologie in ambito AI/LLM, imaging;

Cleantech & Energy (prodotti e/o servizi innovativi orientati al miglioramento della sostenibilità ambientale, la salvaguardia dell'ambiente, la gestione dell'energia);

Industrial (prodotti e/o servizi innovativi per la produzione industriale che non ricadono nelle categorie precedenti, innovativi dal punto di vista della tecnologia o del mercato);

Turismo e Industria Culturale e Creativa (prodotti e/o servizi innovativi rivolti al settore del turismo e dell'industria culturale e creativa). **Elena Chiorino**, vicepresidente e assessore alla Formazione e Lavoro della Regione Piemonte, afferma: “Ogni progetto presentato alla Start Cup è un passo concreto verso il futuro: la Regione Piemonte punta sull'innovazione e sul talento giovanile come leve per un'economia dinamica e competitiva. La Start Cup Piemonte Valle d'Aosta è un'opportunità unica per promuovere il progresso tecnologico, con progetti che riflettono l'importanza di investire in conoscenza e collaborazione tra università, istituzioni e imprese.”

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO INSIEME A MIAC-POLO AGRIFOOD E CONFINDUSTRIA CUNEO

Accelerare la sostenibilità: un workshop di eccellenza sulla decarbonizzazione

da Cuneo

Tante voci, confronti interessanti e stimoli per uno sviluppo nel nome della sostenibilità: tutto questo è stato l'interessante workshop formativo "Accelerare la sostenibilità" che si è svolto martedì 15 aprile in Sala Ferrero di Confindustria Cuneo nell'ambito del progetto Alcotra Mission Carb 0: protagonista la sostenibilità, analizzata sotto tutti gli aspetti che riguardano il settore agroalimentare. L'evento è stato promosso dalla Camera di commercio di Cuneo insieme a Miac-Polo AGRIFOOD e Confindustria Cuneo, partner cuneesi del progetto MC0 ed è il primo degli eventi off di Circonomia, il festival dedicato all'economia circolare e alla transizione ecologica che si terrà ad Alba dal 22 al 24 maggio prossimi, con numerosi incontri, dibattiti e presentazioni sul mondo della sostenibilità e non solo.

Dopo i saluti introduttivi a cura di **Mauro Danna**, Vicedirettore Confindustria Cuneo, di **Mirella Speranza** in rappresentanza della Regione Piemonte e di **Francesco Caffa**, Vicepresidente dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari, **Claudia Barello** della Camera di commercio di Cuneo ha presentato il progetto e gli obiettivi di Mission Carb 0, finanziato dal programma di cooperazione territoriale Interreg Alcotra France-Ita-



Nella foto i relatori dell'incontro con rappresentanti istituzionali

Proficuo l'appuntamento incentrato sulle strategie e opportunità per il settore agroalimentare che si è svolto in Confindustria Cuneo promosso da Camera di commercio di Cuneo

lia 2021-2027. L'appuntamento odierno, infatti, fa parte di un ampio programma di sensibilizzazione, formazione e coinvolgimento diretto che, tra le sue azioni, comprende lo sviluppo di una piattaforma per il

calcolo delle emissioni di carbonio e un percorso di accompagnamento individuale rivolto ad ottanta aziende italiane e francesi volto a identificare le leve di decarbonizzazione. Ad inaugurare il panel di interventi, **Silvia Moroni**, divulgatrice della sostenibilità e green

content creator, con un pubblico online di oltre 300.000 fan. Il suo progetto "Parla Sostenibile" - che si è sviluppato negli anni in un libro, un podcast, una newsletter, un profilo Instagram e TikTok - rappresenta un nuovo approccio al mondo della sostenibilità, in grado di sensibilizzare diverse fasce di età riguardo la consapevolezza dell'impatto umano sulla crisi climatica, concentrandosi sulle strategie per contrastarla. Partendo dai più recenti dati internazionali sull'impatto della crisi climatica, l'intervento di Silvia Moroni ha tracciato un quadro delle opportunità a disposizione delle imprese che intendano intraprendere percorsi verso la sostenibilità. Analizzando trend di mercato e insight relativi alla sua community online, Moroni ha rimarcato il ruolo essenziale della comunicazione dei progetti a impronta sostenibile per le aziende del settore agroalimentare, leva in grado di assicurare effetti premianti verso i consumatori e gli stakeholder nel loro complesso.

Altri esperti si sono susseguiti sul palco, a partire da **Massimiliano Taglianetti**, economista ambientale, Sustainability Strategist e ESG Consultant di E.R.I.C.A. soc. coop., è entrato con concretezza nel vivo della questione esponendo i passi essenziali per ridurre le emissio-

ni di CO2.

Partendo dal documento di Benchmarking del progetto MC0, sono state individuate soluzioni concrete in ambito di energia, emissioni, trasporto e logistica, packaging e rifiuti che ogni impresa può adottare per avviare il proprio processo di cambiamento verso la sostenibilità. Si è invece concentrato sugli aspetti normativi **Giuseppe Cais** di Diligea srl, che ha chiarito la normativa e gli adempimenti obbligatori e volontari della rendicontazione di sostenibilità, fornendo gli strumenti per orientarsi in un ambito in continua evoluzione, invitando le imprese ad adeguarsi alla normativa futura con un atteggiamento positivo e visionario. A moderare l'incontro Marco Cassinera di Futura Law Firm società benefit, autorevole analista con un approccio olistico all'innovazione che ha alternato momenti interattivi rivolti al pubblico, con gli interventi dei relatori, dettando il ritmo con osservazioni puntuali e spunti interessanti per le imprese.

Al workshop hanno partecipato anche i responsabili delle aziende cuneesi del settore agroalimentare che partecipano al progetto MC0 nell'accompagnamento all'individuazione delle leve di decarbonizzazione.

«Attraverso l'adozione di tecno-

logie a basso impatto ambientale, la riduzione delle emissioni di carbonio e il sostegno a politiche agricole rigenerative il progetto Mission Carb 0 punta a creare un equilibrio tra progresso economico, responsabilità sociale e tutela ambientale, favorendo un modello virtuoso che potrà essere replicato a livello più ampio» - afferma il Presidente della Camera di commercio di Cuneo, **Luca Crosetto**.

Mission Carb 0 rientra nel programma di cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A France-Italia (ALCOTRA) 2021-2027. L'obiettivo è accelerare la decarbonizzazione delle PMI e avviare un processo transfrontaliero di sperimentazione in quattro settori strategici in Italia e in Francia: agroalimentare, meccatronica, aromi e profumi e servizi alla montagna. Capofila è la Chambre de Commerce et d'Industrie di Nizza che coordina gli enti camerale di Cuneo e Torino, Environment Park, il Centro Servizi Industrie (Mesap), Confindustria Cuneo e i Miac - Polo AGRIFOOD, mentre sul lato francese collaborano la Chambre de Commerce et d'Industrie de la Savoie, AMVALOR, Cluster Montagne e RisingSUD. Un partenariato multidisciplinare che sta collaborando in sinergia, fino a ottobre 2026.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

COLDIRETTI CUNEO SU DATI OSSERVATORIO IMMAGINO

Made in Italy: cibo in Granda vale 9 mld. È simbolo e prima ricchezza in italia

da Cuneo

Vale 9 miliardi di euro la filiera agroalimentare allargata in provincia di Cuneo, dai campi all'industria fino alla ristorazione e alla grande distribuzione, confermando il ruolo strategico del cibo, che rappresenta il simbolo più noto dell'Italia all'estero e la prima ricchezza del Paese, per un valore complessivo di 620 miliardi. È quanto emerge da una analisi della Coldiretti, diffusa in occasione della Giornata nazionale del Made in Italy, che si è celebrata il 15 aprile. Non è un caso che quasi un terzo dei prodotti alimentari in vendita, secondo un'analisi Coldiretti su dati Osservatorio Immagino, abbia in etichetta un segno distintivo dell'identità nazionale: dalla bandiera tricolore alla scritta "prodotto in Italia" fino alle certificazioni per i prodotti a denominazione di origine. Si tratta del paniere più importante tra quelli presenti nella grande distribuzione in termini di numero



Etichetta d'origine per valorizzare l'agroalimentare nazionale, ora il podcast per la spesa tricolore trasparente e consapevole scaricabile sulle piattaforme d'ascolto

di referenze e di giro d'affari, cresciuto nel 2024 del 2,1% grazie a un +4% della domanda, secondo l'Osservatorio. L'emblema dell'italianità più utilizzato sulle etichette dei prodotti è la ban-

diera italiana, seguito dall'indicazione "100% italiano" e da "prodotto in Italia". "Un fenomeno ormai consolidato nelle abitudini di spesa - commenta il Presidente

di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada** - che impone però una piena trasparenza rispetto alle scelte di acquisto per evitare che i consumatori portino a casa un prodotto che di italiano ha in realtà

soltanto la confezione. Un anno fa, al Brennero, in diecimila agricoltori della Coldiretti abbiamo smascherato cosa si cela spesso dietro a cibi venduti come nazionali, controllando assieme alle Forze dell'Ordine il contenuto di tir carichi di prodotti stranieri pronti a diventare tricolori grazie all'attuale norma del Codice doganale sull'origine dei cibi che consente l'italianizzazione tramite ultime trasformazioni anche minime". "Da qui il lancio, da parte della Coldiretti, di una raccolta firme per una proposta di legge di iniziativa popolare che renda obbligatoria l'origine degli ingredienti su tutti gli alimenti in commercio nella UE. L'obiettivo - spiega **Francesco Goffredo**, Direttore di Coldiretti Cuneo - è raggiungere un milione di firme per dire basta ai cibi importati e camuffati come italiani e difendere la salute dei cittadini e il reddito degli agricoltori". È possibile sottoscrivere la proposta di legge nei merca-

ti contadini di Campagna Amica, in tutte le sedi territoriali Coldiretti, ma anche sul web collegandosi al sito <https://eci.ec.europa.eu/049/public/#/screen/home>. Una campagna sostenuta da "Tutto in etichetta", la prima serie podcast dedicata alla spesa degli italiani, promossa da Coldiretti e realizzata da Chora Media. Domani, 16 aprile, sarà pubblicata la quarta puntata dedicata alla sostenibilità nella spesa e nel packaging, che svela i segreti su quali sono gli alimenti più sostenibili. Il nuovo capitolo, con la guida di Serena Ioppolo, segue quelli già pubblicati sui temi della provenienza, della sicurezza alimentare e della qualità, che possono essere ascoltati e scaricati sulle principali piattaforme di ascolto Spotify, Apple Podcast, Amazon Music, Youtube Music, oltre che sul sito di Coldiretti (www.coldiretti.it) e di choramedia. Il 23 aprile uscirà l'ultima puntata sul tema "È davvero tutto in etichetta?".

DALLA REGIONE PIEMONTE

Ricerca applicata per salvare la Nocciola Tonda Gentile

TORINO. La Nocciola Tonda Gentile trilobata Igp è riconosciuta in tutto il mondo come una delle grandi eccellenze della produzione agroalimentare made in Piemonte. Un settore strategico con i suoi 28.000 ettari di terreni dedicati, quasi 8.000 aziende agricole e un fatturato che sfiora gli 80 milioni di euro l'anno. Un settore che ha le sue radici storiche in Alta Langa, in Provincia di Cuneo, dove ancora oggi rimane quasi il 50% delle aziende e dei terreni dedicati a produrre noccioline di alta qualità.

Negli ultimi anni, la produzione di noccioline in Piemonte ha subito però un significativo calo con un -50% in media nella produzione regionale e punte del 90% in aree dell'Astigiano. Nel 2023, ad esempio, si prevedeva un raccolto di oltre 220.000 quintali, ma la produzione effettiva è stata di soli 150.000 quintali. Le cause principali di questa crisi risiedono in eventi meteorologici estremi, periodi prolungati di siccità, piogge persistenti e temperature elevate, che hanno portato a stress idrico, cascola precoce e aumento di fitopatie come quelle causate da funghi del genere *Cytospora*. **Per salvare la preziosa coltura da questa situazione di crisi e restituire un adeguato livello di produttività ai nocciolai, la strada maestra è la ricerca applicata.** La Regione Piemonte affida così alla Fondazione Agrion il progetto triennale di ricerca applicata "Nocciola Tonda Gentile produttiva", che mette insieme le migliori competenze scientifiche per dare indicazioni nell'immediato e a più lungo termine su come repor-

Bongioanni: «Un progetto triennale di ricerca applicata affidato alla Fondazione Agrion e un approccio più flessibile del disciplinare di difesa integrata per salvare un'eccellenza assoluta del Piemonte»

tare in equilibrio produttivo i pregiati nocciolai del Piemonte, anche intervenendo sulla selezione genetica. Il progetto è stato presentato a Torino al Palazzo della Regione Piemonte dall'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte Paolo Bongioanni e dal presidente di Fondazione Agrion Giacomo Ballari. Sono intervenuti anche il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, il direttore Agricoltura della Regione Piemonte Paolo Balocco e i ricercatori del Centro Corilicolo Sperimentale Agrion Simone Bardella e Lorenzo Brigante. Ha illustrato l'**assessore Bongioanni**: «La Nocciola Tonda trilobata è una delle grandi eccellenze del Piemonte, che abbiamo fatto degustare e apprezzare ancora all'ultimo Vinitaly, ma sta vivendo da almeno tre anni una sofferenza senza precedenti, con perdite di produzione medie dal 40 al 50% e il 2024 come "annus horribilis". Dobbiamo affrontare questa emergenza su due fronti. Il primo, attraverso il settore fitosanitario della Regione, è rendere più flessibile la normativa del disciplinare di difesa integrata per permettere

nell'immediato in Piemonte l'uso di agrofarmaci efficaci come nelle altre regioni italiane. Il secondo è avviare questo progetto di ricerca applicata, che ho finanziato con 250mila euro l'anno per un totale di 750mila in tre anni. La ricerca strategica è indispensabile per la lotta alle specie aliene e ai cambiamenti climatici, anche attraverso il miglioramento genetico. Per questo ho da poco fatto approvare una legge che amplia e innova il perimetro operativo e il mandato di Agrion come fondazione per la ricerca e l'innovazione in agricoltura in Piemonte». «Rispetto a mezzo secolo fa, le condizioni climatiche sono completamente cambiate e di conseguenza lo sono anche le operazioni da porre in essere come potatura e gestione del terreno. Il primo step in ordine di tempo - spiega **Ballari** - è mettere a disposizione dei coltivatori il vademecum che illustri loro le operazioni da porre in essere già nell'immediato, per i lavori in



Ballari (Agrion): «Azioni nell'immediato, ricerca per obiettivi di medio periodo»

campo entro fine aprile». La Tonda Gentile, ad esempio, rispetto ad altre varietà di nocciola patisce particolarmente la mancanza di freddo invernale, che fa arrivare la pianta alla primavera in condizioni di forte stress. I cambiamenti climatici hanno aperto la strada a parassiti alieni come la cimice asiatica, ed eccessi di umidità come quelli del 2024 hanno scatenato l'attacco da parte di specie fungine come il genere *Cytospora* con fenomeni di cascolatura e crollo di produzione.

CIA CUNEO

Sorì eroici: «Sosteniamo l'adesione al protocollo sui vigneti in pendenza»

CUNEO. L'Associazione Comuni del Moscato rilancia la campagna di sensibilizzazione verso il progetto "Sorì Eroici", indicando il mese di aprile come momento chiave per l'adesione da parte dei produttori. L'iniziativa punta a riconoscere il valore del lavoro svolto nei vigneti posti in forte pendenza, attraverso una mappatura aggiornata e l'assegnazione di un marchio che certifica la qualità e la sostenibilità del prodotto. Il protocollo, elaborato dal Comitato nel corso degli anni sotto la guida di Luca Tosa, ha già permesso di censire quasi 20 mila ettari di vigneti nelle aree di Langhe, Roero e Monferrato. L'invito è rivolto non solo ai produttori di Moscato d'Asti, ma anche a chi lavora con altre denominazioni, purché le coltivazioni si trovino in terreni collinari particolarmente scoscesi. «Sosteniamo l'iniziativa dell'Associazione Comuni del Moscato - osserva il direttore provinciale di Cia Cuneo, Igor Varrone -, sottolineando come i

Sorì Eroici rappresentino un simbolo identificativo del nostro paesaggio vitivinicolo e dell'impegno straordinario che tanti viticoltori dedicano ogni giorno al lavoro in vigna. Valorizzare queste realtà significa non solo tutelare un patrimonio agricolo unico, ma anche dare un segnale forte sulla qualità e sulla sostenibilità del nostro vino». Tra i criteri di ammissione al progetto figurano la pendenza del terreno - con inserimento automatico per vigneti oltre il 40% - e la difficoltà nell'impiego di mezzi meccanici. Sono escluse invece le parcelle esposte a Nord. È inoltre richiesta l'adesione

a protocolli di sostenibilità ambientale, come il biologico, il biodinamico, SQNPI, The Green Experience o altri sistemi certificati, oppure il rispetto dei criteri agroambientali della Regione Piemonte. Per completare l'iter di certificazione, i produttori devono superare una verifica in



Igor Varrone «Sono patrimonio comune di un paesaggio unico e simbolo del lavoro straordinario dei viticoltori»

campo da parte della società Walden, incaricata anche del rilascio della documentazione che attesta l'idoneità del vigneto. Attualmente sono quindici le aziende già certificate, molte delle qua-

li hanno preso parte a eventi promozionali di rilievo, come il recente Salone del Vino di Torino 2025. Per approfondimenti e per aderire al protocollo, tutte le informazioni sono disponibili nella sezione dedicata "Sorì Eroici" sul sito www.associazionecomunidelmoscato.it, oppure contattando i numeri telefonici 328.7542698, 328.3193018 o 335.441192.

SUCCESSO PER L'ALLESTIMENTO NEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO

Numeri da record per la mostra su Canaletto, Van Wittel e Bellotto

Si è conclusa domenica 13 aprile 2025 la mostra Canaletto, Van Wittel, Bellotto. Il Gran Teatro delle città. Capolavori dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica, a cura di Paola Nicita e Yuri Primarosa, presentata da Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo negli spazi del Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo. Il progetto espositivo è stato realizzato in collaborazione con le Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma e con il supporto organizzativo di MondoMostre. Il grande successo dell'iniziativa - che chiude il ciclo triennale di mostre aperto nel 2022 con I colori della fede a Venezia: Tiziano, Tintoretto, Veronese e proseguito nel 2023 con Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi. Capolavori dalla Santa Casa di Loreto - ha spinto Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo a rinnovare, per altri tre anni, l'accordo per la realizzazione di mostre al Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo.

La mostra Canaletto, Van Wittel, Bellotto. Il Gran Teatro delle città. Capolavori dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica ha consolidato per il terzo anno la collaborazione tra Fondazione CRC - da sempre attiva nel sostegno e nella promozione di attività culturali finalizzate ad accrescere il ruolo e la riconoscibilità del territorio cuneese come centro di produzione artistica e a creare occasioni di compartecipazione collettiva e incontro - e Intesa Sanpaolo - che con il Progetto Cultura esprime il proprio impegno per la promozione dell'arte e della cultura nel nostro Paese.

Le tre mostre, in 349 giorni di apertura libera e gratuita, sono state visitate da oltre 80.000 persone, di cui 11.000 studenti di ogni ordine e grado, provenienti non solo dalla provincia di Cuneo e dal Piemonte, ma anche dal resto d'Italia e dalla Francia. 26 opere esposte, provenienti da 3 importanti collezioni museali di Venezia, Loreto e Roma, tra cui pale d'altare, dipinti su tela e su pergamena, affreschi, di 9 maestri della storia dell'arte dal Cinquecento al Seicento italiano. A conferma dell'interesse suscitato dalle tre esposizioni e del profondo legame instaurato con la comunità, anche la grande partecipazione ai programmi di attività didattiche e collaterali, co-progettati con associazioni e istituzioni culturali del territorio per far vivere a tutti un'esperienza di visita completa: in totale sono state condotte 876 visite guidate per pubblici di ogni età, gruppi, associazioni e aziende; realizzati 59 laboratori ed eventi collaterali, in mostra e fuori dalla mostra, tra cui alcune iniziative itineranti.

In tre anni sono state organizzate 30 conferenze con curatori, architetti, storici dell'arte e studiosi, provenienti da prestigiose istituzioni museali, con l'obiettivo di offrire occasioni di approfondimento e divulgazione a Cuneo e in altre 16 città di Piemonte e Liguria. Alle esposizioni sono stati dedicati



3 cataloghi curati da 8 esperti d'arte e architettura, con il coinvolgimento di 5 giovani ricercatori per la redazione delle schede delle opere. Infine, tutte le mostre sono state caratterizzate da una spiccata sensibilità per la sostenibilità ambientale e per l'accessibilità ai contenuti offerti: l'allestimento riutilizzabile e rimodulabile, le cuffie per le visite guidate riutilizzabili, le audioguide in lingua italiana e inglese per offrire una visita in autonomia ad adulti e bambini, i laboratori e le visite in mostra per i bambini delle scuole dell'infanzia.

«La mostra appena conclusa, grazie all'ottimo riscontro di

pubblico e alla grande risonanza sui media nazionali, conferma il valore degli appuntamenti promossi nel complesso monumentale di San Francesco negli ultimi tre anni. Un risultato reso possibile dalla sintonia e dalla sinergia d'intenti tra Fondazione CRC, Intesa Sanpaolo e Gallerie d'Italia, che ha permesso di offrire alla nostra comunità appuntamenti culturali inediti e di altissimo profilo, capaci di attrarre nella nostra provincia appassionati da tutta Italia e dall'estero» commenta Mauro Gola, presidente di Fondazione CRC. «Una collaborazione che, forte dei risultati raggiunti, viene oggi

rinnovata per un nuovo triennio di attività, con l'obiettivo di consolidare il ruolo di Cuneo quale centro di produzione artistica e culturale riconosciuto a livello nazionale».

«Siamo molto soddisfatti del successo ottenuto dalle mostre realizzate a Cuneo dalla Fondazione CRC insieme alle Gallerie d'Italia, al fianco delle più prestigiose realtà culturali italiane. Rinnoviamo con convinzione questa importante collaborazione per il prossimo triennio, a conferma del solido rapporto con uno tra i principali azionisti di Intesa Sanpaolo» dichiara Michele Coppola, Executive Director Arte, Cultura e Beni Storici Intesa Sanpaolo e Direttore Generale Gallerie d'Italia. Curata da Paola Nicita e Yuri Primarosa, delle Gallerie Nazionali di Arte Antica, la mostra ha fatto parte del progetto del museo Le Gallerie Nazionali nel mondo e ha offerto uno spaccato inedito sulla rappresentazione degli scenari urbani di Roma e Venezia nel Settecento attraverso le opere di tre maestri indiscussi della veduta: Giovanni Antonio Canaletto, Gaspar van Wittel e Bernardo Bellotto, ai quali si sono affiancati i lavori

Oltre 80000 visitatori in tre anni per il ciclo di mostre inaugurato nel 2022. Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo rinnovano la collaborazione per il triennio 2025-2026-2027

del pittore piacentino Giovanni Paolo Pannini.

Il progetto espositivo, appositamente ideato per lo spazio cuneese, ha riunito dodici capolavori provenienti dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma che esplorano e reinventano l'immagine delle città nell'epoca dei Grand Tour e degli ambienti culturali illuminati, a cavallo tra Seicento e Settecento, quando la prima tappa di ogni itinerario culturale attraverso l'Italia era Roma e la meta finale coincideva con Venezia. La grandiosità di Roma e il fascino lagunare di Venezia sono protagonisti delle scene catturate dai maestri in mostra, che ne immortalano momenti vitali come le feste, le cerimonie e gli eventi mondani con l'intento di restituire un ricordo vivido e duraturo ai viaggiatori che li avevano vissuti. L'arte di Canaletto, Van Wittel e Bellotto mette in scena la città antica accanto a quella moderna, spaziando dalla pittura di tea-

tro al capriccio archeologico fino ad arrivare alla veduta topografica. Nel viaggio attraverso la Penisola, è la passione per l'antico ad accendere l'estro dei pittori, capaci di trasformare le città nel palcoscenico di un magnifico teatro all'aperto, catturato con sguardo fotografico e coinvolgimento poetico. I dipinti dei quattro vedutisti in mostra rivelano ritratti di città, fatti di architetture solenni e di scorci urbani popolari: dalla Roma antiquaria, tra mito e natura, alla Roma moderna dei Papi, scenografica e contraddittoria, dalla città di Venezia, orgogliosa e cosmopolita, alle atmosfere austere di Dresda.

La mostra Canaletto, Van Wittel, Bellotto. Il Gran Teatro delle città. Capolavori dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica ha raccontato la grande trasformazione artistica che pone lo scenario urbano al livello di un palcoscenico all'aperto, risolvendosi in vere e proprie scenografie dove realtà e im-

maginazione si fondono in maniera spettacolare e dove lo sguardo fotografico dialoga sempre con il coinvolgimento poetico. Le dodici opere esposte evocano la vivacità culturale dell'epoca, attraversata da nuove sperimentazioni scientifiche e da rivoluzioni artistiche, che coinvolgono la pittura, il teatro e la musica.

Il progetto di allestimento, ideato appositamente per lo spazio della ex chiesa di San Francesco, ha riutilizzato e adattato le strutture create per le precedenti mostre, con l'obiettivo di abbattere l'impatto ambientale degli eventi espositivi promossi nel corso degli anni: un esempio di sostenibilità ambientale, a cui si affianca la scelta di utilizzare cuffie che non siano usa e getta per le visite guidate.

Della mostra si può trovare il catalogo edito da MondoMostre che affianca i contributi critici di Paola Nicita e Yuri Primarosa alle vedute dell'esposizione.

APPUNTAMENTO PER SABATO 17 MAGGIO AL TEATRO BARETTI DI MONDOVI

Mauro Corona primo ospite annunciato per il Festival Funamboli

È Mauro Corona il primo ospite annunciato per l'edizione 2025 del Festival Funamboli - Parole in equilibrio dal titolo "Libertà e liberazione". L'associazione culturale Gli Spigolatori ha scelto di dedicare la sesta edizione della kermesse all'ottantesimo anniversario della Liberazione dal nazifascismo. Questa importante ricorrenza, che commemora uno dei momenti topici della storia del nostro Paese, verrà declinata attraverso svariate interpretazioni del concetto di libertà: la libertà nella letteratura, nel cinema, nella musica, nella fede religiosa e, con Corona, si darà spazio alla libertà di essere sé stessi.

Lo scrittore friulano ha sempre fatto della libertà la sua cifra stilistica; dalla libertà di espres-

sione in ogni sua forma alla libertà regalata dalle montagne e da una vita all'aria aperta, Mauro Corona ha appassionato migliaia di lettori proprio grazie al suo sguardo fuori dagli schemi e mai scontato. Sabato 17 maggio alle ore 21.00, presso il Teatro Baretto di Mondovì (corso Statuto 15F), l'autore presenterà la nuova edizione de "Il soffio del gallo forcello", il suo primo racconto scritto oltre trent'anni fa. In questa occasione, in dialogo con il giornalista Alex Corlazzoli, Corona racconterà al pubblico il suo concetto di libertà nella scrittura

L'associazione Gli Spigolatori presenta la sesta edizione della kermesse culturale, quest'anno il tema è «Libertà e liberazione»

ra e, soprattutto, nel suo approccio alla vita, in un'osmosi tra letteratura e realtà capace di rendere la narrazione materia viva e pulsante nelle mani sia di chi scrive, sia di chi legge. «Siamo onorati di poter ospitare un autore come Mauro Corona all'interno del nostro Festival» dichiara il presidente de Gli Spigolatori, Gabriele Gallo. «Il suo concetto di libertà unisce perfettamente il suo essere uomo e il suo esse-

re scrittore. La delicatezza con cui descrive la natura e la fonde nella vita stessa rappresenta una concezione di libertà: la libertà di essere ciò che si vuole senza dover scegliere.» L'evento è realizzato in collaborazione con la libreria Confabula di Mondovì.

Ingresso libero, prenotazioni all'indirizzo mail assoc.spigolatori@gmail.com e tramite Eventbrite.



Mauro Corona Ph. Francesco Pontiroli

DOPPIA PROIEZIONE A CASTELMAGNO E AL CINEMA MONVISO

Un docu-film per ricordare Gianni Dematteis - Lou Sèndic

All'interno del progetto PNRR M1C3 - misura 2 - investimento 2.1 "Attrattività dei borghi storici", Linea d'intervento B "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationUE, progetto "Valle Grana Cultural Village" l'Associazione La Cevitou è stata incaricata dal Comune di Monterosso per la realizzazione dell'Intervento B4 - Attivazione di borse di ricerca di carattere storico antropologico sui maggiori personaggi che hanno caratterizzato e trasformato il territorio con la realizzazione video-documentari di racconto e divulgazione delle ricerche. Il lavoro dell'Associazione è stato in primis quello di individuare, in concertazione con il gruppo di lavoro, le persone che hanno vissuto e operato in Valle Grana e che con la loro attività hanno contribuito allo sviluppo del territorio e successi-

vamente effettuare ricerche di carattere storico-antropologico volte alla realizzazione di video-documentari finalizzati a rafforzare le radici culturali, dare il buon esempio alle generazioni future stimolando la cura del patrimonio ed il valore della collettività.

Una delle persone oggetto di ricerca è stata Gianni De Matteis, giornalista e sindaco di Castelmagno per più legislazioni, arrivò a Castelmagno nei primi anni '50 e vi rimase legato fino alla sua scomparsa nel 2007, rimane indelebile il suo ricordo, tante le iniziative che realizzò sul territorio e che ebbero un'importanza non solo per Castelmagno e non solo per il suo tempo, due fra le più importanti: - il suo impegno per la valorizzazione del



primi Obiettori di coscienza in servizio civile: una scelta azzeccatissima che darà a Castelmagno una collaborazione (nonostante questo servizio non esista più) perdurante ancora oggi. Per le attività La Cevitou si è avvalsa della collaborazione di Angelo Artuffo, Elena Buonfrate, Flavio Menardi Noguera, il Centro Occitano di Cultura Detto Dalmaestro, il Comune di Castelmagno e tutte le realtà e le persone che a vario titolo ave-

formaggio Castelmagno (nel 1982 il Formaggio approda all'ambito riconoscimento nazionale D.O.C. e successivamente nel 1996 a quello europeo di D.O.P.); - nel 1972, sfruttando la neonata legge sull'obiezione di coscienza, riesce, primo comune in Italia, ad ottenere i

vano avuto a che fare con Gianni. Siamo quindi lieti di presentare il lavoro svolto in due date: - sabato 3 maggio alle ore 17.00 presso la sede Comunale di Castelmagno a Campomolino, ingresso libero ed a seguire piccolo rinfresco con i prodotti del territorio; - domenica 11 maggio alle 21.00 presso il cinema Monviso a Cuneo all'interno del festival della Montagna di Cuneo, ingresso libero. Gianni De Matteis e Castelmagno: un legame durato mezzo secolo sullo scenario della montagna dimenticata. Al centro un solo obiettivo: restituire alle genti della montagna la loro dignità. Per informazioni è possibile contattare l'Ecomuseo Terra del Castelmagno: +39329/4286890 o expa.terradelcastelmagno@gmail.com.

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

201a puntata

Antonello Trombadori (all'anagrafe, originariamente: Trombatore), nasce a Roma nel 1917. Il padre, di ascendenza siciliana, è un rinomato pittore il cui studio professionale, situato nel Parco di Villa Borghese, viene frequentato da artisti e intellettuali. L'ambiente sarà di forte stimolo al figlio, predisponendolo ad interessi culturali. Dopo il liceo classico, il giovane Antonello si iscrive all'università frequentando la facoltà di Lettere. Nel 1937, ventenne e membro del GUF, partecipa per la prima volta ai Littoriali di Napoli nel Convegno di arti figurative, risultando tra i primi dieci. Nonostante ciò, l'ANPI, sostenuto dalle dichiarazioni del giornalista e scrittore Ruggero Zangrandi, ci conferma che la presenza di Trombadori a tali eventi fascisti fu "sempre su posizioni critiche verso l'arte del regime".



Rosario Assunto

In effetti, ne "Il lungo viaggio attraverso il fascismo", Zangrandi si sforza di dimostrare in centinaia di pagine la sotterranea lotta dei giovani intellettuali, a suo dire solo apparentemente fiancheggiatori del regime. Egli ci racconta, ad esempio, che durante i Littoriali tenutisi a Napoli nel 1937, in occasione del Convegno di arti figurative, Antonello Trombadori, Renato Guttuso e altri, "muovendo da posizioni estetiche apparentemente estranee alla politica, riuscirono a sviluppare, con un efficace 'giuoco di squadra', un'azione di palese ispirazione antifascista", mettendo in allarme i commissari i quali, resisi conto che le tesi sostenute erano sovversive, si affrettarono a correre ai ripari facendo intervenire il segretario nazionale dei GUF Fernando Mezzasoma. Questi, a detta di Zangrandi, fece proseguire il dibattito "solo dagli elementi che si erano già dimostrati conformisti e 'ri-

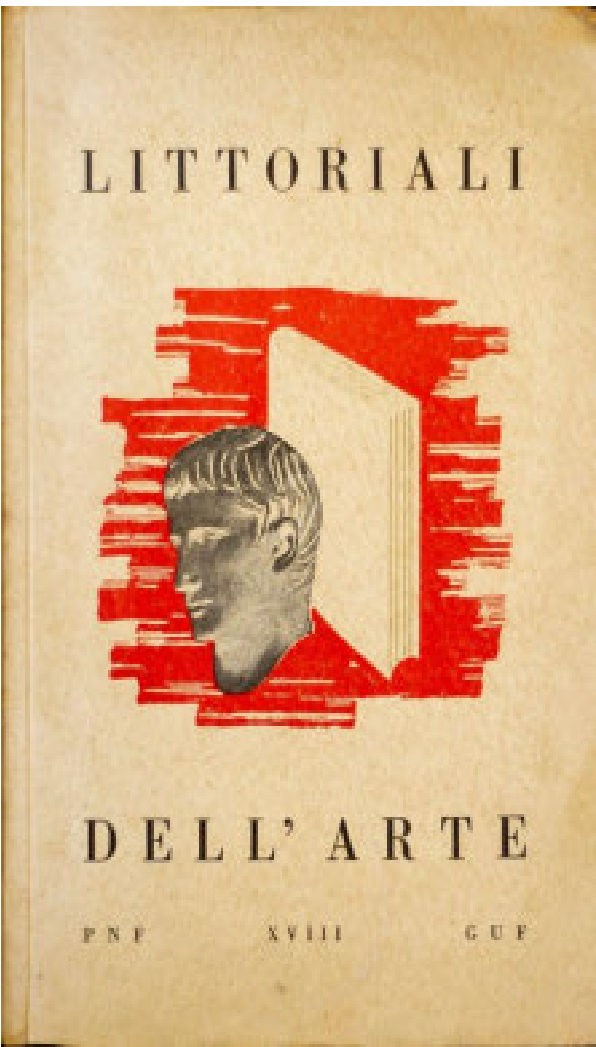
assumendolo' a nome di tutti gli intervenuti, con una smaccata professione di fede nella validità dell'arte fascista". Zangrandi assicura poi che queste pretese manifestazioni antifasciste si ripeterono "in forma anche più clamorosa" nei Littoriali dell'anno seguente a Palermo. E cita, tra i "sovversivi", ancora Trombadori, il quale peraltro, nonostante il controllo svolto su una varietà di fonti da chi scrive queste note, nemmeno risulta nell'elenco dei partecipanti in quell'occasione. Errare humanum est. Restiamo dunque in attesa di eventuali precisazioni a riguardo, aggiungendo che Zangrandi, pagine più avanti, insiste ancora sulla azione "rivoluzionaria" di Antonello Trombadori a Palermo, dichiarandone la presenza tra "gli elementi antifascisti, decisi, organizzati". Secondo il filosofo Rosario Assunto, la cui ampia testimonianza è contenuta ne "Il lungo viaggio attraverso il fascismo", i Littoriali risultarono "una trovata che fu per il fascismo una specie di suicidio morale. Ai Littoriali, infatti, io e altri coetanei abbiamo scoperto (è il caso di dirlo) il piacere e l'importanza della libera discussione, del dibattito e del contraddittorio... In quella sede, inoltre, coetanei politicamente più maturi facevano circolare, con maggiore o minor cautela, idee, programmi, propositi di antifascismo militante e s'intrecciavano amicizie che dovevano trovare il loro epilogo nella Resistenza". Insomma, nei Littoriali ci si sarebbe trovati in presenza di una grande rivoluzione antifascista di giovani intellettuali, supinamente accolta dai vertici del regime i quali, di un'ingenuità o, se preferite, imbecillità davvero sorprendenti, di nulla si accorgevano, andando anzi



Antonello Trombadori

a premiare proprio coloro che li stavano sabotando all'interno del sistema. In proposito, ricordiamo che Assunto aveva partecipato ai Littoriali di Venezia del '36 rappresentando il GUF di Palermo: concorrendo al Convegno di teatro, si era classificato al quarto posto, nonché segnalato, nelle stesse circostanze, al Concorso di giornalismo; l'avremmo ritrovato quindi ai Littoriali della Cultura tenutisi a Palermo nel 1940, dov'egli avrebbe ottenuto ancora il quarto posto al Convegno di teatro, il terzo al Convegno di radio e l'ottavo al Concorso di giornalismo. Insomma, il fascismo voleva farsi proprio del male premiando quelli che lo stavano irridendo, affossandolo. E allora, meno male che vi furono i Littoriali ad aprire cuore e mente a Lionello Trombadori, Rosario Assunto e a tutti gli altri plagiati dalla retorica del regime, ispirandoli alla libertà e democrazia. Infatti, si pensi che lo stesso filosofo, sino alla piena presa di coscienza avvenuta in quei concorsi universitari frequentati certamente con sofferta riluttanza, sostenendo peraltro le ardue selezioni dei prelittoriali, aveva dovuto assor-

bire il verbo mussoliniano nelle redazioni delle riviste fasciste alle quali, certamente con profondo disgusto, collaborava: "Cinema", "Civiltà Fascista", "Conquiste", "Roma Fascista", "Ottobre" (documentazione tratta da Gastone Silvano Spinetti: "Difesa di una generazione", Edizioni Polilibraria, Roma, 1948). Nel frattempo, lo stesso Trombadori proseguiva con diverse pubblicazioni del regime una collaborazione iniziata negli Anni Trenta con "Anno XII" e "Anno XIII" (dirette da Vittorio Mussolini); proseguiva con "La Ruota" di Mario Alberto Meschini, "Quadrivio" di Teresio Interlandi, "Roma Fascista" diretto da Umberto Guglielmotti; infine, con "Primato" di Giuseppe Bottai. A quest'ultima rivista, ricorda Zangrandi alle pagine 399-400 del citato suo tomo, collaboravano un numero impressionante di autori "già quasi tutti liberalsocialisti o comunisti militanti", ma con il piede in due scarpe: Luigi Salvatorelli, Vasco Pratolini, Renato Guttuso... e, appunto, Antonello Trombadori. Nel 1940, ecco il Nostro concorrere nei Littoriali di Bologna, gli ultimi tenutisi prima della nostra entrata in guerra. La sezione



Pubblicazione redatta in occasione dei Littoriali bolognesi del 1940

nella quale Trombadori si cimenta è sempre quella di arti figurative, dove ottiene un prestigioso secondo posto. Laureatosi nello stesso anno, viene poco dopo chiamato alle armi nel corpo dei bersaglieri e, col grado di sottotenente, inviato sul fronte greco-albanese. Ferito, è smobilitato e torna a Roma nel 1941. Qui entra in contatto con il PCI clandestino; si costituisce un gruppo che annovera, oltre a Trombadori, Pietro Ingrao e alcuni altri, i quali svolgono propaganda sovversiva nell'ambiente universitario. Sorpreso, il Nostro viene condannato a due anni di confino da scontare a Corsoli, in provincia dell'Aquila: in definitiva, non si può

dire si sia trattato di una pena particolarmente severa, in considerazione di un ufficiale dell'Esercito (per quanto collocato temporaneamente a riposo) appartenente ad un Paese in guerra! Ma sopravviene la liberazione degli antifascisti, in seguito alla destituzione di Mussolini e l'instaurazione del nuovo governo presieduto da Badoglio. Pertanto, anche Trombadori viene scarcerato e può tornare a Roma. Si dice che abbia partecipato, dopo l'8 Settembre, a combattimenti contro i tedeschi a Porta San Paolo e che sia divenuto guida dei comunisti GAP, il cui responsabile politico era Giorgio Amendola. (continua)

BANCASTORIE

Bambini, maneggiare con cura

Fra un mese esatto andrò in pensione. A dir la verità sono già a casa per via di ferie non godute, e mi trovo qui con la nipotina Agata, un donnino di cinque anni dall'intelligenza sveglia (avrà preso da me...) e dalla lingua pronta. Mentre la guardo giocare, mi tornano in mente i lunghi anni trascorsi in banca: credo di essere uno dei pochi che abbiano lavorato non solo sempre nello stesso ambito bancario, ma anche nello stesso Istituto di Credito. Quanti ricordi! Adesso Agata m'ha messo davanti un libro con immagini di animali, e vuole che lo sfogliamo assieme. Io mi diverto a domandarle: "Questo cos'è, maschio o femmina?", e lei spesso ci azzecca. Poi le chiedo: "Ma come fai a capire se è maschio o femmina?" "Beh - mi fa lei tutta seria - il maschio ha il pisello, la femmina la patata". Meno male: la nipotina

ha ancora una certezza sulla distinzione dei sessi, sia pure su base agricola. Certezza che però vacilla qualche giorno dopo allorché - recatomi con la moglie al mercato locale zeppo di gente - Agata, che già vi si trova col nonno, mi corre incontro. Debbo premettere che io sono, diciamo così, uomo di sostanza, non fosse che per una certa riserva di adipe che mi si è sviluppata sull'addome. Ebbene, la piccolina m'abbraccia alla vita e poi esclama con la sua vocetta squillante: "Mazio, aspetti un bambino?". La gente del mercato si volta a guardarmi, ed io vorrei spro-

fondare. Inoltre mi viene il dubbio. "Allora Agata mica ha le idee chiare sulla distinzione dei sessi.... Come fa un uomo ad avere un bambino?". E mi viene in mente la storiella letta tempo fa: una bambina, notando che la mamma ha il pancione, le domanda: "Mamma, cos'hai lì dentro?". "Ecco...ho un bambino". "E chi te lo ha dato?". "Mmm.... me l'ha dato papà". Allora la bambina, al rientro del genitore dal lavoro, gli fa tutta preoccupata: "Papà, è vero che hai dato un bambino alla mamma?". "Certamente, cara". "Papà, non farlo mai più: la mamma l'ha

mangiato tutto intero!". Oggi come oggi circolano varie teorie bislacche sulla formazione sessuale dei bambini. Alcuni benpensanti sostengono che già intorno ai sei anni si dovrebbe sottoporre il bambino alla scelta perentoria: vuoi essere maschio o femmina? Dopodiché dovrà vestirsi di conseguenza; e per quanto riguarda le rispettive attrezzature fisiche, bisognerà adeguarle - per via educativa, chimica e persino chirurgica - in linea con la scelta dell'interessato. Roba da matti! Proprio nell'età puerile e adolescenziale, allorché il con-

fine tra realtà e fantasia, tra pulsioni indistinte e concretezze fattuali risulta così ondivago, uno dovrebbe decidere e sagomarsi definitivamente, senza badare alle indicazioni più ovvie? Sicuramente l'educazione sessuale è importante; ma non può e non deve prescindere dal buon senso, dalla prudenza e dal rispetto della natura umana. Tuttavia il discorso sarebbe lungo. D'altra parte i bambini di oggi ne sanno una più di Bertoldo, e potrebbero entro certi limiti persino autoformarsi, purché aiutati a non farsi sviare da ambigui influencer. In proposito ricordo un'altra storiella (si vede che invec-

chiando preferisco la leggerezza del sorriso!). Dunque: Pierino frequenta la prima elementare e imparando a leggere e scrivere viene preso da alcune curiosità. Così va da suo padre e gli domanda: "Papà, come sei nato tu?". Il genitore, preso alla sprovvista, farfuglia: "Io, ecco...sono stato portato dalla cicogna". Ma Pierino non sembra convinto, cosicché rivolge al nonno la medesima domanda: "Nonno, come sei nato tu?". Quello sbuffa, poi dice: "Beh, se proprio vuoi saperlo, son stato trovato sotto un cavolo". Allora Pierino si reca nella sua cameretta, tira fuori il diario e vi scrive, lentamente: "Oggi ho scoperto che nella mia famiglia da due generazioni non si verificano parti naturali". Bambini, maneggiare con cura.

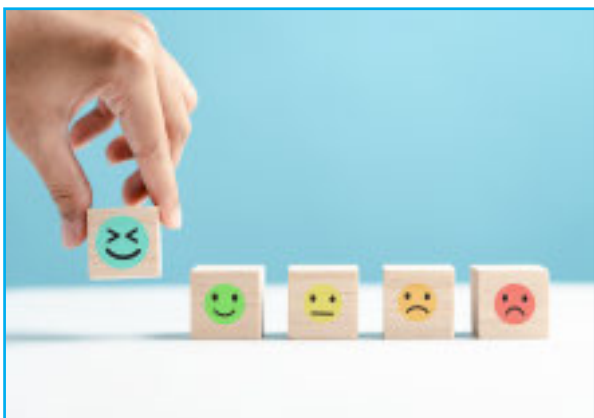
Angelo Giudici

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

Lo stress che ci salva la vita: l'ambivalente potere del cortisolo

In un'epoca in cui la parola "stress" è diventata il sottofondo costante della nostra quotidianità, sembra quasi un paradosso pensare che ciò che ci consuma possa anche salvarci. Lo stress, infatti, è da tempo sotto processo: accusato di disturbare il sonno, logorare il cuore, far vacillare l'intestino, spegnere il desiderio, ammalare il corpo e la mente. Eppure, in questa narrazione quasi esclusivamente negativa, si cela una verità spesso trascurata: il cortisolo - il tanto demonizzato ormone dello stress - non è solo il nostro nemico. In certe dosi, è anche il nostro più prezioso alleato. Quando ci troviamo di fronte a un'emergenza, reale o percepita, il nostro corpo si attiva in una frazione di secondo. L'adrenalina entra in scena per prima, provocando quel battito accelerato e le mani sudate che conosciamo bene. Poi, lentamente ma in modo più persistente, arriva lui: il cortisolo. Ma che cos'è esattamente il cortisolo? È un **ormone steroideo** prodotto dalle ghiandole surrenali, due piccoli organi situati sopra i reni. Spesso soprannominato "**ormone dello stress**", viene rilasciato in situazioni che richiedono una risposta immediata, sia

essa una minaccia reale o una tensione emotiva. Il suo compito non è solo quello di gestire le emergenze: regola anche il metabolismo, la risposta immunitaria e i processi infiammatori. I suoi livelli seguono un **ritmo circadiano** - con un picco al mattino e un calo serale - essenziale per il nostro equilibrio quotidiano. Ma questo ritmo può essere stravolto dallo stress cronico, e qui iniziano i guai. Il cortisolo entra in azione come risposta naturale allo stress, ma tutto dipende, infatti, da quanto dura quello stato di allerta. Esistono due forme di stress: **l'eustress**, o stress positivo, che ci motiva e migliora le prestazioni; e **il distress**, lo stress cronico e nocivo che logora lentamente. In condizioni di eustress, il cortisolo ci rende vigili, concentrati, pronti all'azione. È ciò che ci permette di affrontare una sfida lavorativa, una gara sportiva, una decisione difficile. Ma quando la tensione si prolunga nel tempo, e diventa uno stato abituale, allora il cortisolo resta in circolo troppo a lungo, alterando profondamente corpo e mente. Nel breve periodo, il cortisolo migliora la prontezza mentale e fornisce energia immediata. Ma nel lungo periodo



può causare insonnia, accumulo di grasso addominale, perdita di memoria, difficoltà di concentrazione e indebolimento del sistema immunitario. I rischi non si fermano qui: aumento cronico della glicemia e della pressione arteriosa, predisposizione a diabete di tipo 2, obesità viscerale, ipertensione e alterazioni del microbiota intestinale. Dal punto di vista evolutivo, lo stress aveva uno scopo preciso: attivare le risorse per combattere o fuggire. Il corpo interrompe la digestione, blocca il sistema immunitario, incanala tutte le energie per la sopravvivenza. Una volta superato il pericolo, il cortisolo si smaltisce. Ma oggi, il pericolo non è più un predatore nella savana, bensì

un'e-mail, una scadenza, un giudizio altrui. E la mente continua a suonare l'allarme, anche quando il corpo avrebbe bisogno di pace... e il cortisolo resta alto. Troppo alto. Troppo a lungo. Il problema non è quindi tanto lo stress in sé, quanto la sua permanenza. A peggiorare la situazione c'è il fatto che lo stress è, in parte, un costrutto sociale. Spesso non ci stressa il compito in sé, ma la paura di non essere all'altezza, il timore di deludere, la sensazione di essere costantemente osservati e valutati. È qui che il cortisolo diventa il prodotto di aspettative, più che di eventi. Non tutti reagiamo allo stesso modo: studi recenti hanno mostrato che le persone estroverse o dotate di una

buona autostima si adattano meglio, mentre quelle più ansiose continuano a produrre grandi quantità di cortisolo. Curiosamente, chi interpreta le difficoltà come sfide rilascia meno cortisolo di chi le percepisce come minacce. E questa è una buona notizia: perché significa che ci si può allenare a cambiare sguardo. Ma una vita senza cortisolo sarebbe una vita senza spinta, senza slancio, senza sveglia. È il cortisolo a darci la carica per affrontare le sfide, per imparare, per crescere. È la sua assenza a renderci apatici, svuotati. Come sempre, la chiave è l'equilibrio. Ormai abbassare il cortisolo è diventata una gara a chi ha la strategia più spaziale... In realtà non sono necessari né elisir esotici né tanto meno sofisticati protocolli di digital detox per riequilibrare il nostro rapporto con lo stress. Servono, piuttosto, alleati semplici e accessibili: un sonno regolare, il movimento quotidiano, un'alimentazione sana. Tra gli strumenti più potenti per regolare i livelli di cortisolo - e quindi lo stress - c'è infatti un alleato insospettabile: la tavola. Un'alimentazione sana è fondamentale per mantenere l'omeostasi, cioè la capacità del corpo di autoregolarsi.

Cibi ricchi di antiossidanti, fibre e omega-3 aiutano a ridurre l'infiammazione, proteggono le cellule dallo stress ossidativo e sostengono il sistema nervoso. Alcuni esempi concreti? I mirtilli, gli spinaci, le carote sono ricchi di sostanze protettive; i cereali integrali come avena, farro e quinoa rilasciano energia in modo stabile, evitando cali di zuccheri e conseguenti crisi di nervosismo. I grassi buoni, come quelli dei semi di lino e delle noci, sono preziosi alleati per il cervello. Le tisane rilassanti a base di camomilla, melissa e passiflora, infine, possono contribuire ad abbassare i livelli di cortisolo. Sul fronte opposto, gli zuccheri raffinati - dolci, snack, bevande zuccherate - causano picchi glicemici seguiti da cali drastici, alimentando l'irritabilità. I grassi trans e saturi, presenti nei cibi fritti e confezionati, promuovono l'infiammazione. Attenzione anche a caffeina e alcol, che disturbano il sonno e aumentano l'ansia. Oltre a cosa mangiamo, conta come lo facciamo. Mangiare con lentezza, senza distrazioni digitali, ascoltando i segnali del corpo... aiuta a ridurre lo stress e a migliorare la digestione. Mangiare con regolarità, evitando lunghi digiuni o abbuffate emo-



La Dottoressa Carla Tosco

tive, è un gesto semplice ma potentissimo per il nostro equilibrio. Ma soprattutto, per riequilibrare lo stress serve l'affetto. Il social support - come lo definiscono gli psicologi - è la nostra vera armatura. Un partner che ascolta, un amico sincero, una spalla su cui appoggiarsi: sono questi i rimedi più potenti. E i più sottovalutati. Lo stress non è un mostro da combattere, ma una forza da conoscere e gestire. Il cortisolo non è solo una tossina, è anche un carburante. Come spesso accade in biologia - e nella vita - ciò che fa la differenza non è la presenza o l'assenza, ma la misura. Troppo stress ci consuma, ma zero stress ci paralizza. Il segreto sta nel trovare un punto di equilibrio, in cui lo stress diventa stimolo e non condanna. Una sfida che vale la pena affrontare. Perché sì, lo stress ci salva la vita. Ma solo se impariamo a viverci dentro senza lasciarci travolgere.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

laBISALTA
il settimanale della Granda

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO

per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2025

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Polografico - CRF Iban IT 95P061704632 000 000 1511600



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Il classico menu delle tavole pasquali cuneesi

Lingua al verde, vitello tonnato e insalata russa non mancano mai sulle tavole dei piemontesi durante le feste. A Pasqua si aggiungono alcuni piatti dedicati proprio a questa festività, a farla da padrone le uova.

Uova e tomini

Per un antipasto semplice, ma perfetto per il pranzo di Pasqua o la merenda sinoir di Pasquetta. Non potendo uscire per la classica scampagnata, sarà divertente realizzare questo piatto e mangiarlo sul balcone o in terrazza.

Acciughe e tomini al verde

Ingredienti
acciughe sotto sale una

ventina prezzemolo una mazzetta pane raffermo 60 g aceto di vino bianco q.b. vino bianco secco q.b. aglio due spicchio sale fino integrale q.b. olio extravergine di oliva cultivar taggiasca q.b.

Procedimento

Bagnare il pane con l'aceto. Deliscare, pulire e lavare sotto l'acqua le acciughe. Sciacquare in una miscela di aceto e vino; asciugarle e metterle da parte. Lavare bene il prezzemolo, asciugarlo ed eliminare i gambi più duri. Tritare al coltello il prezzemolo. Assieme al prezzemolo tritare l'aglio. Unire al trito di prezzemolo il pane (ben strizzato dall'aceto) aggiungere abbondante olio extravergine d'oliva. Mescolare il tutto, versare il trito in una

terrina di vetro, aggiungendo le acciughe. Mescolare bene e coprire, se necessario, con altro olio extravergine d'oliva. Da servire il giorno dopo, saranno ancora più buone. Si conservano anche per 8-10 giorni in frigorifero, sempre ben coperte con l'olio.

Tomini

Con il medesimo bagnetto verde si condiscono i tomini. Trasferire in una Burnia (in un vasetto di vetro) e servire con le acciughe e li uova strapazzate.

Uova strapazzate al peperoncino

Ingredienti

4-6 uova freschissime burro 2 cucchiaini peperoncino tritato sale

Procedimento

Sbattere leggermente le uova con un pizzico di sale. Scaldare una padella con il burro, quando inizia a sfrigolare aggiungere le uova e il peperoncino, mescolare velocemente. Servire ancora calde con i tomini al verde.

Torta agli spinaci e riso

Da preparare anche il giorno prima e scaldare leggermente prima di servirla, croccante fuori e morbida dentro.

Ingredienti

1 kg di spinaci ben lavati, precedentemente cotti al vapore e tritati al coltello (eliminare tutta l'acqua di cottura) 60 g di burro 1 ci-



pollotto tritato 160 g di riso 4 uova 2 cucchiaini di grana padano brodo vegetale q.b. pan grattato q.b. 1 spicchio d'aglio olio d'oliva sale pepe

attrezzatura

uno stampo da cm 24-26

Procedimento

Soffriggere il cipollotto in una padella capiente con due cucchiaini di olio e uno di burro, per ultimo lo spicchio d'aglio. Eliminare l'aglio. Aggiungere al soffritto gli spinaci cotti al vapore e tritati al coltello, poco sale e un pizzico di pepe. Insaporire per qualche minuto. A questo punto aggiungere il riso, bagnare con un mestolo di brodo vegetale e proseguire (aggiungendo del brodo) fino a quando non sa-

rà al dente. Togliere dal fuoco, aggiungere due cucchiaini abbondanti di burro e lasciare raffreddare leggermente.

Quando sarà tiepido, aggiungere al composto di spinaci e riso le uova intere, del pepe macinato un pizzico di sale e il formaggio grattugiato. Mescolare bene fino a raggiungere una consistenza omogenea.

Portare il forno a 180° (statico) Ungere la tortiera con poco olio, spolverare con il pan grattato e trasferire il composto di riso e spinaci. Cospargere la superficie con pan grattato e qualche pezzetto di burro. Infornare per circa 50 minuti - 1 ora a 180°. Lasciare raffreddare leggermente prima di sfornare la torta salata. Tagliare a fette e ser-

vire con insalata mista di tarassaco e uova di quaglia.

Salame del Papa

Si tratta di un salame dolce di cioccolato preparato con nocciole Igp Piemonte. Durante la Quaresima, essendo il consumo di dolci proibito, i cuochi inventarono questo singolare salame per soddisfare comunque il desiderio di dolcezza della propria clientela: insomma, un piccolo peccato di gola. L'impasto va preparato lavorando il burro morbido con zucchero a velo e poi aggiungendo cacao, uova, biscotti secchi sbriciolati, nocciole Piemonte Igp e rum. Dopo avergli dato la forma di un salame, va fatto riposare in frigorifero per almeno mezza giornata e poi può essere gustato

«SALE E PEPE»

IL BAMBINO

Un episodio che ho riscontrato solo in “Duc in altum”, la rubrica Internet di Aldo Maria Valli. Qualche giorno fa il papa è comparso nella basilica vaticana in carrozzella, senza abito bianco, senza zucchetto, coi soliti pantaloni neri e la pancia alquanto debordante sotto una sorta di poncho argentino. L'inserviente ha detto ad un bambino presente: “Saluta il papa”. E lui ha risposto: “Ma quello non è il papa”. La voce dell'innocenza, che il lecchinismo imperante ovviamente ha trascurato.

SPARA

Durante un recente corteo “Palestina free” (ma perchè non “free” da Hamas, che è il cancro della Palestina?) con devastazioni di negozi e botte alle Forze dell'ordine, una mano omicida ha scritto su una vetrina: “Spara a Giorgia”. Il presidente Mattarella, così presenzialista in tv, in questo gravissimo caso – come in altri, del resto – ha finora taciuto. Evviva.



Angelo Giudici

ËL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGHA PIEMONTEISA

Giari Miclin :Topolino ‘n piemontèis

. . . Che bela sorpreisa ‘d Pasca !

Già ‘nt ël numer 3594 d'otober 2024, sël giornalin Topolino a l'era comparie nosta Coni (ant la conta “Zio Paperone, le GM e lo spirito alpino”), con ij disegni dij pòrti, piassa Galimberti e la stòrica pasticceria “Arione” . . . Ma adess, vist coma ch’a l’avija anciarmà ij letor ël trovè illustrà soa sità ant ël giornalin ëd DISNEY, a l’è surtie na storia tutta contà ‘n piemontèis ! (ant ël n. 3619 d’avril 2025, con la conta “Topolino e il ponte sull'Oceano”). A traduvi la storia scritta da Alessandro Sisti, a l’è stèit nòst brav ëstudios Nicola Duberti (chiël ël piemontèis a lo mostra a l’Università ‘d Turin), ch’a

spiega da bin coma l’è stèita tratà costa tradussion ën dialèt (dovrand ël piemontèis ëd koiné, na sòrt ëd “lenga franca” dovrà ‘nt j’antich “Stati Sabaudi” për comuniché con tuti, dagià ch’a j’era e a-i son na patela ‘d variant ant tuti i leu dël Piemont). Ston nen sì a dive tute le foso-nante precisasson che ‘l Du-berti a l’ha butà ‘nt le pagine 8-9-10, (ch’i l’hèi pòch ëspassi) ma ch’i anvito a lesi con aten-sion, cand ch’i l’avreve catà ‘l giornalin : tròp pòch ò squasi gnente a sa la gent (se nen coj pòchi ch’a l’han ëstudiala) ëd nòsta bela lenga regional e rèstereve stupi ant ël lesi coste pagine. Gionto mach pì sòn : le copie ‘d cost numer a son ëdcò stèite traduvùe ‘n barèis, romanesch

e venessian (mentre con ël n. 3608 a l’ero surtie ‘n milanèis, fiorentin, catanèis e napole-tan), con na distribussion ant le rispetive region ëd compe-tensa, mentre che la version italian-a as treuva ‘n tute quan-te. Coma ch’i peule capì, ël dialèt a torna a essi “POP” ma ‘dcò “SUPER COOL” dagià ch’i lo trovoma al cine, ën pubblicità, ën musica e literatura . . . e su ‘n giornal coma “La Bisalta” che da più d vint agn an cudiss “Nòst Canton” ! P.S. RICCARDO REGIS a l’è ‘l coordinator dij linguista ch’a l’han tavajà a tute le vèrsion lo-caj ëd cost numer; chiel a l’è professor ëd Linguistica italian-a a l’Univerisità ‘d Turin e ij sò aprofondiment sle particolarità dij dialèt i peuli troveje da la



pag.42 ën anans dël giornalin ant la version italian-a. Bon-a dëscoverta . . . con Gia-ri Miclin !

Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Lo Stradivari diabolico e la musica maledetta» e «Giardini urbani, terrazze e balconi contro la crisi ambientale»

Il misterioso caso del Violino nero risale al 1764, quando il celebre compositore Jean-Marie Leclair fu brutalmente assassinato nella sua abitazione a Parigi. Si racconta che negli ultimi anni della sua esistenza, Leclair fosse divenuto un misantropo e che soffrisse di ipocondria; per questo desiderava spesso la solitudine e decideva di chiudersi nella sua casa per dedicarsi all'unica cosa di cui gli importava davvero: la sua musica. Proprio questo dolore lo spinse a trascinare il suo corpo fino al suo inseparabile violino, per stringerlo in quell'abbraccio immortale, Leclair aveva lasciato una macchia di sangue sul violino, che si scurì progressivamente nel tempo fino a diventare quasi nera, da cui il nome di Violon noir e lo “Stradivari” in suo possesso trafugato. San Francisco, 2013. La violinista Elizabeth Chang viene trovata morta nei camerini del Teatro dell'Opera. Il suo violino, appartenuto a Leclair, nuovamente trafugato. Due delitti lontani nel tempo e nello spazio, accomunati però dallo stesso movente: lo spasmodico e ottenebrante desiderio di accaparrarsi il più prezioso strumento mai realizzato da Antonio Stradivari. Spetterà agli agenti Turner e Bliss indagare su que-



sto strano caso dalle tinte noir. Un thriller in cui arte, estetica dell'omicidio, detection poliziesca e musica danzano inestricabilmente legati in un ballo di morte. Ad oggi nessuno conosce l'assassino di Leclair, ma il suo violino, rimasto famoso, è oggi di proprietà del celebre violinista Guido Rimonda, anche se i venditori dello strumento hanno richiesto di mantenere l'anonimato e questo contribuisce a far crescere il mistero della storia. Il suono del Violino nero sarebbe talmente cristallino e dolce allo stesso tempo da somigliare alla voce di un angelo. Rimonda alimentò inoltre il fascino dello strumento suonandolo con la Camerata Ducale, la com-

pagine orchestrale che fondò nel 1992, in occasione di un particolare concerto incentrato sulle melodie di alcuni celebri violinisti, che si crede abbiano stretto un patto col diavolo, per il loro straordinario talento e per le inquietanti immagini e atmosfere che riuscivano a suggerire con le loro composizioni

Gabriele Formenti
Il violino noir
Bibliotheca Edizioni
Pagine 288 - Euro 14.00

Il bosco verticale “abitabile” nei palazzi di un futuro prossimo con spazi esterni che diventeranno giardini da cui godere una vista sulla città, idee innovative dove, ancora tetti verdi, saranno un'immagine futuribile ma in un mondo in cui il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità rappresentano una doppia minaccia Kate Bradbury con Un giardino per cambiare il mondo. ci offre un'alternativa, una guida pratica e ispiratrice per fare la differenza, partendo da ciò che ci è più vicino: i nostri spazi verdi. Il suo giardino, racconta, brulicante di vita ospita api, ricci, libellule, pipistrelli e passeri domestici. Attraverso il racconto delle sue esperienze, mese dopo mese, l'autrice ci conduce in un viaggio unico che offre la bellezza della natura con azioni concrete per la sua protezione e mantenimento.

Questo libro insegna come trasformare il tuo giardino, balcone o piccolo spazio verde in un rifugio per la fauna selvatica con un giardinaggio naturalistico a supporto della natura,



sorgere degli incendi dato l'aumento dell'umidità in una determinata area. Creano ombra e forniscono cibo e riparo agli impollinatori, agli uccelli e alle molte altre specie in natura...”

Kate Bradbury
Un giardino per cambiare il mondo
Sonda Editore
Pagine 352 - Euro 19.90

SPORT

IL RITORNO NEL CALCIO PROFESSIONISTICO DOPO 11 ANNI

Il Bra festeggia la promozione in Serie C

Dopo 11 anni dall'ultima volta, il Bra ritorna in serie C. Il matematico "salto" tra i professionisti della squadra giallorossa è divenuto realtà dopo il successo nella gara esterna contro l'Impera (0-2 con reti di Lega al 6' del primo tempo e raddoppio di Minaj al 23' della ripresa), accompagnato al pari dell'inseguitrice NovaRomentin concretizzatosi a pochi chilometri di distanza, a Sanremo. Ora per il Bra un'avventura tutta nuova, sicuramente prestigiosa, ma anche impegnativa, anche perché dovrà individuare uno stadio omologato per la categoria nel quale giocare (in alternativa, potrà chiedere la proroga per l'impianto di via Madonna dei Fiori). Sul piatto le ipotesi di San Cassiano d'Alba e Ales-

sandria. Grande soddisfazione per i giocatori e tutto lo staff tecnico, con il mister Fabio Nisticò in prima fila. Soddisfazione anche dalla città: l'Amministrazione comunale di Bra nelle prossime settimane riceverà il club in un'occasione istituzionale per celebrare pubblicamente il traguardo, mentre sono già giunte le congratulazioni per questo risultato straordinario, che riempie di orgoglio tutta la comunità cittadina. "Grazie a una stagione impeccabile, alla guida del mister Fabio Nisticò e al lavoro instancabile di tutta la squadra e dello staff, l'AC Bra ha dimostrato che con passione, dedizione e spirito di squadra si possono raggiungere grandi obiettivi - commentano il sindaco Gianni Fogliato e l'as-



Dopo 11 anni il salto nel calcio dei professionisti, festa nel capoluogo del Roero

sessore allo Sport Francesco Matera -. Un ringraziamento speciale anche ai tifosi, il cuore pulsante di questa squadra, che non hanno mai smesso di sostenere i nostri colori. Avanti così, AC Bra, la Serie C vi aspetta!"Dopo 11 anni dall'ultima volta, il Bra ritorna in serie C. Il matematico "salto" tra i professionisti della squadra giallorossa è divenuto realtà dopo il successo nella gara esterna contro l'Impera (0-2 con reti di Lega al 6' del primo tempo e raddoppio di Minaj al 23' della ripresa), accompagnato al pari dell'inseguitrice NovaRomentin concretizzatosi a pochi

chilometri di distanza, a Sanremo. Ora per il Bra un'avventura tutta nuova, sicuramente prestigiosa, ma anche impegnativa, anche perché dovrà individuare uno stadio omologato per la categoria nel quale giocare (in alternativa, potrà chiedere la proroga per l'impianto di via Madonna dei Fiori). Sul piatto le ipotesi di San Cassiano d'Alba e Ales-

casione istituzionale per celebrare pubblicamente il traguardo, mentre sono già giunte le congratulazioni per questo risultato straordinario, che riempie di orgoglio tutta la comunità cittadina. "Grazie a una stagione impeccabile, alla guida del mister Fabio Nisticò e al lavoro instancabile di tutta la squadra e dello staff, l'AC Bra ha dimostrato che con passione, dedizione e spirito di squadra si possono raggiungere grandi obiettivi - commentano il sindaco Gianni Fogliato e l'assessore allo Sport Francesco Matera -. Un ringraziamento speciale anche ai tifosi, il cuore pulsante di questa squadra, che non hanno mai smesso di sostenere i nostri colori. Avanti così, AC Bra, la Serie C vi aspetta!"

TENNIS

VTT Lagnasco: Camilla Rosatello in evidenza nel circuito internazionali

Ottime prestazioni di Camilla Rosatello, giocatrice che si allena regolarmente al Tennistadium di Lagnasco, sede della VTT, nel circuito internazionale. La 29enne lagnaschese ha infatti centrato i quarti di finale nel 60.000 \$ ITF di Bellinzona, cedendo di misura nei quarti di finale alla 20enne argentina Solana Sierra, lo scorso anno vincitrice del 25.000 \$ del Nord Tennis a Torino e attuale numero 109 della classifica

WTA. La piemontese è poi volata a Rouen (Fra) per le qualificazioni del 250 WTA su terra rossa. Ha superato gli step del tabellone preliminare, superando al turno decisivo la campana Nuria Brancaccio, 206 WTA, e domani tornerà in campo nel main draw contro la statunitense Parks, numero 6 del seeding e numero 53 della classifica mondiale. I propositi di inizio anno di tornare a far bene anche in singolo, dopo alcune sta-

gioni interpretate in ottimo stile come doppiista, sembrano trovare espressione già in questi primi mesi del 2025. Sono entrati nel vivo alla VTT di Lagnasco gli incontri della tappa del circuito Kinder Tennis Trophy Joy of moving, giunto al suo 20° anno di presenza nel palinsesto delle manifestazioni che maggiormente promuovo sull'intero territorio nazionale lo sport del tennis partendo dalla base. Erano oltre 250 gli

iscritti nei diversi tabelloni (under 10 M e F, under 11 M, under 12 M e F, under 13 M, under 14 M e F, under 16 M e F). Gli incontri si svolgono cadenzati per tutta la settimana scorsa settimana (ingresso gratuito). Da domani e fino a giovedì sono previste le finali dei diversi tabelloni. Il club che ha sede presso Tennistadium in via Monviso 4, conferma così la propria vocazione per la crescita dei giovani, intesa sia dal punto di vista tec-

nico che personale.

Il circolo ha organizzato anche il "classico" viaggio a Montecarlo in occasione del Masters 1000, il terzo stagionale dopo quelli americani di Indian Wells e Miami. Anche in questo caso numeri importanti con circa 160 persone presenti, ragazzi della Scuola Tennis, accompagnatori e appassionati che fanno della VTT una sorta di seconda casa in ragione dei molti servizi che offre.



NUOTO

Sara Curtis meglio della Pellegrini!

Se già prima i paragoni con Federica Pellegrini si sprecavano, figuriamoci ora. Sara Curtis, saviglianese, classe 2006, indiscussa nuova stella del nuoto azzurro, vince i Campionati Italiani 2025 di nuoto a Riccione sui 100 metri stile libero, ma soprattutto stabilisce il nuovo record italiano in vasca lunga che era della Pellegrini: migliorato il precedente tempo di 53.18 (che resisteva dal 2016) con un sonorous 53.01, frutto di una grande progressione - che passa dai 25.16 sui 50 metri - costruita con lucidità e potenza, martellando pesantemente in acqua con un grande apporto di gambe, gestendo al meglio la fase centrale della gara e chiudendo in modo impeccabile scavando un solco profondissimo tra lei e le avversarie.

Grazie a questa prestazione, la Curtis si qualifica inoltre per i Mondiali di nuoto di Singapore 2025, è indubbio che il futuro sia tutto a favore di Sara, tes-

serata per Centro Sportivo Esercito e per il Centro sportivo Roero di Alba, Sommariva Perno e Savigliano. La carriera nazionale ed internazionale di Sara Curtis ha uno scatto nel 2002 quando, ai Campionati Europei Juniores in Romania, vince l'oro nella 4X100 stile libero e due bronzi, nei 50 stile e nella staffetta 4X100 mista. Ai Mondiali giovanili di Lima, doppio argento nella staffetta 4X100 mista e nei 50 stile, più un bronzo nei 50 metri dorso. Passata alle gare dei "grandi", nel



La 18enne saviglianese frantuma il record sui 100 stile

2023 in Romania ai Campionati europei in vasca corta Sara vince due argenti, con la 4X50 stile libero e con la 4X50 mista. A marzo del 2024 il nuovo record italiano assoluto ed europeo a livello Juniores sui 50 stile libero, sempre a Riccione, le vale il pass per le Olimpiadi di Parigi; dove giunge ottava nella finale della staffetta 4x100. A dicembre dello scorso anno conquista la sua prima medaglia d'oro internazionale tra i senior, grazie al successo nella staffetta 4X50 stile libero mista ai Mondiali in vasca corta di Budapest.

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Margarita Martinez e Cuneo Granda Volley ancora insieme

Carattere, grinta e massimo impegno sono le caratteristiche che hanno contraddistinto la prima stagione in Granda di Margarita Martinez. Tutte qualità apprezzatissime da compagne, staff e società: per questo motivo Martinez e Cuneo Granda Volley continueranno insieme anche nella stagione 2025/26.

L'esperienza di Martinez è cominciata in sordina, ma quando ha iniziato a calcare il tarallfex del Palasport di Cuneo è stato impossibile fare un passo indietro. Sacrificio e voglia so-

no sempre state le parole d'ordine per il binomio Cuneo Granda Volley-Martinez, un binomio che continuerà anche nella prossima stagione per la gioia di tutti i tifosi biancorossi. «Sono veramente molto felice di restare a Cuneo - ha raccontato una positiva Martinez - Il mio primo anno è stato pieno di belle emozioni. Sono molto grata alla famiglia della Granda per il sostegno mostrato in ogni momento e non vedo l'ora di iniziare la prossima stagione». "Martinez è stata una delle sorprese

più felici della scorsa stagione, motivo per cui è stato naturale cercare di trattenerla qui a Cuneo - hanno spiegato i co-presidenti Bianco e Manini - La sua determinazione e la sua voglia di aiutare le proprie compagne sono state un punto di riferimento nel cammino che ci ha portati verso la salvezza".

Secondo anno per Margarita Martinez a Cuneo, con lo sguardo sempre rivolto in alto: tutto il carattere della colombiana al servizio di Cuneo Granda Volley.



CICLISMO

Presentata la Granfondo Alpi del Mare

È stata presentata ufficialmente, presso la sede dell'ATL del Cuneese, la prima edizione della Granfondo «Alpi del Mare» dedicata a Lorenzo Tealdi, anima degli eventi ciclistici in provincia di Cuneo, scomparso nel 2022. L'evento, organizzato dalla SSD Eventi Persone e Territorio, prenderà il via il 21 settembre 2025 a Mondovì, nel Monregalese, con due formule:

- Granfondo 103 km di distanza da percorrere, 1.972 m di altitudine lungo un anello che, con partenza e arrivo a Mondovì, toccherà Bastia Mondovì, Murazzano, Castellino Tanaro, Niella Tanaro, Vicoforte, Frabosa Sopra, Frabosa Sottana e Villanova Mondovì. - Cicloturistica 58,8 km di distanza, 1.114 m di altitudine lungo un anello - adatto anche alle e-



bike - che partirà e arriverà sempre a Mondovì, toccando Bastia Mondovì, Murazzano, Marsaglia, Niella Tanaro e Vicoforte.

Verranno inoltre programmate iniziative collaterali per ciclisti e accompagnatori: un fitwalking lungo le vie di Mondovì, attività per bambini e famiglie con punti ristoro dedicati ai sapori locali.

SPORT

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo vince al cardiopalma e porta la semifinale a Gara 3

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Frontespezi argento Master SF65 a San Benedetto del Tronto

Argento Master in categoria SF65 per Cristina Frontespezi, presente per l'Atletica Roata Chiusani ai Campionati Italiani di Mezza Maratona, disputatisi a San Benedetto del Tronto domenica 13 aprile. La portacolore roatese chiude i 21,197km con l'ottimo crono di 1h40.20.

Mezza Maratona e 10km di Torino

Folta presenza degli atleti Master e Assoluti dell'Atletica Roata Chiusani in occasione della Mezza Maratona e della 10km di Torino, domenica 13 aprile, che ha registrato la partecipazione di oltre 6000 partenti.

Nella prova di 10km terzo posto assoluto femminile per Sarah Aimée L'Epée in 36'47", Dominique Bolaboto è 12° assoluto in 34'21", terzo posto in categoria SF55 per Silvia Di Salvo, buona prova per Michael Imperore, classificati Cristina Fantino e Giuseppe Brignone.

Sulla mezza maratona molto bene Alberto Reineri, al traguardo in 1h21.41, al personale Vittorio Rossetti in 1h33'10, bene Elena Baudena e Alberto Bruno.

Il Roata ai Campionati Regionali Staffette di Biella

Buone prove per gli staffettisti dell'Atletica Roata Chiusani impegnati in pista a Biella domenica 13 aprile ai Campionati Regionali giovanili di specialità: -4x100 ragazze, al dodicesimo posto Giordanengo Giulia, Peano Beatrice Anna, Gennari Giulia, Di Muro Martina, con il tempo di 58.59 -4x100 cadette, al quattordicesimo posto Maiorano Anita, Bernardi Mariasole, Martinengo Alice, Magliano Annalisa, con il nuovo PB di 53.54 -4x100 cadetti, al tredicesimo posto Gramazio Lorenzo, Brignone Matteo, Boi Filippo, Beltritti Giovanni, con il nuovo PB di 49.48 -3x800 ragazze, all'undicesimo posto Peano Beatrice Anna, Gennari Giulia, Di Muro Martina con il tempo di 8:57.45 -3x1000 cadette, al settimo posto Maiorano Anita, Meinerio Arianna, Magliano Annalisa, con il nuovo PB di 10:39.75 Ad accompagnare i tecnici Augusto Griseri, Marco Tomatis ed Eleonora Lingua.

Il Roata al Meeting Esordienti di Fossano

Pomeriggio all'insegna di salti, lanci, prove di velocità e resistenza per gli atleti roatesi del Settore Esordienti in pista a Fossano sabato 12 aprile al Meeting Esordienti, organizzato dallo Staff Esordienti Cuneo in collaborazione con Atletica Fossano. Vittoria nei 400m EM8 per Nicolò Giordano, 3° posto per Angela Tili nei 200mEF5 e Nicole Parola nei 400m EF8 Piazzamenti per Righetti Tommaso Em10 Caria Francesco Em10 Marino Ginevra Ef10 Basso Margherita Ef10 Garro Letizia Ef8 Bonollo Margherita Ef8 Basso Maria Ef8 Marino Giorgio Em8 Riboni Gioele Em5 Sebastianelli Tommaso Em5 Giordano Lorenzo Em5 Ad accompagnare i tecnici Nicole Fede e Giulia Olivero.



Cuneo vince! La MA Acqua S.Bernardo Cuneo pareggia la serie al tie-break di fronte al proprio pubblico, che per l'occasione ha visto sugli spalti 2.543 spettatori. Una partita tesa, difficile, con entrambe le compagini che hanno spinto e anche per questo sbagliato tanto, in una batta-

glia durata oltre due ore e mezza. Un palazzetto così gremito e caldo, contando anche i numerosi supporters di Prata, ha fatto da grande cornice a una gara di alto livello. Stasera A Cuneo si è respirata l'aria dei grandi eventi, un unico cuore biancoblu che pulsava.

Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Pinali opposto, Codarin e Volpato centro, Sette e Allik schiacciatori; Cavacini (L). Coach Di Pietro schiera: Alberini palleggio, Gamba opposto, Katalan e Scopelliti al centro, Terpin e Ernastowicz schiacciatori; Benedicenti

(L). Mvp di serata il centrale biancoblu Lorenzo Codarin, premiato da Ezio Barroero di LabTravel Group. A fine match queste le considerazioni di coach Matteo Battocchio: «Ci tenevamo tanto perché uscire davanti a questo pubblico sarebbe stato un peccato, non se lo meritavano; ci sono stati dietro tutto l'anno, ci hanno aiutato tantissimo. Ci tenevamo per loro, per tutte le persone che lavorano dietro le quinte, tutti quelli che poi non si vedono in campo. E' stato molto bello, pubblico pazzesco da brividi, che ci ha aiutato tanto, sarebbe una bugia negarlo. Secondo me come gara 1 è stata una partita molto tesa, giocata a viso aperto, ma con molte sbavature sia da una parte che dall'altra, per questo è stato nuovamente un tie-break».

TABELLINO
MA ACQUA S.BERNARDO
CUNEO - TINET PRATA DI
PORDENONE
3-2 (22-25/25-22/25-21/22-25/15-13)

AUTOMOBILISMO

Rally Regione Piemonte: vittoria per il team Crugnola-Ometto

Sono il varesino Andrea Crugnola e il padovano Pietro Elia Ometto, con una Citroen C3 Rally2, i vincitori del #RA Rally Regione Piemonte targato duemilaventicinque, seconda prova del Campionato Italiano Assoluto Rally-Sparco. I leader hanno preso il comando delle operazioni già dai primi metri di gara nel prologo del venerdì, la "Super Prova" di Alba, per poi riuscire ad allontanarsi sensibilmente dai competitor con autorità e per capire chi potesse fregiarsi dell'argento si è dovuto attendere il verdetto dell'ultima prova speciale in programma, dove se lo sono giocata Basso-Granai con la Skoda Fabia Rally2 e Andolfi-Menchini alla loro prima uscita con la Toyota GR Yaris Rally2 ufficiale. Alla fine hanno prevalso i primi per soli sette decimi, al termine di una gara sofferta dove non sono quasi mai entrati in sintonia con le strade incontrate e "bronzo" quindi per gli altri, autori di una prestazione in progressione nonostante non conoscessero la tre cilindri giapponese. Spettacolare, comunque, il confronto che ha caratterizzato la top five assoluta, con il quarto posto andato agli sloveni Avbelj-Andrejka, costantemente veloci e concreti e sempre in alto in classifica, confermando il buono fatto vedere alla prima uscita stagionale del Ciocco il mese passato, bissando anche il primato nel "promozione". Quinta moneta finale - con merito - per il trevigiano Marco Signor, con Daniele Michi alle note, anche loro su una Toyota GR Yaris Rally2, vettura con cui il driver di Montebelluna deve pure lui trovare ancora il feeling migliore ma nonostante il quale ha saputo vivacizzare non poco le vicende nei tre giorni di gara sulle spet-



tacolari e tecniche strade della Valle Belbo, la Langa astigiana e la Basa Langa, patrimonio UNESCO. Sesta piazza finale per Simone Campedelli e Tania Canton, con una Fabia RS pure loro, con la quale dovevano rifarsi dalla delusione per il ritiro al Ciocco senza però raggiungere prestazioni tali da farli puntare in alto, dove il loro valore indica. Settimo assoluto il reggiano Ivan Ferrarotti, con una Skoda Fabia RS Rally2 condivisa con Fabio Grimaldi. Prestazione positiva, per il pilota di Castelnovo ne' Monti, il quale aveva avviato la sfida dalla lontana quattordicesima posizione. Ottavo ha finito il finlandese Benjamin Korhola, con alle note il connazionale Teemonen, con una Hyundai i20 Rally2, sempre tra i protagonisti di primo piano, nona piazza per il siciliano Pollara-Princiotto (Skoda) e chiude la top ten l'altro reggiano Antonio Rusce, con Zanni al fianco (Skoda)al termine di una prestazione regolare. Dalla classifica finale di vertice manca il comasco Alessandro Re, rallen-

tato e affondato in retrovia da una foratura durante l'ultima prova, quando lottava per la nona piazza con la sua Fabia RS, affiancato da Vozzo. Anche per il giovane trentino Roberto Daprà la gara ha detto male, uscendo praticamente subito di scena (seconda prova speciale), per uscita di strada. Tra le due ruote motrici gran ritmo e vittoria forza da parte del piacentino Giorgio Cogni, con la sammarinese Daiana Darderi (Peugeot 208 Rally4) davanti di 9"0 sul vicentino Davide Pesavento, affiancato da Michelelet (Peugeot 208 Rally4) e 10"6 sul Campione in carica della categoria Gianandrea Pisani, debuttante con la nuova Lancia Ypsilon HF, condivisa con Biagi. Convincente, la "prima" della vettura del gruppo Stellantis, in una categoria estremamente competitiva e su strade che non hanno permesso distrazioni. Questo di Alba era anche il secondo appuntamento del Campionato Italiano Rally Junior, che si corre con un solo tipo di vettura, la propedeutica Renault Clio Rally5. Dopo l'avvio sulle strade bianche di Foligno

del mese scorso, l'asfalto delle colline albesi ha premiato l'equipaggio formato da Matteo Greco ed Edoardo Brovelli, praticamente un monologo per loro, finti con ben 44"9 su Ricciu-Mazzone e terzi hanno concluso Marchioro-Conti a 1'20"6. Al sabato si è consumata anche la prima prova della Coppa Rally di Zona 1, vinta dall'ossolano Davide Caffoni, in coppia con Natoli. Hanno ingaggiato un bel duello ravvicinato con gli aostani Chentre-D'Herin, questi ultimi al comando per le prime tre prove, per poi vedersi passare dagli altri con un'azione di forza, poi bravi a resistere in testa sino alla bandiera a scacchi, conquistata per una manciata di secondi. Chentre, infatti ha dato fondo a tutta la sua forza ed esperienza, per tornare leader, senza però riuscirci e dando gande valore alla vittoria del rivale. Al terzo posto hanno chiuso Mattia Pizio e Davide Ferretto, che hanno rilevato dalla sesta prova sul gradino più basso del podio i fratelli toscani Federico e Tatiana Santini, fermati da una "toccata". Tutti erano al volante di una Skoda Fabia.



**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Annunci

Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI

CELL.3291673936

E AMICIZIE

37 anni, operaia, bellissima, **feminile**, cerca un compagno serio e affidabile. Pronta a dare il massimo, vuole costruire qualcosa di vero. le piace viaggiare e cucinare per chi la fa sentire speciale. Se sei interessato, chiamalo - **3391262291**

Italiana, **43 anni**, **carina e spiritosa**. Cerca un uomo con cui costruire una relazione seria e condividere la vita quotidiana. Non è sicuramente in cerca di avventure, ma di un legame autentico. Se ti interessa, contattala! - **3713815390**

Piemontese, **50 anni**, **cuoca bella e ironica**. Cerca un uomo che apprezzi la buona cucina e una conversazione interessante. Lei è semplice, con un cuore grande e un sorriso contagioso. Se ti interessa, chiama al - **3484413805**

Italiana, di **59 anni**, vedova e ancora **bellissima**! Vive sola, circondata da un giardino fiorito che le regala gioia e compagnia. Cerca un uomo che sappia prendersi cura di lei con affetto e dedizione, e lei è disposta a fare altrettanto. Se anche tu senti la mancanza di un compagno di vita, contattala al - **3495601018**

Piemontese, **67 anni**, ex maestra, con un **cuore grande** e una casa accogliente. Vedova, senza figli, vive sola, cerca un compagno per condividere caffè, risate e partite a carte. Se ami sorridere, chiamala al **3713319185**. **lei aspetta di conoscerti!**

VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORIELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL.3291673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO Ciascuna CELL.3291673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORIELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata al 3497331895

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare 366 2872118

CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane 3450183304

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO Ciascuna CELL.3291673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL.3291673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerca anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO CELL.3358096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO Ciascuna CELL.3358096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL.3358096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO Ciascuna CELL.3358096021

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 3920809755

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE PREZZO 50 EURO CELL.3358096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL.3358096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO Ciascuna CELL.3358096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO Ciascuna - CELL.3358096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

PREZZO 45 EURO CELL.3358096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO Ciascuna CELL.3358096021

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 3920809755

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diaspatrice e due cisteme in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Collezionista curioso acquista cartepoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, comici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi, striscia Riviste militari anteguerra, etc! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO! TEL.0172-691695 - OREPASTI.

Acquisto-cerco-scambio di fumetti da collezione di vario genere: Tex- Zagor- Blek- Miki- Collana Araldo- Collana Rodeo- Albi dell'Intepido- Monello- Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Scaffilo, Album

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e gio-

chivendo in blocchi di visper fascetti età' ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

CERCASI

«Cerco videocamera Sony Digital Handycam, anche non funzionante. Telefono: 3923320627».

VENDESI

Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.

Chiamare 392.3320627

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:

direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

La vita da grandi: dal 17 al 22 aprile ore 21.00, domenica e lunedì primo spettacolo ore 18.30
WholeCOMM. Migrant Integration in small communities: mercoledì 23 aprile ore 20.30

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:

Le assaggiatrici: giovedì 17, venerdì 18, martedì 22 e mercoledì 23 aprile ore 20.20, sabato 19 aprile ore 17.40 e ore 20.20, domenica 20 a lunedì 21 aprile ore 15.00, 17.40 e 20.20

Sala 2:

Queer: giovedì 17, venerdì 18, martedì 22 e mercoledì 23 aprile ore 20.10, sabato 19 aprile ore 17.50 e ore 20.40, sabato 20 e domenica 21 aprile ore 15.00, 17.50 e 20.30

Sala 3:

Sotto le foglie: giovedì 17, venerdì 18, martedì 22 e mercoledì 23 aprile ore 20.20, sabato 19 aprile ore 17.40 e ore 20.20, domenica 20 e lunedì 21 aprile ore 15.20, 17.40 e 20.20

Sala 4:

Casa sguardi: giovedì 17, venerdì 18, martedì 22 e mercoledì 23 aprile ore 20.30, sabato 19 aprile ore 17.30 e ore 20.30, domenica 20 a lunedì 21 aprile ore 15.10, 17.30 e 20.30

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Le assaggiatrici: domenica 20 aprile ore 21.00, lunedì 21 aprile ore 20.30

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:

Lavita da grandi: giovedì 17, venerdì 18, martedì 22 e mercoledì 23 aprile ore 17.40 e ore 20.00, dal 19 al 21 aprile ore 15.20, 17.40 e 20.00
Eden: dal 17 al 23 aprile ore 22.15

Sala 2:

La casa degli sguardi: giovedì 17, venerdì 18, martedì 22 e mercoledì 23 aprile ore 17.30 e ore 20.10, dal 19 al 21 aprile ore 15.10 e ore 20.10
Death of unicorn: giovedì 17, venerdì 18, martedì 22 e mercoledì 23 aprile ore 22.40, dal 19 al 21 aprile ore 17.30 e ore 22.40

Sala 3:

30 notti con il mio ex: giovedì 17, venerdì 18, martedì 22 e mercoledì 23 aprile ore 17.40, 20.20 e 22.40, dal 19 al 21 aprile ore 15.20, 17.40, 20.20 e 22.40

Sala 4:

The chosen: ultima cena: giovedì 17, venerdì 18 e dal 21 al 24 aprile ore 17.30, sabato 19 e domenica 20 aprile ore 15.10
Follemente: giovedì 17, venerdì 18, martedì 22 e mercoledì 23 aprile ore 20.20 e ore 22.35, dal 19 al 21 aprile ore 18.00, 20.20 e 22.35

Sala 5:

Biancaneve: giovedì 17 e venerdì 18 aprile ore 17.30 e ore 20.00, sabato 19 e domenica 20 aprile ore 15.00, 17.30 e 20.00, lunedì 21 aprile ore 15.00 e ore 17.30, martedì 22 e mercoledì 23 aprile ore 17.30
Operazione vendetta: dal 17 al 20 aprile ore 22.40, dal 21 al 23 aprile ore 20.00 e ore 22.40

Sala 6:

Drop: accetta o rifiuta: giovedì 17, venerdì 18, martedì 22 e mercoledì 23 aprile ore 18.00, 20.20 e 22.40, dal 19 al 21 aprile ore 15.30, 18.00, 20.20 e 22.40

Sala 7:

A working man: giovedì 17, venerdì 18, martedì 22 e mercoledì 23 aprile ore 17.30, 20.10 e 22.40
Un film Minecraft: dal 19 al 21 aprile ore 16.30

Sala 8:

Un film Minecraft - Atmos: giovedì 17, venerdì 18, martedì 22 e mercoledì 23 aprile ore 17.20, 20.10 e 22.30, dal 19 al 21 aprile ore 15.00, 17.20, 20.10 e 22.30

Sala 9:

Moon il panda: giovedì 17, venerdì 18, martedì 22 e mercoledì 23 aprile ore 17.30, 20.00 e 22.30, dal 19 al 21 aprile ore 14.50, 17.30, 20.00 e 22.30

Sala 10:

I peccatori - VM 14: giovedì 17, venerdì 18, martedì 22 e mercoledì 23 aprile ore 18.00 e ore 21.00, sabato 19 e domenica 20 aprile ore 16.00, 19.00 e 22.00, lunedì 21 aprile ore 15.00, 18.00 e 21.00





UNIVERSITÀ
DI TORINO



MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB

